ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni, pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 28 Aprile 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4472

Il Re inaugura oggi la XXIX Legislatura

Dopo il giuramento dei 400 deputati il Sovrano leggerà il discorso del trono che sarà radiotrasmesso

ROMA, 27

Come abbiamo annunciato, domani mattina il Sovrano inaugurerà solennemente la XXIX Legislatura. Dopo aver salutato la Regina, il Re siederà sul Trono ai lati del quale due corazzieri in alta uniforme monteranno la guardia. Poi il Capo del Governo, che sarà a lato del Trono, si rivolgerà ai deputati e ai senatori e dirà: «Onorevoli deputati, S. M. il Re vi invita a sedere». Poi leggerà la formula del giuramento, e tutti i deputati, al suo appello per ordine alfabetico, giureranno. Quindi il Sovrano leggerà il discorso della Corona, discorso che, come è stato già detto, sarà radiodiffuso da tutte le stazioni italiane in modo da consentire all'intera Nazione di udire direttamente l'augusta parola. Si prevede che la cerimonia non durerà oltre un'ora.

Roma imbandierata

I Sovrani alla loro uscita dal Quirinale saranno salutati da salve di artiglieria sparate dai vari forti di Roma. Lungo il percorso del corteo reale le truppe schierate saluteranno alla voce i Sovrani.

Per la solenne inaugurazione della Legislatura la bandiera nazionale verrà issata sulla Torre Capitolina e sul balcone del Palazzo dei Conservatori e del Municipio e sulla Torre delle Milizie e la bandiera di Roma sul balcone del Palazzo Senatorio. All'esedra arborea di Piazza Venezia verranno esposte le bandiere nazionali e di Roma. I palazzi capitolini verranno addobbati con gli arazzi e le bandiere del rione. Tutti gli edifici, gli uffici, e le scuole del Governatorato esporranno la bandiera nazionale e di Roma. Altrettanto faranno le aziende governatoriali nei riguardi delle loro sedi. Le vetture tranviarie, gli autobus e le vetture di servizio pubblico saranno imbandierate.

A cura della Federazione dei Fasci di combattimento dell'Urbe sono stati impiantati nella principali piazze di Roma degli altoparlanti per la radiotrasmissione della cerimonia inaugurale.

Arrivi di Principi Reali

I Principi Reali che parteciperanno domani alla seduta inaugurale della Legislatura sono cominciati a giungere stamane a Roma. Alle ore 7.5 da Bolzano è giunto S. A. R. il Duca di Pistoia e alle ore 7.50 da Milano è giunto S. A. R. il Duca di Genova. Alle ore 9 poi è giunto da Trieste il Duca d'Aosta.

Nel pomeriggio sono arrivati gli altri Principi reali.

Il nuovo assetto del Senato

ROMA, 27

La conferma dell'on. Federzoni a Presidente del Senato e la nomina dei Vicepresidenti si sono fatte con la procedura semplice e rapida voluta dal Regime e non più con le vecchie forme secondo le quali il Senato avrebbe dovuto designare al Sovrano il Presidente e i Vicepresidenti.

E' stata abolita la rappresentanza delle minoranze nell'Ufficio di Presidenza ed in tutte le Commissioni ed appare logico, se si pensi che nel maggio 1929 su 442 senatori gli iscritti al Partito erano 207. Oggi, quando saranno stati convalidati i senatori nominati dopo la chiusura della Legislatura, gli iscritti al Partito costituiranno la grande maggioranza del Senato. Pertanto la nomina della Commissione di convalida è stata deferita al Presidente, che costituisce anche tutte le altre Commissioni ad eccezione di quelle delle Finanze e dei decreti legge. Questa seconda Commissione è anzi permanente.

Opportunamente è stata soppressa la Commissione per la politica estera. Per garantire poi un esame spedito dei disegni di legge è stato abolito il sistema antiquato, divenuto una sopravvivenza formale, delle tre letture per l'approvazione dei disegni di legge. Si è provveduto quindi a coordinare il regolamento con la legge sulle prerogative del Capo del Governo.

Dalla ricostituita Segreteria generale del Senato, la cui autorità si esercita su tutti i servizi dipendenti, dipende l'importantissima pubblicazione del «Bollettino parlamentare» divenuta dal 1930 pubblicazione comune del Senato e della Camera e attento osservatorio dell'espansione fascista nel mondo.

Anche il manuale dei deputati e dei senatori è stato unificato, e così pure unitariamente avverrà la pubblicazione che riassume tutte le opere legislative del Fascismo durante la Legislatura.

Ma un'opera che può considerarsi fondamentale per la storia della costituzione e del funzionamento del Senato dal 1848 a oggi è quella promossa dal Presidente Federzoni che, in una chiara prefazione, ne ha dato le ragioni e compilata sotto la sorveglianza dal segretario generale del Senato Annibale Alberti.

Una importante riunione alla Confederazione del commercio

ROMA, 27

Nella sede della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio si è tenuta nel pomeriggio una riunione presieduta dal Commissario ministeriale on. Del Giudice ed a cui hanno partecipato i segretari delle Federazioni nazionali e i capi degli Uffici confederali. Nella riunione sono stati esposti e delucidati vari ed importanti problemi che interessano la vita e lo sviluppo dell'organizzazione.

E' stato in primo luogo esaminato quanto si riferisce alla riduzione dei salari e degli stipendi delle categorie dei lavoratori del commercio e il commissario ha precisato che in questo campo dovrà essere fatta e aggiornata poi per l'avvenire una statistica che mostri utilmente quali siano le oscillazioni subite dalle rimunerazioni dei lavoratori. Così pure è istituito, a cura delle competenti Confederazioni, uno schedario dei contratti di lavoro e delle mercedi con essi fissato.

Quindi si è trattato del tesseramento che nel corrente anno si manifesta già molto notevole presentando un aumento di circa 18 mila unità sul periodo corrispondente del 1933.

E' stato pure largamente esaminato un progetto di vasta riforma degli uffici legali delle unioni provinciali aderenti alla Confederazione che dovrà essere realizzata quanto prima allo scopo di assicurare sempre maggiore sicurezza di tutela e di patrocinio ai rappresentati.

I proprietari edilizi e la politica economica del Regime

ROMA, 27

Si è oggi riunita l'assemblea generale ordinaria della Federazione nazionale fascista della proprietà edilizia. Dopo la relazione del presidente nobile Enrico Parisi, l'approvazione dei conti consuntivi della Federazione e delle dipendenti associazioni territoriali e la nomina dei revisori dei conti, l'assemblea ha all'unanimità votato un ordine del giorno di approvazione dell'opera svolta dalla Federazione e di riaffermazione del proposito dei proprietari edilizi di cooperare disciplinatamente alla realizzazione della politica economica del Regime. Al termine della seduta è stato indirizzato a S. E. il Capo del Governo un telegramma per comunicargli le deliberazioni prese.

Gli stipendi dei parastatali non sono pignorabili

ROMA, 27

Anche gli stipendi degli impiegati di enti parastatali, al pari di quelli degli impiegati dello Stato, non sono pignorabili. Così ha giudicato il pretore di Roma in una causa tra un impiegato del Poligrafico dello Stato, tale Guglielmo Massa, e una sua creditrice, la signora Virginia Abbondanza.

Costei pignorava presso il Poligrafico l'assegno goduto dal Massa fino alla concorrenza di lire cinquemila, pari ad una cambiale rilasciatale dal Massa e non saldata. Il debitore però eccepì la nullità del pignoramento perchè caduto su un credito impignorabile per legge, essendo il Poligrafico dello Stato ente parastatale e quindi pubblica amministrazione. Il Poligrafico, chiamato in causa, sostenne invece di non avere carattere di ente parastatale e che in ogni modo nell'articolo 1 della legge 30 dicembre 1908 che riguarda l'impignorabilità degli stipendi dei dipendenti statali, non si fa menzione del Poligrafico stesso.

Il pretore invece ha accolto l'eccezione sollevata dal Massa, che era assistito dall'avvocato Federico Turano, partendo dal principio che l'interpretazione estensiva è consentita anche in tema di disposizioni d'indole eccezionale a quelle che costituiscono a favore degli impiegati statali eccezione alla regola generale della pignorabilità sancita dal Codice civile. Ha ritenuto il pretore che il legislatore, sancendo tale eccezione, non ha inteso creare un beneficio a favore dei dipendenti di determinate pubbliche amministrazioni, ma solo si è preoccupato del danno e delle complicazioni che del pignoramento degli assegni sarebbero derivati alle amministrazioni stesse.

Creati successivamente, col devolversi del diritto pubblico interno, gli enti parastatali, la norma eccezionale della pignorabilità degli assegni va ad essere estesa, giacchè identici motivi ricorrono per ritenere in gioco quegli interessi che lo Stato ha inteso tutelare con la legge del 1908.

In conseguenza, stabilita la natura di pubblica amministrazione dell'istituto Poligrafico dello Stato, il pretore ha dichiarato nullo l'effettuato pignoramento, condannando la creditrice alle spese di giudizio.

Il giocattolo italiano
Commercianti, industriali, artigiani a convegno

ROMA, 27

Ha avuto luogo oggi un Convegno nazionale tra commercianti, industriali e artigiani del giocattolo. Erano presenti gli esponenti delle organizzazioni sindacali facenti parte del Comitato nazionale per il giocattolo italiano, il rappresentante del Sindacato inventori, numerosissimi industriali e artigiani del giocattolo, nonchè quasi tutti i capigruppo della specifica categoria delle 92 Federazioni provinciali del commercio. I convenuti, dopo aver rilevati i perfezionamenti della produzione nazionale dei giocattoli esposti alla Fiera di Milano e constatata la possibilità e la capacità dei nostri industriali ed artigiani di tenere il confronto con le maestranze straniere, sia per quanto riguarda l'esecuzione degli articoli, sia per i prezzi che reggono ogni concorrenza d'oltre Alpe, hanno discusso circa la giornata del giocattolo che dovrà essere indetta nel prossimo giugno nelle principali città d'Italia e sui rapporti tra commercianti e industriali del giocattolo per un maggior incremento del prodotto nazionale.

750 ex combattenti inglesi di passaggio a Napoli

NAPOLI, 27

Stamane è giunto nel nostro porto ormeggiandosi al molo Pisacane il piroscafo «Duchess of Richmond» che reca a bordo 750 ex combattenti inglesi i quali parteciparono nel 1916 alle operazioni per l'occupazione della penisola di Saros.

Trattasi di uno degli episodi più importanti delle operazioni interalleate in Oriente poichè lo Stato Maggiore inglese, attraverso lo sbarco a Gallipoli, si riprometteva la conquista dei porti lungo la costa europea dei Dardanelli. Alle operazioni presero parte anche unità navali, tra cui due superdreadnoughts inglesi. L'operazione non ebbe però esito felice, perchè alcune navi francesi furono affondate nella prima insenatura dei Dardanelli ed in circa tre mesi gli alleati lasciarono oltre 40.000 morti, i cui resti gloriosi sono oggi raccolti nel grande cimitero di guerra di Capo Helles. Ivi si recano in pellegrinaggio gli ex combattenti inglesi imbarcati sul piroscafo anzidetto.

Maria di Piemonte riceve gli Ambasciatori degli S. U., di Francia, d'Inghilterra e d'Austria

ROMA, 27

Nel pomeriggio, dalle ore 17.30 in poi, la Principessa di Piemonte ha ricevuto in udienza solenne nel Palazzo del Quirinale le LL. EE. Breckinridge, Ambasciatore degli S. U. d'America, il conte De Chambrun, Ambasciatore di Francia, Sir Erick Drummond, Ambasciatore di Granbretagna e S. E. Rintelen, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario d'Austria. Gli ospiti, che sono stati ricevuti al loro giungere alla Reggia dal Principe di Mirto, gentiluomo di corte di S. A. R. la Principessa di Piemonte, sono stati introdotti alla presenza dell'Augusta Principessa dal primo maestro delle cerimonie di S. M. il Re, conte di S. Elia.

La Mostra di floricoltura a Firenze

FIRENZE, 27

Il Sottosegretario all'Agricoltura sen. Marescalchi, accompagnato da S. E. il Prefetto e da moltissime autorità, ha questa mattina inaugurata la terza Mostra-fiera di fiori e piante artistiche. L'on. Marescalchi ha espresso il suo vivo compiacimento per l'organizzazione e il successo della Mostra che rappresenta una significativa affermazione dell'importanza della floricoltura nelle industrie agrarie d'Italia. Ha esaltato la poesia del fiore che è simbolo di grazia e di bellezza e ha concluso con un saluto al Duce magnifico che guida l'Italia verso il suo luminoso avvenire.

Il Sottosegretario ha visitato quindi la Mostra compiacendosi vivamente con i singoli espositori. Successivamente in Palazzo Vecchio ha assistito alla preparazione delle tavole imbandite, concorso al quale partecipa la più alta aristocrazia fiorentina e infine si è recato alle Cascine per visitare i lavori in corso per la Esposizione nazionale agraria che sarà inaugurata nel maggio prossimo. Nel pomeriggio il Sottosegretario ha consegnato i premi alle signore che hanno seguito i corsi di frutticoltura promossi dal Comitato delle donne professioniste ed artiste e alcune onorificenze della Stella al merito rurale. Alla sede della Federazione del commercio ha poi distribuito i premi ai commercianti vincitori dei concorsi per le mostre dell'uva e del prodotto nazionale. Ha infine presenziato nel Palazzo Vecchio al ricevimento offerto dal Comune agli studenti stranieri.

Le udienze del Segretario del Partito
Un omaggio della "Dante"

ROMA, 27

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto oggi a Palazzo Littorio l'on. Felicioni, presidente della «Dante Alighieri», che gli ha fatto omaggio del primo numero della rassegna della società «Pagine della Dante».

Le Scuole militari

ROMA, 27

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica il seguente decreto che stabilisce il numero delle Scuole militari:

Il numero delle sottoindicate Scuole militari comprese fra quelle elencate nell'art. 13 della legge sull'ordinamento del R. Esercito, quale risulta sostituita dalla legge 22 gennaio 1934, n. 106, è stabilito come segue:

1) Collegi militari n. 2;

2) Scuole centrali n. 6 e cioè: a) Scuola centrale di fanteria; b) Scuola centrale truppe celeri; c) Scuola centrale artiglieria; d) Scuola centrale genio; e) Scuola centrale militare educazione fisica; f) Scuola centrale militare di alpinismo. Alle scuole di cui alle lettere A, B, C e D è preposto un Comando delle Scuole centrali militari.

3) Scuole allievi ufficiali complemento n. 9 e cioè: a) per la fanteria e sue specialità n. 5; b) per l'artiglieria n. 3; c) per il genio n. 1. 4) Scuole allievi ufficiali n. 3 e cioè: a) per la fanteria e sue specialità n. 2; b) per l'artiglieria n. 1.

L'Amm. Burzagli offre un pranzo al Viceammiraglio Matsuschita

NAPOLI, 27

Oggi l'Amm. Burzagli Comandante in capo del dipartimento del Basso Tirreno ha offerto al palazzo dell'Ammiragliato una colazione intima al Viceammiraglio Matsuschita comandante la divisione navale giapponese e al suo Stato Maggiore.

Il Ministro Parini a Beirut

BEIRUT, 27

Accompagnato dal Console generale De Cicco il direttore generale degli italiani all'estero comm. Parini ha visitato le scuole e le istituzioni italiane ed ha assistito ad una riunione di alcune centinaia di giovani associati alle organizzazioni sportive e culturali. La riunione è terminata con una imponente dimostrazione al Duce e all'Italia. Il comm. Parini è partito in aeroplano diretto in Grecia.

Acerbo e Marescalchi all'assemblea dei Consorzi per la viticoltura

ROMA, 27

Si è tenuta a Palazzo Margherita, sede della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori la prima assemblea ordinaria della Federazione nazionale dei Consorzi per la viticoltura. Sono intervenuti S. E. Acerbo Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste e S. E. Marescalchi Sottosegretario all'Agricoltura.

S. E. Acerbo ha aperto la seduta dichiarando che aveva voluto intervenire in questa prima riunione della Federazione dei Consorzi per la viticultura ed affermare ancora una volta la speciale importanza che il Ministero dell'Agricoltura annette al sempre maggiore potenziamento ed alla sempre maggiore difesa di questa importante branca dell'economia agricola italiana e per affermare ancora una volta l'interesse personalissimo che egli e il Sottosegretario dell'Agricoltura annettono alla risoluzione di questo problema. Il Ministro ha aggiunto che la Federazione può contare sul piano incondizionato appoggio del Ministero dell'Agricoltura, perchè tutta la sua azione di difesa e di potenziamento della viticoltura italiana, che ha così grande importanza non solamente nei riflessi economici ma anche in quelli sociali e politici, possa giungere a trovare piena ed adeguata soluzione di tutti i problemi che le si impongono. Le parole del Ministro Acerbo sono state accolte da vivi applausi.

Quindi il presidente della Federazione on. Luigi Capri Cruciani, a nome della Commissione amministratrice provvisoria, fa la relazione del lavoro compiuto nel primo anno di vita dell'organizzazione. Il relatore esamina dettagliatamente le tre fasi in cui si può suddividere l'attività consorziale: fase culturale, fase industriale e fase commerciale. Ricorda quindi l'opera della Federazione che si è svolta attiva per l'esportazione dei vini sui mercati esteri. Essa ha collaborato con C. N. F. A. per le trattative commerciali coi mercati esteri e fin dai primi accenni di riapertura del mercato americano ha lavorato per fissare le direttive per il controllo sull'esportazione. Espone il programma nazionale per la produzione delle uve pregiate e per l'indispensabile coordinamento delle esportazioni verso i mercati esteri e infine mette in evidenza l'azione di propaganda svolta dalla Federazione.

S. E. Acerbo si è compiaciuto vivamente col relatore e con la commissione amministratrice per la lucida relazione e per lo sviluppo dato alla Federazione. Le parole del Ministro sono accolte da vivi applausi che si rinnovano quando egli lascia l'aula. Assume in sua vece la presidenza dell'assemblea S. E. Marescalchi che apre subito la discussione sulla relazione del presidente della Federazione che risulta approvata all'unanimità. Quindi lo statuto della Federazione dopo chiarimenti su alcuni punti viene approvato all'unanimità dall'assemblea. Il prof. Mango legge poi la relazione finanziaria che l'assemblea approva con voti unanimi. Così restano approvati i bilanci consultivo e preventivo ed è fissata la quota di contributo che i consorzi devono corrispondere alla federazione. Infine per acclamazione viene eletta la nuova commissione amministratrice della Federazione che risulta formata dai signori: avv. Abbiati (Alessandria), marchese Antinori (Firenze), on. Capri Cruciani (Roma), comm. Benedetti (Bari), dott. Vagliasindi (Catania). La riunione è stata chiusa con elevate parole dal sen. Marescalchi.

La gioventù britannica verso il Fascismo

Mosley guadagna ogni giorno terreno

LONDRA, 27

Il movimento fascista di Mosley continua ad essere in primo piano nella stampa inglese. Il *Daily Mail* dedica una pagina di cronaca ed una di illustrazioni al discorso che il capo del Fascismo britannico ha tenuto a Leeds davanti a circa 3000 persone. La cronaca dell'avvenimento è preceduta da un commento di Randolf Churchill, figlio dell'ex Cancelliere dello Scacchiere il quale dichiara che la perorazione di Mosley è stata una delle maggiori manifestazioni oratorie alle quali egli abbia mai assistito e sottolinea in maniera particolare le dichiarazioni di Mosley sull'assoluta necessità che l'Inghilterra raggiunga la parità con la Potenza più armata nell'aria.

Il credo dell'azione

In una nota editoriale la *Saturday Review* sottolinea il successo che Mosley ha riportato all'Albert Hall e dichiara che il suo credo di azione ha sollevato, come meritava, un vivo entusiasmo in tutti coloro che erano presenti. E' facile comprendere perchè Mosley non sia popolare nella Camera dei Comuni. Questo succede a tutti coloro che, come lui, hanno idee chiare e volontà di azione. La rivista *Spectator* pubblica un articolo su Mosley di Robert Bernays, deputato liberale. Questi dichiara che, con l'aiuto della stampa di Rothermere e dopo la riunione dell'Albert Hall, Mosley è senza dubbio diventato una personalità di primo piano nella politica inglese.

Quello che secondo il Bernays ha dato una particolare importanza all'adunata all'Albert Hall non è stato costituito dall'enorme folla che gremiva la sala, quanto dall'entusiasmo impressionante di cui hanno dato prova i giovani che vi assistevano. Egli continua dicendo che questi giovani vedono nel Fascismo un credo d'azione al quale essi possono dedicare le loro energie e che può a sua volta sollevarli dal tedio della vita di ogni giorno. Rilevato quindi il pericolo che costituisce per la democrazia il fatto che il sistema di Governo parlamentare va perdendo l'attrazione che esso esercitava sulle masse, egli dice di avere assistito a una riunione indetta da un candidato conservatore e di avere raramente visto un più triste e tedioso spettacolo.

«Il Fascismo britannico, egli conclude, non può essere ancora definito formidabile, ma se esso arriverà al potere lo si dovrà all'atteggiamento dei rappresentanti della democrazia».

Successo fra le classi borghesi

La rivista *Everyman*, riferendosi all'adunata all'Albert Hall scrive che essa ha dimostrato nella vita politica britannica l'esistenza di un nuovo ed insospettato fattore: l'aspirazione della gioventù inglese ad essere diretta da qualcuno che abbia una grande personalità e una volontà di ferro. La rivista radico-laburista *New Statesman* afferma di non avere mai sostenuto, come altri hanno fatto, che Mosley fosse un uomo trascurabile e dichiara che l'elemento più sconcertante dell'adunata all'Albert Hall è costituito dal successo che l'oratoria di Mosley ha riportato tra i rappresentanti delle classi borghesi. Gli altri partiti dovrebbero imparare da Mosley la tecnica dell'oratoria e della propaganda. Bisogna inoltre tener presente che coloro che ardono di zelo per la redenzione del loro Paese e dell'umanità sono portati a guardare con sospetto i vecchi partiti che insistono nel dichiarare che questa meta può essere raggiunta limitandosi ad esercitare ogni cinque anni il diritto di voto.

La dottrina fascista francese in un applaudito discorso di Bucard

PARIGI, 27

La presidenza del movimento francista comunica:

«Marcel Bucard capo del francismo ha fatto una conferenza sulla salvezza del Paese per mezzo del francismo. Egli ha esposto la dottrina fascista francese rappresentata dal francismo. L'oratore ha particolarmente trattato la questione dei rapporti franco-italiani e franco-tedeschi e ha magnificato l'opera di Mussolini la cui universalità si impone. Bucard ha terminato il discorso con un appello ai giovani e agli ex combattenti per la salvezza del Paese. La conferenza, che era attesa con curiosità dal pubblico, è stata interrotta spesso da applausi ed è stata alla fine salutata con una grande ovazione.

L'avvenire della Svizzera è fascista
Significativo discorso del Presidente

GINEVRA, 27

Quest'oggi, inaugurandosi a Ginevra il primo salone internazionale dell'aviazione sportiva e turistica, il Presidente della Confederazione svizzera Pilet Golaz ha pronunciato un interessante discorso che può considerarsi una autorevole e spassionata interpretazione del momento politico svizzero e una logica previsione dei suoi futuri sviluppi.

Il Presidente della Confederazione ha riconosciuto in sostanza con una chiarissima allusione l'influenza che le idee fasciste esercitano anche qui, e in una loro adattazione al clima e alle tradizioni elvetiche ha indicato la soluzione della crisi politica che attraversa il Paese. L'importanza di questa constatazione, fatta dalla più alta autorità di un sì antico regime democratico, non potrà sfuggire nè all'interno nè all'estero, e per essa il discorso di Pilet Golaz acquista un simpatico carattere di schiettezza e di realismo.

A proposito del salone, l'oratore ha ringraziato specialmente i Governi dei grandi vicini della Svizzera per l'aiuto prestato. Il Presidente della Confederazione ha quindi aperto l'esposizione che raccoglie i prodotti di circa 100 ditte dell'Inghilterra, dell'Italia, della Francia, della Germania, degli Stati Uniti e della Svizzera.

Oggetto di ammirazione è l'apparecchio da turismo Caproni 125 con motore Colombo di 140 cavalli e il motore Isotta Fraschini che è stato usato dalla squadra di Balbo nell'ultimo volo. Il Breda 39 pilotato dall'ing. Colombo è giunto ieri in volo alle 16.25, essendo partito da Milano alle 15 e nei prossimi giorni farà dei voli di dimostrazione.

E' atteso l'arrivo di 160 piloti a bordo dei loro apparecchi.

Zamora affida al radicale Samper l'incarico di formare il Gabinetto

MADRID, 27

Il Presidente Zamora ha affidato l'incarico di comporre il nuovo Gabinetto al deputato radicale Riccardo Samper che reggeva il Dicastero dell'Industria e del Commercio nel Gabinetto dimissionario. Il Samper ha accettato l'incarico. Egli ha dichiarato alla stampa di essere stato incaricato della formazione del nuovo Ministero su basi di «larga concentrazione repubblicana». Inoltre ha dichiarato che, dall'esito dei primi colloqui, ritiene possibile formare il nuovo Gabinetto. Quasi tutti gli interpellati gli hanno assicurato la loro collaborazione. Egli continuerà le conversazioni in serata e sottoporrà l'esito di esse al Presidente della Repubblica Alcalà Zamora. Non ha escluso di poter già domattina essere in grado di annunziare la costituzione del nuovo Ministero.

La sua designazione ha costituito una generale sorpresa specie perchè poche ore prima il Presidente delle Cortes Santiago Alba aveva lasciato comprendere che era probabile un incarico ad Avello. Dopo Alba però il Presidente della Repubblica Alcalà Zamora aveva ricevuto il Presidente del Consiglio dimissionario Larroux e Gil Robles, capo della coalizione delle destre, i quali evidentemente hanno influito su Zamora in favore di Samper.

Le Potenze e il nuovo atteggiamento di Tokio

Cooperazione anglo-americana

Prossime dichiarazioni di Simon ai Comuni

LONDRA, 27

L'Agenzia *Reuter* pubblica che il Governo britannico ha informato il Governo degli Stati Uniti dell'atteggiamento che esso ha assunto riguardo alla dichiarazione giapponese relativa alla Cina. La dichiarazione fatta a Tokio dall'Ambasciatore di Granbretagna al Ministro degli Esteri Hirota è stata portata a conoscenza del Dipartimento di Stato di Washignton dall'Ambasciatore di Granbretagna a Washington.

I circoli ufficiali londinesi ritengono tuttavia non essere opportuno fare in questo momento una dichiarazione riguardo all'azione comune degli S. U. e della Granbretagna in proposito.

Gli armamenti degli S. U. sul mare

Nei primi giorni della settimana prossima Sir John Simon farà importanti dichiarazioni alla Camera dei Comuni sull'atteggiamento dell'Inghilterra rispetto alle note dichiarazioni del Giappone che mirano ad escludere virtualmente l'influenza delle Potenze occidentali in Cina. Le dichiarazioni del Ministro degli Esteri saranno basate sul rapporto che l'Ambasciatore britannico a Tokio ha fatto pervenire ieri al Foreign Office sui risultati degli schiarimenti da lui richiesti al Ministro del Giappone Hirota.

Per quanto ufficialmente gli Stati Uniti usino molte discrezioni in questa contingenza, è significativo che abbiano deciso di realizzare integralmente il progettato programma di costruzioni navali. Il Ministro della Marina ha infatti annunciato che la costruzione di venti navi da guerra, fra cui due cacciatorpediniere, sei sommergibili e due conduttori di flottiglia, avrà inizio fra quattro mesi. Nei prossimi cinque anni, è prevista la costruzione di 192 navi da guerra e di circa 1200 aeroplani.

Nei circoli ufficiali inglesi si apprende che il passo dell'Ambasciatore britannico a Tokio ha avuto lo scopo di rivendicare all'Inghilterra il mantenimento di tutti i diritti derivanti dai trattati in vigore conclusi con la Cina e la determinazione dell'Inghilterra di adempiere a tutte le obbligazioni derivanti dai trattati multilaterali interessanti la Cina e particolarmente dal Trattato delle nove Potenze firmato a Washington nel febbraio 1922 e col quale i firmatari, fra cui l'Italia, si impegnarono a rispettare la sovranità e l'indipendenza e integrità amministrativa e territoriale della Cina.

L'iniziativa è partita questa volta dall'Inghilterra ma non vi è alcun dubbio che l'Inghilterra agisca di concerto con gli Stati Uniti, tenendo minutamente informato il Governo di Washington. E' inevitabile che le due Potenze procedano di comune accordo per tutelare i propri interessi minacciati dall'imperialismo nipponico, anche se per ovvie ragioni preferiscono non dargli l'impressione di un fronte unito.

Resistenza cinese

La cooperazione anglo-americana in Estremo Oriente è forse più fattiva di quanto si creda. E' significativo che subito dopo il colloquio avuto dall'Ambasciatore britannico a Washington al Dipartimento di Stato, il Segretario di Stato Cordell Hull si sia incontrato lungamente con il Presidente Roosevelt. Ciò è interpretato come un indice della tacita cooperazione anglo-americana.

A Nanchino si afferma con insistenza che il Ministero degli Esteri abbia intenzione di promuovere l'immediata convocazione di una conferenza tra i firmatari del trattato a nove del Pacifico. Un nuovo elemento conferma oggi il progressivo irrigidimento della resistenza cinese alla politica egemonica del Giappone. Il Governo ha annunziato di aver dato istruzione al dott. Wellington Koo di partecipare alla prossima sessione di lavori della Commissione della Lega per la collaborazione tecnica «allo scopo di mettere in grado la Cina di beneficiare dell'opera dei consessi tecnici della Società delle Nazioni, indipendentemente da qualsiasi obiezione nipponica». A queste informazioni cinesi fa riscontro una notizia da Ginevra dalla quale si apprende che, quasi contemporaneamente alla notizia della dichiarazione politica di Tokio del 17 aprile, è pervenuto al Segretario generale della Lega il rapporto redatto dal prof. Reichmann sulla sua missione in Cina. Nessuna indiscrezione è possibile raccogliere sul rapporto all'infuori di quella generica che esso contiene anche alcuni importantissimi rilievi di natura politica e dell'altra che è in favore della continuazione dell'assistenza tecnica della Lega alla Cina mediante esperti stranieri.

La tattica di Hirota

Elementi responsabili della politica cinese attualmente a Londra, interrogati sulle pubblicazioni dei giornali di Pechino e di altri centri della Cina, hanno escluso, per quanto è a loro conoscenza, che gli Stati Uniti si accingano a capitolare dinanzi al Giappone o che un accordo segreto sia stato concluso tra le due Potenze. Essi sono invece dell'opinione «che la politica di silenzio, abbinata a quella di aumento delle costruzioni navali, sia assai più efficace di quella delle clamorose quanto platoniche affermazioni politiche.

Da Tokio viene frattanto confermato che il Ministero degli Esteri non farà alcuna nuova dichiarazione, nemmeno ufficiosa, almeno fino a quando non si conosceranno le reazioni del Parlamento britannico al rapporto dell'Ambasciatore inglese a Tokio, Lindley, sul suo colloquio col Ministro degli Esteri nipponico Hirota. Si afferma che la situazione è stata ormai sufficientemente delineata, almeno dal punto di vista nipponico e che quindi non è necessario addivenire ad un «pronunciamento» formale, come è chiesto da una parte della stampa giapponese.

L'Australia si accinge ad attuare un formidabile piano difensivo

MELBOURNE, 27

Il Governo federale del Commonwealth, preoccupandosi della sicurezza dell'Australia ed in presenza dell'attuale tensione nell'Estremo Oriente, si accinge ad approvare un gruppo di formidabili misure difensive le quali, a quanto si sa, comprenderanno il rafforzamento delle fortificazioni di Darwin e lo sviluppo di quel porto come base navale ed aerea di primaria importanza. Un altro provvedimento che a quanto si sa è stato discusso nella recente conferenza navale imperiale di Singapore e che sarebbe immediatamente attuato, prevede l'attrezzamento di tutta l'Australia con basi aeree e navali, depositi e magazzini militari completi di ogni necessità di mobilitazione e di guerra. Contemporaneamente sarebbero compiute manovre in grande stile sul tema del trasporto di convogli da Melbourne a Darwin. Infine sarebbe deciso: 1) di aumentare i membri della rappresentanza ufficiale in seno allo Stato Maggiore generale imperiale; 2) di organizzare una specialità di trasporti aerei dell'aviazione militare australiana. *(United Press).*

I prestiti Dawes e Young

Un monito britannico a Berlino

LONDRA, 27

L'Inghilterra ha fatto un passo a Berlino in relazione ai prestiti delle riparazioni specie Dawes e Young. Si apprende ufficialmente che ieri l'Ambasciatore britannico a Berlino ha informato il Ministro degli Esteri del Reich von Neurath che l'Inghilterra vedrà con grave apprensione e interpreterà con molta severità qualsiasi proposta di moratoria sui trasferimenti dei prestiti Dawes e Young e sul pagamento dei relativi interessi.

L'Ambasciatore britannico ha fatto notare che i due prestiti furono emessi sotto gli auspici di vari Governi in conformità degli accordi raggiunti alla Conferenza di Londra nel 1924 e a quella dell'Aja e Parigi del 1930.

Il passo britannico a Berlino ha provocato oggi un sensibile rialzo dei titoli Dawes e Young alla Borsa di Londra. I risparmiatori inglesi sono interessati nei due prestiti per l'ammontare di milioni di sterline e cioè 12 milioni per il Dawes emesso nel 1924 e 12 milioni di sterline per il Young emesso nel 1930.

I rapporti fra Polonia e Francia in un commento ufficioso tedesco

BERLINO, 27

Un primo commento ufficioso alla visita di Barthou a Varsavia viene pubblicato dalla *Diplomatische Korrespondenz*, la quale dice che il comunicato non ha costituito una sorpresa per nessuno in Germania, dove si è assolutamente del parere che i buoni rapporti tra i due Paesi non debbano avere come conseguenza una punta contro altri. La Germania, scrive il giornale, sa di essere d'accordo su questo punto con la Polonia di Pilsudsky. Crede che per la Polonia il maggiore significato della visita consista nel fatto che essa ha tolto ogni apparenza di sottintesi al trattato di alleanza del 1931. Quando ora il Ministro degli Esteri francese parla della Polonia come di una grande Potenza, dimostra in modo tangibile il successo della politica estera polacca, che ha riportato dalla Senna alla Vistola il centro di gravità delle sue decisioni, cosicchè i rapporti fra i due Paesi in avvenire saranno basati sulla parità assoluta. A questo fatto la Francia deve adattarsi gradatamente e tenerne conto. Se prima si faceva ancora delle illusioni già si può notare un ritorno alla realtà e del resto Barthou, prima di assumere il portafoglio degli Esteri, era sufficientemente informato al riguardo.

Il "Ring" di Vienna porterà i nomi di Lueger e di Seipel

VIENNA, 27

I due leaders del partito cristiano sociale di Vienna, il defunto borgomastro dott. Carlo Lueger, che ha fondato il partito e Ignazio Seipel saranno onorati dalla capitale austriaca. La parte del Ring dal Parlamento fino al Castello imperiale sarà chiamata il giorno primo maggio, natale dell'Austria corporativa «Ring Ignazio Seipel». La parte del Ring dal Parlamento fino al Municipio porterà il nome di «Ring Lueger». Il Ring fino ad oggi era stato chiamato dai socialisti «Ring del 12 novembre» per ricordare la proclamazione della Repubblica.

La legge dei pieni poteri che il Governo presenterà lunedì prossimo all'approvazione all'Assemblea nazionale è composta di quattro articoli. Essa sopprime innanzi tutto la disposizione della vecchia Costituzione secondo la quale ogni modificazione della Costituzione deve essere sottoposta all'approvazione di tutto il popolo. Viene soppressa pure la disposizione che tutti i trattati di Stato che modifichino la Costituzione hanno bisogno dell'approvazione dell'Assemblea nazionale.

La parte più importante della nuova Costituzione è quella che tutti i diritti del Parlamento passano al Governo.

Lo scandalo Stawisky tarlo roditore d'un regime

La confessione dell'ex Guardasigilli Renoult

inasprisce la crisi nel partito radicale

PARIGI, 27

Le acque della politica interna incominciano di nuovo a ribollire causa vari incidenti di cui l'audizione dell'ex Ministro della Giustizia Renato Renoult, grosso esponente del partito radicale e coinvolto, come si sa, nello scandalo Stawisky, è un caso caratteristico.

La posizione dell'ex Ministro

L'ex Ministro, che dinanzi alla Commissione d'inchiesta ha dovuto riconoscere di avere incassato una somma di 50 mila franchi per avere illegalmente tentato, grazie alla sua influenza di parlamentare, di far ritirare il mandato di cattura spiccato contro Stawisky, si trova in assai brutte acque.

Il Ministro della Giustizia in carica, Cheron, venuto a conoscenza dei risultati della deposizione del suo collega, non ha neppure atteso di ricevere dalla Commissione l'incartamento relativo, ma ha spontaneamente deciso di segnalare il caso del Renoult al presidente dell'Ordine degli avvocati e al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello per le disposizioni da prendere. Ciò significa che l'ex Ministro della Giustizia sarà, non solo sottoposto a procedimento disciplinare che quasi certamente si concluderà con la sua radiazione dall'Ordine degli avvocati, ma ci sarà anche nei suoi riguardi un inizio di procedura penale, poichè i fatti rivelati contro di lui costituiscono reato.

Non sembra però che il procedimento penale nei riguardi del Renoult possa giungere fino ad una condanna: il Renoult potrebbe infatti, per sfuggire a tale conseguenza, invocare la prescrizione poichè i fatti addebitatigli si sono svolti oltre cinque anni fa. Ma ciò non toglie che, data la situazione politica dell'ex Ministro che, come si è detto, è una delle più eminenti personalità del partito radicale, la cosa abbia prodotto grave impressione e aggravata anche di più la crisi, che già si era constatata in seno al partito radicale.

I disaccordi in seno al Governo

La questione del disarmo offre infatti nuovi metodi di polemica e di dissidio in seno a questo partito ed in generale in tutti gli ambienti politici di sinistra, motivi di polemica e di dissidio che secondo alcuni si estenderebbero anche in seno al Governo, dove il Presidente del Consiglio Doumergue stenterebbe a far prevalere la sua autorità dinanzi a tutti i suoi colleghi.

D'accordo nel fine da raggiungere, e cioè di guadagnare tempo per tentare una nuova esperienza di regime parlamentare, i Ministri sono infatti discordi sui mezzi da attuare per far fronte a diversi problemi urgenti e immediati, per esempio, come rileva l'*Oeuvre*, stamane, nella questione del ribasso del costo della vita, nell'eventualità dell'emissione o meno di un prestito, nel salvataggio della Banca delle Cooperative ed infine, come si è già detto in precedenza, sull'atteggiamento da seguire nella questione del disarmo.

Così l'opera di Doumergue si rivelerebbe sempre più difficile, tanto più che secondo il *Jour*, oltre che all'offensiva preparata dai comunisti per il primo maggio prossimo e agli attacchi contro l'unione nazionale sferrati dai neo-radicali che hanno decisamente preso posizione contro Herriot, si noterebbe una intensa ripresa dell'attività massonica.

Secondo il *Jour* infatti, le loggie massoniche, le quali per prudenza avevano in questi ultimi tempi diradato le loro riunioni, sarebbero state in questi giorni convocate con maggiore frequenza con la parola d'ordine di studiare «la minaccia che incombe sulla libertà politica ed i mezzi per far fronte alla situazione attuale».

Due prossimi avvenimenti

La ripresa di questi dissidi interni e di queste polemiche, pur non permettendo di far intravvedere come imminente nessun fatto sensazionale, è tuttavia da segnalare data la prossimità di due avvenimenti: il congresso radicale del 12 maggio prossimo, nel quale si tenterà una grande offensiva contro Doumergue e il Governo di tregua nazionale, offensiva che molto probabilmente porterà nella migliore delle ipotesi almeno ad una scissione in seno al partito radicale, e del primo maggio, data per la quale il partito comunista si propone di proclamare lo sciopero generale e di tentare di creare torbidi nelle strade.

Tuttavia è da notare che la discordia regna pure in seno agli stessi ambienti comunisti. I comunisti ortodossi che seguono alla lettera le prescrizioni della terza internazionale non sono d'accordo con l'azione di taluni dei loro compagni che hanno preso l'iniziativa di stabilire un fronte comune coi socialisti, e così ieri sera a Saint Denis si è svolta una riunione comunista particolarmente movimentata, che si è conclusa con l'espulsione dal partito comunista del deputato Doriot, quello stesso che, come si sa, aveva tempo fa preso accordi con il socialista estremista Ziroski, in vista di attuare un vero e proprio piano rivoluzionario alle porte di Parigi.

Una decisione della censura cinematografica è in questo momento oggetto di discussioni e di polemiche. La Commissione di censura ha infatti deciso di vietare la proiezione di un film tratto dalla commedia di Verneuil che porta il titolo «La Banca Nemo». La commedia, come si sa, costituisce una piccante satira all'affarismo politico del regime parlamentare. Il lavoro di Verneuil, che fu ispirato dallo scandalo Oustric, è stato recitato centinaia di volte in un teatro parigino senza mai dar luogo a incidenti. Ma la censura ha stimato adesso che proiettare sullo schermo le stesse vicende che forniscono materia alla commedia costituirebbe «un vilipendio alle istituzioni democratiche» ed ha deciso così di non permettere per ora la proiezione della pellicola

Muscianoff sosta oggi a Belgrado

BELGRADO, 27

Il Presidente del Consiglio bulgaro, Muscianoff, passerà domattina attraverso Belgrado, dove si fermerà un'ora. Durante la sosta egli avrà una breve conversazione col Ministro degli Esteri jugoslavo, Jeftic, che nei primi giorni del mese di maggio partirà alla volta di Sofia.

Gli impegni militari del patto balcanico

Il Ministro della Guerra greco si recherà a Istanbul

ATENE, 27

I giornali annunciano che il Ministro della Guerra con il capo di Stato Maggiore dell'Esercito partirà martedì prossimo per Istanbul ed Ankara. I giornali governativi dicono che egli si reca colà per soddisfare all'invito di Kemal. I giornali di opposizione affermano che egli va per iniziare discussioni preliminari in merito agli impegni militari fra i partecipanti al patto balcanico che, secondo il protocollo, si debbono concludere entro sei mesi dalla firma.

Sanguinosi disordini a Bombay

70.000 scioperanti - 41 filande chiuse

LONDRA, 27

Lo sciopero dei tessili a Bombay, iniziatosi lunedì, va sempre più estendendosi. 41 opifici sono ora chiusi e circa settantamila operai si astengono dal lavoro. Gravi disordini sono scoppiati oggi fra scioperanti e polizia. Un migliaio di dimostranti ha assalito un gruppo di poliziotti. Questi hanno effettuato una carica in mezzo ad una violenta sassaiola. Alla fine, vistisi sopraffatti, hanno ripetutamente aperto il fuoco dapprima in aria e quindi sui dimostranti che si sono dispersi. Si hanno a lamentare due morti e una decina di feriti fra i dimostranti e parecchi feriti fra gli agenti. Sono stati operati molti arresti.

Il Generale Sanjurio a Lisbona

acclamato dagli esiliati spagnoli

LISBONA, 27

Il Generale Sanjurio, messo in libertà in virtù della legge di amnistia votata dal Parlamento spagnolo, è arrivato questa mattina a Lisbona proveniente da Gibilterra. L'ex comandante della Guardia civile era accompagnato dalla moglie, da due figli e da un amico. Parecchie centinaia di persone, tra le quali gli esiliati spagnoli e gli evasi da Villa Cisneros, attendevano il Generale. Appena le passerelle furono gettate sulla banchina gli esiliati spagnoli si sono precipitati a bordo del piroscafo ed hanno acclamato ed abbracciato il Generale che faceva degli sforzi per mantenere il suo sangue freddo. Il Generale si è rifiutato di fare delle dichiarazioni, indi è salito nell'automobile che ha preso la direzione di Estoril. Tra le personalità portoghesi che hanno salutato il Generale Sanjurio si notava il rappresentante del Generale Carmona, Presidente della Repubblica.

Continua la tragicommedia

dell'inutile caccia a Dillinger

LONDRA, 27

La caccia al famigerato bandito Dillinger si fa sempre più accanita, ma il delinquente e la sua banda sono ancora uccelli di bosco. Un'amante del bandito, la meticcia Evelyn Frechetti, che si trova in prigione a Chicago ha provocato oggi un nuovo colpo di scena.

La polizia ha rinvenuto addosso alla Frechetti una chiave di un posto di polizia di Hollywood. Il commissario di polizia di Hollywood ha dichiarato candidamente che «quando si trovano indosso ai banditi o alle loro amanti chiavi delle sedi di polizia vuol dire che qualche cosa di fondamentalmente importante non funziona».

Vivissima impressione ha prodotto pure negli Stati Uniti la radiazione dall'albo del dott. Mortenses ufficiale sanitario della città di San Paolo nello Stato di Minnesota per avere, sotto minaccia di morte, medicato la ferita del Dillinger il giorno successivo a quello in cui il bandito e i suoi complici fecero irruzione armata in una banca di Kazon City nello Stato di Jowa, saccheggiandola.

Da vari Stati e soprattutto da quelli di Wisconsin, Indiana, Pennsylvania, Minnesota e Minneapolis giungono notizie di emozionanti episodi della caccia al Dillinger.

Tutti lo hanno visto passare, tutti pretendono che il bandito sia nascosto in questa o in quella casa di villaggio o di città. La polizia non sa più come raccapezzarsi. Una delle principali difficoltà che ostacolano la caccia al bandito è che la polizia di uno Stato non può operare in un altro Stato, per cui l'eventuale inseguimento di questa o quella automobile sospetta deve arrestarsi alla frontiera dei singoli Stati.

Inoltre la polizia fa uso di vetture poco veloci in confronto a quelle potentissime di cui sarebbe in possesso il Dillinger e i suoi complici.

Tre sentenze capitali a Londra

per l'assassinio d'una vecchia

LONDRA, 27

Tre individui sono stati oggi condannati a morte dalle Assise di Londra per avere uccisa una vecchia di 76 anni a scopo di furto. I tre condannati sono certi Martin, di 32 anni, autista; Ansell, di 29 anni, e Ross, di 24 anni, di professione operaio; i primi due sposati. I tre penetrarono la notte del 14 febbraio scorso nella casa della signora Ray che viveva in un sobborgo di Londra e l'imbavagliavano per impedirle di gridare. La poveretta fu poi rinvenuta asfissiata.

Il processo ha sollevato emozione per il fatto che si è svolto in gran parte sulla base di indizi. I tre condannati hanno ricorso in appello.

E' la prima volta da 28 anni a questa parte che le Assise di Londra condannano a morte tre individui per lo stesso delitto.

L'Italia alla Fiera di Tel Aviv

Vivo interessamento del pubblico

GERUSALEMME, 27

Con l'intervento dell'Alto Commissario britannico, del corpo consolare, delle autorità e degli esponenti del commercio, dell'industria e delle finanze della Palestina, è stata inaugurata la Fiera di Tel Aviv, alla quale partecipano una ventina di Nazioni.

La partecipazione dell'Italia organizzata dall'Istituto Nazionale dell'Esportazione, in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana di Gerusalemme, occupa un vasto padiglione stabile e raccoglie 80 ditte nonchè numerosi enti. I prodotti esposti nel Padiglione italiano comprendono manufatti di tutti i generi, articoli delle industrie artistiche, macchinari, automobili e materiale per l'edilizia. L'interessamento del pubblico e delle autorità per i prodotti italiani è vivissima. I commenti per la manifestazione organizzata dall'Italia con criteri pratici rispondenti alle necessità dei suoi traffici di esportazione sono molto lusinghieri e vengono posti in rilievo l'unità di indirizzo ed i criteri organizzativi. (*Stefani*)

L'insediamento della Corte d'onore

dell'Istituto del Nastro Azzurro

ROMA, 27

Nella sede dell'Istituto del Nastro Azzurro, ha avuto luogo la seduta di insediamento della Corte Suprema d'onore dell'Istituto, recentemente costituita. Essa è così composta: Presidente, senatore Generale Giuseppe Vaccari, Medaglia d'oro; membri: consigliere avv. Francesco Acampora, on. avv. Dino Alfieri, senatore avv. Gino Aldi Mai, sen. Gen. Enrico Bazan, Amm. Spiridione Bellavita, on. conte avv. Giovanni Cao di San Marco, on. avv. Amedeo Fani, on. conte avv. Pietro Ferretti di Castel Ferretto, sen. Gen. Giovanni Ghersi, on. Duca Giovanni Maresca di Serracapriola, sen. conte ing. Miari De Cumani, on. avv. Filippo Pennavaria, sen. Principe Fulco Ruffo di Calabria, Medaglia d'oro on. prof. Giunio Salvi; segretario dott. Ugo Trombetti.

L'on. Amilcare Rossi, presidente dell'Istituto del Nastro Azzurro, ha rivolto ai convenuti un cordiale saluto, illustrando le elevate finalità della Corte Suprema d'onore nella nuova atmosfera sociale creata dal Fascismo. Ha risposto il Gen. Vaccari, esprimendo la certezza che la Corte stessa saprà corrispondere degnamente ai compiti affidatile.

A chiusura della riunione sono stati inviati telegrammi di dovuto omaggio a S. M. il Re e al Duce.

Le ammissioni ai corsi

per la nomina a sottotenente

ROMA, 27

Con dispensa a parte del *Giornale Militare* è stata pubblicata la circolare riguardante le ammissioni ai corsi ordinari delle R. Accademie di Modena e Torino, di giovani aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio permanente per l'anno scolastico 1934-35.

Il numero dei posti messi a concorso è stato stabilito come appresso: R. Accademia di fanteria o cavalleria in Modena: 220 allievi al corso di Fanteria, 28 allievi al corso di Cavalleria; R. Accademia di Artiglieria e Genio Torino: 82 posti al corso di Artiglieria, 26 allievi al corso del Genio. Non vengono effettuate per l'anno scolastico 1934-35 ammissioni ai corsi di Commissariato e di amministrazione.

I corsi avranno inizio il 15 ottobre 1934. Possono partecipare al concorso i giovani che: siano cittadini italiani, abbiano al 30 settembre 1934 compiuto il 17.o anno di età e non oltrepassino il 22.o, siano riconosciuti fisicamente idonei, siano celibi o vedovi senza prole, siano iscritti al P. N. F. o ai Fasci Giovanili di Combattimento o ai Gruppi Universitari Fascisti o alla M. V. S. N. o a reparti Avanguardisti. Gli aspiranti ai corsi, salvo le eccezioni previste per i licenziati dai Collegi militari, saranno sottoposti ai seguenti esami: una prova scritta di composizione italiana, una prova di matematica su programma comune per le ammissioni ai vari corpi. Gli aspiranti ai corsi Artiglieria o Genio saranno sottoposti anche ad un esame orale di matematica.

La domanda di ammissione ai corsi dovrà essere presentata entro il 1.o giugno 1934 al comandante del Corpo se trattasi di militare in servizio, ai comandanti delle Scuole allievi ufficiali di complemento se trattasi di allievi per i quali è in corso la nomina a ufficiale, ai comandanti dei collegi militari se trattasi di allievi di tali istituti, al Comandante del Distretto militare di residenza se trattasi di militare in congedo, ovvero di giovane non ancora arruolato. I corsi di studio hanno la durata di due anni scolastici. Compiuti con successo i corsi, gli allievi saranno nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo nelle varie armi.

Il capitano di corvetta Torriani

aiutante di campo di S. M. il Re

ROMA, 27

Il «Foglio d'Ordini» della Marina reca che, con decreto in corso di registrazione, il capitano di corvetta Torriani è nominato aiutante di campo effettivo di S. M. il Re dal 1.o maggio, in sostituzione del capitano di fregata Catalano Gonzaga che con la stessa data è esonerato.

Bollettino militare

ROMA, 27

Corpo di Stato Maggiore: Norcen, ten. col. S. M. Comando Corpo Armata Udine, collocato a disposizione Ministero Marina quale insegnante presso Accademia Navale e nella posizione di fuori quadro; Jallà, id. id., Scuola Guerra, trasferito Comando Divisione mil. del Monviso (Cuneo).

Carabinieri: Sforni, ten. col. Legione territoriale Torino, collocato in ausiliaria.

Fanteria: Armellini, ten. col. incaricato comando 89 fant., promosso col. e nominato comandante 89 fant.; Ferraro, ten. col. 17 fant., collocato in aspettativa; Bellini, ten. col. Comando Distretto Genova, trasferito 89 fant.

Artiglieria: Rossi, col. a disposizione Comando Corpo Armata Verona, in aspettativa, richiamato in servizio e nominato comandante 4 pesante campale; Polvani, col. comandante 4 pesante campale, collocato a disposizione Comando Corpo Armata Verona; Sesini, ten. col. 28 campagna, cessa dalla carica di osservatore industriale presso il Comitato di mobilitazione civile.

Genio: De Laurenti, ten. col. Genio Sardegna, trasferito 5 Genio.

Corpo Commissariato: I seguenti ten. col. di sussistenza, sono trasferiti agli enti a fianco di ognuno indicato: Grassi, Direzione Commissariato mil. Roma, alla Direzione Commissariato mil. Firenze (panificio mil. Firenze); Moccia, id. Firenze, id. Roma (id. Roma).

Corpo Amministrazione: Corsi, ten. col. amministrazione Scuola applicazione artiglieria e genio, Torino, collocato in ausiliaria.

I premi ai Buoni del Tesoro della VI e VII serie

ROMA, 27

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla VI serie ed alla VII serie dei Buoni del Tesoro novennali 1941 per la scadenza 15 maggio 1934.

VI serie: *I premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 594.013 e 1.004.030. I quattro premi da lire 50.000 sono stati assegnati ai Buoni n. 115.029, 517.294, 663.598 e 1.456.852.*

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 5544, 30.258, 82.518, 136.978, 149.218, 223.743, 225.136, 248.967, 256.563, 260.261, 314.318, 336.203, 451.606, 476.672, 486.997, 507.115, 508.622, 524.666, 527.277, 554.045, 633.453, 645.736, 692.820, 778.533, 816.636, 823.814, 837.986, 884.934, 920.545, 933.664, 964.147, 972.384, 1.008.702, 1.136.307, 1.289.723, 1.301.840, 1.392.266, 1.455.316, 1.469.338, 1.563.361, 1.618.114, 1.630.269, 1.719.692, 1.720.217, 1.780.701, 1.793.137, 1.851.881, 1.863.720, 1.943.240, 1.975.490.

VII serie. *I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 797.828, 1.894.609.*

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 620.002, 1.048.280, 1.360.685, 1.512.887.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 48.703, 50.223, 54.602, 100.834, 138.673, 168.337, 207.753, 336.337, 241.156, 356.527, 404.763, 431.212, 488.016, 513.617, 531.859, 557.872, 558.411, 636.665, 775.347, 794.659, 816.308, 819.761, 864.535, 974.369, 1.295.260, 1.309.453, 1.347.769, 1.366.627, 1.410.284, 1.412.643, 1.472.288, 1.496.704, 1.536.772, 1.651.219, 1.653.330, 1.658.590, 1.690.658, 1.696.056, 1.763.642, 1.775.648, 1.776.138, 1.797.698, 1.807.006, 1.857.469, 1.974.818, 1.980.797, 1.987.889, 1.013.233, 1.050.016 e 1.076.661.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi delle dette serie, si ripetono i numeri vincenti i premi di lire un milione e di lire 500.000 estratti a piazza Venezia il 20 aprile 1934-XII:

VI serie: *Il premio di un milione fu assegnato al Buono n. 833.043 e quello di lire 500.000 al Buono n. 1.954.425.*

VII serie. *Il premio di un milione fu assegnato al Buono n. 1.866.876 e quello di lire 500.000 al Buono n. 1.095.988.*

Gli armamenti e l'intransigenza francese

Dichiarazioni polemiche di von Neurath

BERLINO, 27

Il Ministro degli Esteri Von Neurath, parlando ai rappresentanti della stampa sulla questione del disarmo, ha tra l'altro dichiarato che le vere ragioni della grave decisione del Governo francese derivano da altra causa che dalle cifre del bilancio militare tedesco, le quali costituiscono una cosa completamente secondaria dal punto di vista della politica estera. La Francia — ha continuato il Ministro — ha adoperato spesso il metodo di porre alcune rivendicazioni come condizioni pregiudiziali le quali ogni volta hanno impedito di giungere a risultati positivi nelle questioni propriamente dette del disarmo. Si tratta nel caso attuale di fare da parte nostra tutto il possibile per ricondurre la attenzione della discussione sul problema principale. Il punto di vista francese vorrebbe significare che gli Stati potentemente armati possono trattare la questione del disarmo secondo la propria convenienza, mentre la Germania dovrebbe attendere pazientemente la loro decisione senza avere il diritto di nulla domandare e di nulla fare se queste Potenze discutono ancora da una diecina di anni senza risultati e continuano ad aumentare i loro armamenti.

Von Neurath ha poi dichiarato di non aver creduto mai che uno Stato, nelle condizioni attuali, avesse potuto seriamente formulare una simile tesi. Tuttavia il fatto è avvenuto e la Germania può soltanto caratterizzare tale tesi dicendo che essa capovolge completamente il fondamento della questione del disarmo, non solamente dal lato giuridico, ma anche da quello politico e storico. Le Potenze firmatarie di Versaglia sono liberissime di agire secondo la propria convenienza nella questione del disarmo. Tali Potenze, dopo aver costretto le Potenze centrali col trattato del 1918 ad un disarmo generale non posero in atto la contropartita di quella stessa misura, cioè il disarmo generale. La Conferenza del disarmo, malgrado le sterili trattative, ha riconosciuto espressamente che lo stato di disarmo unilaterale della Germania in mezzo a vicini armati fino ai denti e che possono aumentare il loro armamento a volontà costituisce una violazione flagrante di diritto ed una assurdità politica.

La stampa tedesca rileva l'affinità delle tesi di Roma e di Berlino

MONACO DI BAVIERA, 27

Il *Völchischer Beobachter* dedica tutta la prima pagina alle trattative di Londra, riportando integralmente le dichiarazioni di Suvich alla stampa. Il giornale rileva in un vistoso titolo che il punto di vista di Mussolini non ammette un accordo per disarmo senza la Germania. Le *Münchner Neueste Nachrichten* scrivono che le conclusioni di Londra sono state più difficili per la circostanza che i poteri di cui disponeva Suvich per trattare non erano adeguati alla inattesa risposta francese. Si rileva che Suvich ha omesso di dichiarare se l'Inghilterra accetta il progetto italiano, ma che comunque può darsi per sicura una linea politica generale comune tra Londra e Roma. Si sottolinea inoltre che, a differenza della tesi inglese, le proposte italiane si integrano completamente con quelle germaniche.

L'ora di tirare le somme

Considerazioni britanniche

LONDRA, 27

Nelle loro corrispondenze da Bruxelles, i giornali riportano il comunicato ufficiale pubblicato dopo l'incontro fra Suvich e Hymans. Il corrispondente del *Times* scrive chè Hymans, nel corso della sua conversazione con l'inviato del Duce, avrebbe messo in rilievo che il Belgio ritiene che, prima di riportare i negoziati a Ginevra, si dovrebbe raggiungere un accordo di massima tra le Potenze principalmente interessate e si dovrebbe cercare di ottenere dalla Germania la garanzia che essa intende ritornare nella Società delle Nazioni.

Il riarmo tedesco

In un articolo di fondo, il *Times* rileva che le conversazioni che Suvich ha avuto a Londra ed a Bruxelles hanno avuto per principale oggetto il disarmo e cioè il problema che oggi domina ogni altra questione europea.

«La visita di Suvich, continua il *Times*, è stata essenzialmente un atto di cortesia, ma sfortunatamente dallo scambio di vedute italo-britanniche non sembra sia nato qualche nuovo importante contributo per la soluzione del problema. Suvich ha chiaramente indicato che l'Italia considera ogni ulteriore indugio come pericoloso, e la stessa convinzione anima il Governo britannico. Inoltre tutti si rendono conto che un tentativo di stabilire un fronte comune antitedesco sarebbe in questo momento peggio che inutile.

Tuttavia, almeno apparentemente, nessuna particolare iniziativa è contemplata prima della fine di maggio, quando si riuniranno i rappresentanti delle 50 Nazioni che formano la Commissione generale. I frequenti tentativi di giungere ad una soluzione attraverso il metodo della Conferenza, sono sempre falliti e sarà necessaria la massima cura ed abilità per evitare che la riunione del 29 faccia più male che bene. Frattanto la Germania si va riarmando in fretta e ben pochi sono quelli che si sentono di rispondere negativamente alla domanda se essa vada fornendosi anche di carri d'assalto, cannoni pesanti ed aeroplani militari. Ma, come Simon ha detto, la scelta è oggi tra riarmamento regolato e non regolato e l'unico mezzo per assicurare un regolamento delle armi è una convenzione che, per quanto limitata, stabilisca il controllo internazionale».

Il giornale continua riassumendo il punto di vista tedesco così come è risultato dalle conversazioni tra Hitler ed Eden ed osservando che la offerta di Hitler può essere considerata buona. Le proposte tedesche contengono infatti gli elementi essenziali per una convenzione del disarmo: controllo internazionale, ferma breve per gli eserciti continentali, eliminazione graduale delle armi pesanti e proibizione del bombardamento dall'aria. Gli stessi elementi, con poche secondarie differenze, si ritrovano anche nelle proposte italiane e britanniche ed il Primo Ministro belga, in un discorso al Senato fatto il mese scorso, ha dimostrato di essere di accordo in linea di principio con le altre tre Potenze.

Ogni indugio è pericoloso

Pertanto, continua il *Times*, è impossibile esagerare il senso di delusione che l'ultima nota francese ha causato, tanto più che, se la Francia persiste nella sua determinazione di mantenere la Germania in stato d'inferiorità, la tendenza a limitare qualche garanzia da parte dell'Inghilterra non può non subire uno sfavorevole contraccolpo. Da Mussolini al partito laburista britannico tutti coloro che seguono con interesse il problema del disarmo concordano nel dichiarare che una durevole combinazione di uguaglianza e di sicurezza può essere soltanto basata sopra un regolamento internazionale delle armi. Di conseguenza, il *Times* deplora che, malgrado l'eccellente lavoro compiuto a Ginevra, il Governo britannico abbia mostrato un po' troppo spesso la tendenza a lasciare agli altri l'iniziativa.

Ora il tempo degli esami e dei riesami delle proposte è passato ed è necessario un massimo sforzo se si vuole ottenere una convenzione, sia pure di natura molto limitata. Il Governo britannico non può aspettare indefinitivamente che la Francia definisca le garanzie che si aspetta e sarebbe assai meglio che l'Inghilterra si decidesse a fare accettare i punti essenziali del «memorandum» germanico come base di una convenzione, informando contemporaneamente la Francia circa le garanzie di esecuzione che è disposta ad offrire. Suvich ha giustamente detto che ogni indugio è pericoloso. Il passare del tempo non fa che rendere più difficile l'accordo, anche sui punti che mesi fa sarebbe stato facile accettare.

A Washington si crede in un rinvio della Conferenza del disarmo

WASHINGTON, 27

Corre insistentemente la voce in questi ambienti politici che la Conferenza generale del disarmo indetta a Ginevra per il 29 maggio prossimo sia stata definitivamente rinviata. Roosevelt ha lungamente conferito in mattinata con Norman Davis e gli avrebbe comunicato che vi sono ben scarse possibilità di qualche progresso nelle trattative internazionali sul disarmo aggiungendo però che egli non avrebbe tralasciato i suoi sforzi per mettere d'accordo le parti in conflitto. Norman Davis ha deciso di non partire per il momento per l'Europa, ove la sua presenza sarebbe pressochè inutile.

Voronoff sposa una giovanissima cugina della signora Lupescu

BUCAREST, 27

Il prof. Voronoff, che ha attualmente 68 anni, ha sposato oggi la signorina Hilda Schwarz ventenne, cugina della signora Lupescu, favorita di Re Carol. E' ricordato che il Sovrano ha ricevuto varie volte nelle settimane scorse il prof. Voronoff e che lo ha anche insignito di un'alta onorificenza. La cerimonia nuziale ha avuto luogo al Consolato austriaco perchè la signorina Schwarz è cittadina austriaca.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La partenza per i Littoriali di Milano degli atleti del «Guf»

L'Ufficio sportivo del Gruppo Universitario Fascista comunica l'ordine di partenza per gli universitari che sono stati prescelti per i Littoriali di Milano:

1. maggio: Anselmi Itaco (Pola), Baldini (Pola), Caenazzo, Castrati, D'Este, Flacio (Pola), Miletich (Fiume), du Ban, Medani, Pinat (Pola), Rovis (Pola), Rudan (Fiume), Cuzzi, Ricci, Tezak, Unich Matteo (Zara), Unich Remo (Pola), Dalmartello (Fiume), Visintini, Sandali (Pola), Mirk (Pola), Polonio (Pola), Mazzaro (Pola), Veronese (Pola). Capogruppo: Isler Rodolfo.

2 maggio: Anselmi Nando (Pola), Angeli, Deveglia, Fabretto (Gorizia), Grasser, Magnarin (Pola), Musitelli, Ongaro, Panek, Stell (Fiume), Stiglich (Fiume), Verginella, Vaglieri, Russo, Moradei, Calegari. Capogruppo: Servadei Sandro.

3 maggio: Kiss Oscar, Lendwai (Fiume), Cattaneo, Wieland.

4 maggio: Brandmayr, Dinarich (Fiume), Franco, Glavich, Jegher, Orsini, Pagliaro, Poldrugo, Perincich (Caporetto), Stefani (Pisino), Zuccon (Pola), Brezzi. Capogruppo: Galassi Giorgio.

Tutti dovranno trovarsi in sede del «Guf», via Rossini 4, alle 13.30 del giorno fissato. Chi non risponderà puntualmente all'appello sarà senz'altro escluso dalla partecipazione. Il vitto e l'alloggio ai partecipanti verrà corrisposto dal «Guf» per gli esclusivi giorni di gara o meglio fino al giorno in cui verranno definitivamente eliminati dalle gare.

Il campionato mondiale di calcio e il congresso della Federazione Internazionale

ROMA, 27

Contemporaneamente all'inizio del campionato mondiale di calcio avrà luogo a Roma il dodicesimo congresso della Federazione Internazionale di Calcio, che riunirà i rappresentanti delle quarantotto Nazioni affiliate. Il congresso sarà inaugurato in Campidoglio il giorno 24 maggio e svolgerà le sue sedute di lavoro allo Stadio del Partito Nazionale Fascista, dove nella stessa giornata tutti i congressisti assisteranno all'incontro Messico - Stati Uniti. Le sedute continueranno anche il successivo giorno 25 maggio.

Acega - Virtus Bologna

per il campionato di pallacanestro

Domenica, sul campo della S. G. Triestina, alle 14.30 si svolgerà l'atteso incontro di pallacanestro tra i quintetti dell'«Acega» e quello della «Virtus» di Bologna per il campionato di prima divione, Zona nord-est. L'«Acega» giocherà nella formazione che a Firenze ha piegato il «Guf» fiorentino, e precisamente: Battitori, Castelli, Bernecich, Nardelli, Defeo, Bressich, Verginella.

Il campionato europeo di lotta

ROMA, 27

Ecco i risultati odierni del campionato europeo di lotta:

Pesi medi: Muneuhaus (Germania) batte Pigeot (Francia) ai punti; Patt (Ungheria) batte Saenen (Belgio) in 1'7'' per ponte schiacciato; Johansson (Svezia) batte Pikkussaari (Finlandia) ai punti; Prybil (Cecoslovacchia) batte Neuf (Polonia) in 1'24'' per cintura al fianco.

Pesi medio massimi: Deekkers (Belgio) batte Daudliker (Svizzera) in 6'13'' per presa di testa; Betags (Lettonia) batte Gestwinsky (Polonia) in 5' per schienata; Siebert (Germania) batte Cadier (Svizzera) ai punti; Kokkinen (Finlandia) batte Roveda (Italia) in 7'50'' per presa di spalla a terra; Mracek (Cecoslovacchia) batte Pointener (Austria) per abbandono.

Pesi massimi: Svenson (Svezia) batte Nieenela (Finlandia) ai punti; Hornfischer (Germania) batte Puciata (Polonia) in 49'' per cintura in avanti; Zwenikes (Lettonia) batte Charlie (Belgio) in 7'59'' per ponte schiacciato; Donati (Italia) batte Bado (Ungheria) ai punti. L'incontro tra Klapuch (Cecoslovacchia) e School (Austria) è stato sospeso dai giudici per poca combattività dell'austriaco. Klapuch è stato dichiarato vincitore.

Torneo dei pugili novizi

Il successo della prima serata

Ieri sera, nella palestra della Società Ginnastica Triestina, si è svolta la prima riunione eliminatoria interprovinciale del torneo pugili novizi, organizzata dai Fasci Giovanili di Combattimento in collaborazione col commissariato giuliano della F. P. I. Quasi tutti i combattimenti sono stati disputati con buona tecnica e con acceso spirito agonistico. Ecco i risultati tecnici, che ci riserviamo di commentare in altra edizione, per ristrettezza di spazio:

Semifinali interprovinciali pesi piuma: Del Cielo (Fascio Centro Trieste) batte ai punti Venanzi (Fiume); Forestello (F. G. C. Pola) batte ai punti Basadelli (Udine). Pesi mosca: Michelin (Fascio Centro Trieste) batte Blasenti (Fiume) per k. o. tecnico alla seconda ripresa. Pesi leggeri: Grisom (Trevisan) batte ai punti Matassi (Udine); Breccia (F. G. Pola) batte ai punti Celesati (Fiume). Pesi medi: Golia (Fascio Centro Trieste) batte ai punti Rocco (F. G. Pola); Zabai (Udine) vince per abbandono alla prima ripresa di Battistin (Fiume). Pesi medio massimi: Zuliani (Udine) batte ai punti Ermacora (F. G. Pola).

Arbitri e giudici: comm. cons. Viti, capom. Cardo, Galavotti, Pizzamiglio, Peterlin e Genuziv. Medico federale: dott. Polacco. Prestava servizio sanitario la Croce Rossa Italiana.

Stasera, alle 21, avranno luogo le seguenti finali: Pesi gallo: Rodaro (Udine)-Bernetti (Trieste). Piuma: Del Cielo (Trieste)-Forestello (Pola). Leggeri: Grison (Trieste)-Breccia (Pola). Medio leggeri: Blasina (Pola)-Catnida (Fiume). Medi: Golia (Trieste)-Zabai (Udine). Medio massimi: Zuliani (Udine)-Fumai (Trieste). Massimi: Mazzolini (Udine)-Dolizza (Trieste. Seguiranno altri incontri per il terzo e quarto posto. Prezzi d'ingresso: posti di ring lire 5; platea lire 4; galleria lire 2.

Sport nel «Guf». I nuotatori e i giocatori di pallanuoto sono convocati per domani alle 12.30, al bagno della Lanterna per l'allenamento collegiale. Oggi alle 14.30 la squadra e i giocatori di rugby si trovi allo Stadio Littorio per l'allenamento e per la definitiva formazione della squadra che giocherà ai Littoriali di Milano. Nessuno deve mancare.

Il torneo "Coppa Ilva,,

Acega A - F. G. C. Centro A 47-

Iersera si è svolto un incontro di pallacanestro per il torneo «Coppa Ilva». Contro una squadra priva di omogeneità e di tecnica di gioco l'«Acega» A ha potuto imporsi facilmente. I rossi dell'«Acega» si sono comportati ottimamente anche se è mancato il confronto con gli avversari. Ottimo in campo Bachi che è stato l'animatore della squadra.

«Acega» A: Bachi 21, Svaghi 13, Cerboni 13, Tossan, Dall'Agnolo.

F. G. C. Centro: Orlandini, Cas... Bonazza 1, Limenti, Rota.

Arbitro De Mircovic.

Campionato di scherma per Avanguardisti

FORLI', 2...

Nella palestra dell'Opera Balilla, su nove pedane contemporaneamente, si sono svolte la eliminatoria e la finale della Coppa Mussolini, gara di fioretto, valevole per il campionato italiano Avanguardisti dai 16 ai 18 anni. Il risultato è stato il seguente: 1) Tamb... Angelo di Bari, con otto vittorie; 2) Tecini Francesco di Bologna, con ... vittorie e undici stoccate; 3) Meta... Enrico di Pisa, con sei vittorie e qu... tordici stoccate.

Il bagaglio della fortuna è giunto a Tripoli

TRIPOLI, 2...

Alle ore 15, con il piroscafo «Città di Trieste», sono giunte le numerose ... sette metalliche contenenti le matrici dei biglietti della lotteria di Tripoli, e tutto il materiale relativo alle operazioni di controllo e di estrazione. Il bagaglio voluminoso della fortuna, pesa complessivamente sette tonnellate.

Con lo stesso vapore sono giunti i membri della commissione governativa di controllo con il personale specializzato degli uffici centrali della lotteria. Il materiale è stato depositato, sotto buona scorta, nei magazzini generali e portato alla Fiera campionaria, precisamente nel padiglione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, nel quale la commissione svolgerà i suoi lavori. La estrazione dei biglietti avverrà il giorno 4 maggio nel piazzale prospiciente il padiglione alla presenza del pubblico.

Il Governatore, Maresciallo dell'Aria Balbo, ha ricevuto i corridori americani Pete, De Paolo e Low Moore, felicitandosi per la loro partecipazione al gran circuito coloniale.

Tre gravi incendi in Croazia

Venti morti

BUDAPEST, ...

Notizie dalla vicina frontiera ... mano che il villaggio di Kraljevac ... Medjumurje è stato completamente distrutto da un incendio, malgrado l'intervento di trentatre reparti di pompieri. Trecentosettantatre case e magazzini sono stati inceneriti, centonove famiglie con più di settecento persone sono rimaste senza tetto; una ventina di persone hanno perduto la vita in seguenza delle fiamme e del calore ... me. Il danno viene valutato in due milioni e mezzo di dinari.

Nella notte del medesimo giorno altro grande incendio ha distrutto una parte del deposito di legname della Società per azioni Nasice a Su... Gjurgevac, nella Slavonia. Sono andate perdute parecchie baracche e molto legname lavorato pronto per l'esportazione in Inghilterra. Il danno, coperto di assicurazione, viene calcolato a quattro milioni di dinari. Nelle ore antimeridiane del giorno successivo a Ost... presso Ogulin, nella Lika, il fuoco ... piato in una casa colonica ed esteso rapidamente ad altri fabbricati ... ha distrutto otto edifici di abitazione e altrettanti magazzini. Nell'incendio, domato con grande abnegazione dai ... di Ogulin, sono periti molti capi di bestiame. Il danno si aggira sul ... milione di dinari.

Questi incendi, avvenuti a poca distanza dalla catastrofe mineraria di ... canj, nella Bosia, dove sono morti di centocinquanta uomini, tutti ... mogliati, lasciando duecentotrenta orfani, hanno gettato la desolazione nella popolazione croata.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del ...
Trieste	759.6	17	13	cop., legg. mosso
Roma	760.2	18	11	sereno, mosso
Torino	763.1	17	7	½ coperto
Milano	757.9	17	8	nebbioso
Genova	759.2	16	12	½ cop., mosso
Venezia	759.1	17	12	cop., legg. mosso
Firenze	759.6	18	8	½ coperto
Ancona	758.4	14	11	ser., legg. mosso
Bologna	759.6	16	6	½ coperto
Napoli	761.0	18	10	nebb., legg. mosso
Taranto	760.3	20	12	½ cop., legg. mosso
Palermo	762.3	18	13	ser., legg. mosso
Catania	761.4	18	10	ser., legg. mosso
Cagliari	762.2	20	11	½ cop., legg. mosso
Tripoli	765.4	19	10	ser., legg. mosso
Messina	762.4	20	14	½ cop., legg. mosso
Trento	758.7	12	10	½ coperto
Fiume	759.3	16	11	½ coperto, calmo
Bari	760.2	23	11	½ coperto, mosso
Sanremo	758.3	19	11	sereno, mosso
Bengasi	764.4	21	14	½ cop., legg. mosso
Rodi	—	—	—	

(Osservazioni del 26 aprile 1934-XII)

Probabilità: Le condizioni del tempo ... marranno instabili su tutta l'Italia, ... alternative di annuvolamenti e schiarite, qualche pioggerella sulle Venezie e sul versante tirrenico, formazioni temporalesche sparse lungo l'Appennino. Predominio di venti deboli orientali sull'alta Italia, ... derati meridionali altrove. Temperatura in lieve aumento. Alquanto agitati i bacini meridionali, mossi gli altri mari.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che ... ore 9.30 del giorno 5 maggio 1934, in ... ste, via Coroneo N. 16, sala incanti, si procederà alla vendita di un pianoforte ... da ed altri mobili.

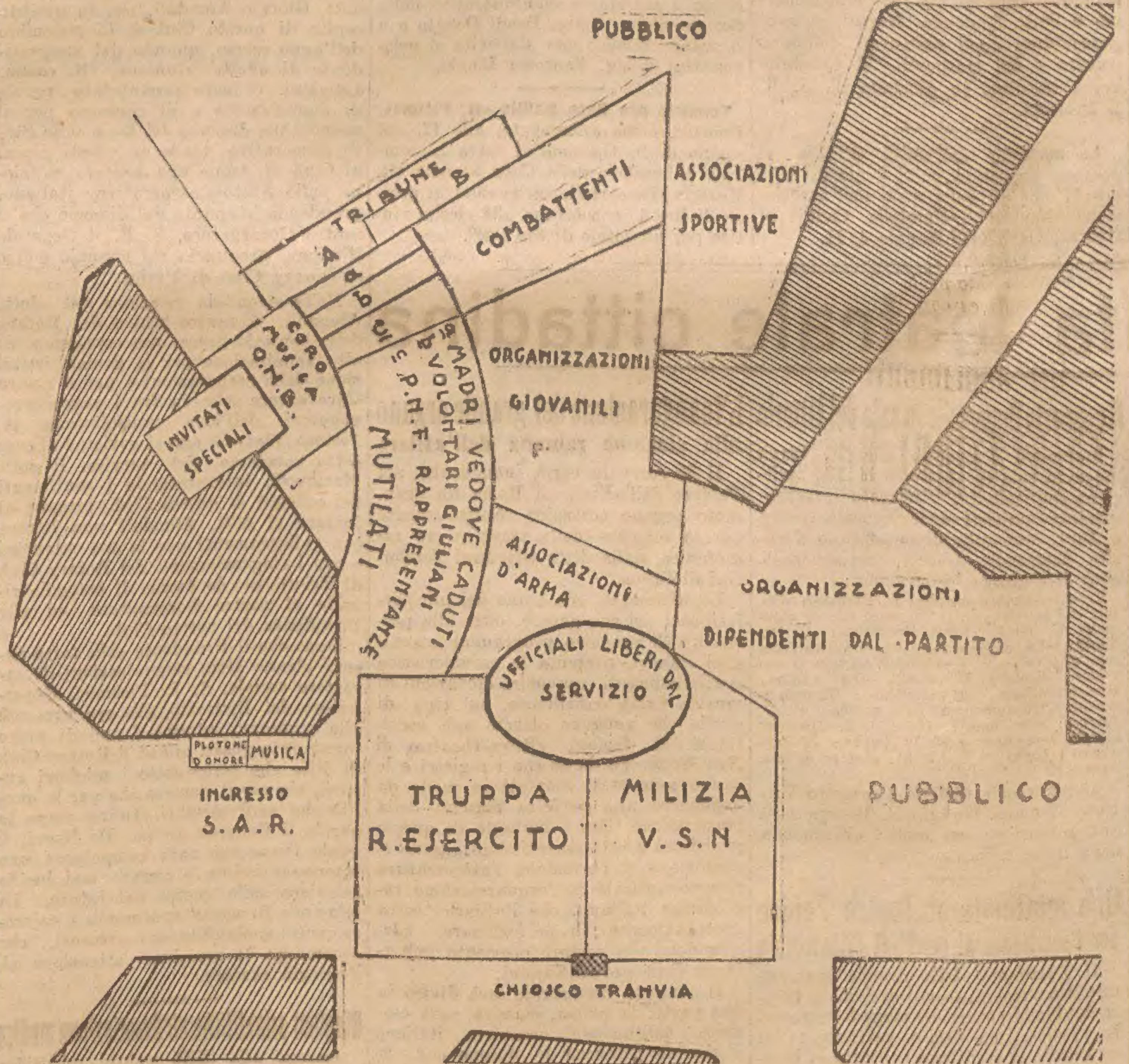
Il Cancelliere di Pretura

CRONACA DELLA CITTÀ

Tutte le città d'Italia presenti a Trieste coi reduci gloriosi

per il rito solenne di domani in onore di Oberdan e per l'inaugurazione della Casa del Combattente

L'imponente sfilata dei vessilli e delle alte rappresentanze - La significativa partecipazione del gonfalone di Roma



Il grafico degli schieramenti in Piazza Oberdan

Il grandioso corteo nazionale

I Comuni d'Italia che hanno preannunciato la propria partecipazione alle onoranze a Guglielmo Oberdan erano ieri una cinquantina; ma di ora in ora telegrammi, fonogrammi e lettere aggiungono all'elenco qualche nome di città illustre. Altre città benemerevoli hanno inviato la loro adesione. Quelle che annunciarono la loro presenza all'evento di Trieste hanno soggiunto che interverranno con il gonfalone scortato dai loro valletti comunali.

Si prepara dunque per domani una delle più imponenti manifestazioni patriottiche che Trieste abbia veduto; non un corteo cittadino o provinciale, ma un corteo nazionale nel quale tutte le autorità della Nazione e le più grandi città della Penisola saranno presenti con gonfaloni e bandiere e i gruppi multicolori dei valletti. Si radunerà nella nostra Piazza dell'Unità (che avrà avuto così il battesimo d'una vera manifestazione dell'unità delle genti italiane) il più commovente dei cortei; quello dei fratelli d'ogni terra e d'ogni classe sociale della Nazione, qui convenuti per celebrare un Eroe del Risorgimento, martire e assertore dell'unità nazionale.

Confidiamo che anche la natura si associerà al nostro sentimento, e che l'azzurro del cielo e l'oro del sole faranno da padiglione alla manifestazione di riconoscenza e di affetto che i cittadini di tutta la Penisola faranno alla memoria e all'immagine di Guglielmo Oberdan, «morto santamente per l'Italia».

Nè solo i Comuni italiani hanno aderito e parteciperanno alla apoteosi del Martire; ma tutte le Associazioni combattentistiche e d'arma e i vecchi garibaldini, e le rappresentanze di tutti i manipoli patriottici e, in folte schiere, cittadini d'ogni angolo più umile città, villa o castello d'Italia.

Così Trieste vedrà domani passare per le sue strade imbandierate, una schiera immensa di vessilli circondati dai rappresentanti di tutta la Nazione, solidale nella gioia come nel dolore, grata a coloro che col loro sacrificio la condussero all'unità e vicina di tutte le luminose speranze che il Fascismo le assicura per l'avvenire.

Questa incomparabile apoteosi si compirà domani alla presenza del rappresentante della Maestà del Re e altro, S. A. R. il Duca Amedeo d'Aosta, alla presenza dei rappresentanti del Governo, del Partito fascista, del Senato, della Camera, di tutti i corpi rappresentativi dello Stato, oratore unico un grande mutilato della guerra di liberazione: Carlo Delcroix. Tutto ciò dice che dinanzi al sacrificio di Oberdan è tutta la Nazione che s'inchina memore e riverente, per onorare chi mostrò di disprezzare, con disdegno d'ogni umana debolezza, più della vita.

Le alte rappresentanze ufficiali alla cerimonia saranno, accanto a S. A. R. il Duca d'Aosta, rappresentante di S. M. il Re: per il Governo S. E. Baistrocchi, per la R. Accademia d'Italia S. E. Attilio Selva, per il Partito l'on. Morigi del Direttorio Nazionale del P.N.F., per il Senato del Regno il sen. conte Salvatore Segrè Sartorio, per la Camera dei deputati gli on. Cobolli-Gigli, Coceani, Bentice di Frasso e Giunta. Inoltre da Udine il Segretario federale con il Carro e il Direttorio, e una rappresentanza con labaro dei volontari di guerra; da Fiume l'Associazione famiglie Caduti in guerra, da Pola il Segretario federale col Direttorio e labaro, da Roma la Federazione combattenti, il Gruppo medaglie d'oro, S. E. il Generale Vaccari e il capitano Gaetano Carolei; da Gorizia il Segretario federale col Direttorio e labaro; da Trento una rappresentanza della Legione trentina con labaro e da Zara il Segretario federale col Direttorio e labaro. Saranno inoltre presenti la Federazione nazionale volontari garibaldini con l'on. Ezio Garibaldi e tre ufficiali, la Società nazionale «Dante Alighieri» col vicepresidente cav. di gr. croce Enrico Burnik, il Tiro a segno nazionale e una rappresentanza con vessillo della sezione di Udine.

Fino a ieri i Comuni che avevano preannunciato l'invio delle rappresentanze erano i seguenti: Roma, con il Vicegovernatore; Napoli, Commissario straordinario Duca Niutta con gonfalone e valletti; Torino, Vicepodestà avv. Gianolio, capo Gabinetto con gonfalone e 3 valletti; Fiume, Vicepodestà avv. Colussi con gonfalone (medaglia d'oro) e 3 valletti; Spezia, Podestà; Pola, Podestà con gonfalone; Pisa, Podestà con gonfalone; Trento, Podestà con gonfalone; Vicenza, Podestà con gonfalone (medaglia d'oro al valor militare); Firenze, Podestà con gonfalone e valletti; Savona, Podestà; Novara, Podestà; Venezia, Podestà con gonfalone e valletti (medaglia d'oro al valor militare); Bolzano, Podestà; Genova, Vicepodestà con gonfalone e valletti; Padova, Podestà con gonfalone; Ancona, Podestà con gonfalone; Forlì, Podestà con gonfalone; Gorizia, Podestà con gonfalone; Milano, Vicepodestà con gonfalone e valletti; Zara, Podestà con gonfalone; Taranto, Commissario prefettizio del Comune con gonfalone; Mantova, Vicepodestà con gonfalone.

Provincie: Ravenna, Rettore, segretario generale e labaro; Padova, Vicepreside avv. Fabbro e segretario generale; Vicenza, Preside e gonfalone; Palermo, Vicepreside comm. Caronia, Pavia, Preside, segretario generale e gonfalone; Brindisi, Preside; Trento, Commissario prefettizio con gonfalone; Pola, Commissario prefettizio con gonfalone; Milano, Preside; Verona, Preside con gonfalone (on. Messedaglia); Mantova, Preside con gonfalone; Treviso, Commissario prefettizio; Roma, Preside; Salerno, vicesegretario generale con gonfalone e valletti; Zara, Preside con gonfalone; Pisa, Preside con gonfalone e valletti.

I fascisti alle cerimonie

E' prescritta la camicia nera

Alla cerimonia dell'inaugurazione del Monumento a Guglielmo Oberdan e della Casa del Combattente, che avrà luogo domani, domenica 29 aprile, parteciperanno tutti gli iscritti al P. N. F. e alle organizzazioni dipendenti. I camerati si concentreranno nei posti e alle ore indicati dalle rispettive associazioni.

E' prescritta per la giornata la camicia nera con decorazioni.

I Segretari dei Fasci di Combattimento, i Comandanti dei F. G. C. della provincia parteciperanno alla cerimonia dell'inaugurazione del Monumento a Guglielmo Oberdan e della Casa del Combattente, con il rispettivo gagliardetto. Adunata in piazza Verdi, alle ore 9.

Il Segretario federale
CARLO PERUSINO

Le rappresentanze di Roma

presenti per la prima volta col gonfalone

Alle manifestazioni di domani le rappresentanze di Roma parteciperanno, per concessione del Capo del Governo, col gonfalone. E' la prima volta questa che il gonfalone dell'Urbe viene portato in altra città.

Fasci Giovanili di Combattimento

Ordine di mobilitazione

Per domenica 29, in occasione della inaugurazione del Monumento a Oberdan, i Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste sono mobilitati dalle 9 alle 12. I suddetti Fasci si troveranno perfettamente inquadrati e in divisa alle 9.15 al Largo Duca degli Abruzzi (Idroscalo). Il presente ordine di mobilitazione è indipendente dai precedenti ordini impartiti dai rispettivi comandanti di Fascio.

Il Comandante federale:
Carlo Perusino

Le celebrazioni

Il programma delle manifestazioni è stato così fissato:

S. A. R. il Duca d'Aosta, che rappresenterà S. M. il Re, arriverà alle 10.50 all'ingresso del portico sull'angolo di Piazza Dalmazia, ove gli saranno resi gli onori militari, percorrerà a piedi tutto il portico, rendendo omaggio al Luogo del Supplizio, e scenderà i tre gradini per recarsi di fronte al Monumento.

Alle 10.50 avverrà lo scoprimento del Monumento. Al segnale dell'avvenuto scoprimento suonerà per la prima volta la campana della Torre del Combattente, assieme alle musiche.

S. A. R. il Duca d'Aosta con gli invitati speciali salirà quindi per lo scalone del Museo al primo piano. S. A. R. con il seguito effettuerà una brevissima visita alla Casa del Combattente, che così resterà inaugurata. Amedeo di Savoia, l'oratore e il seguito prenderanno quindi posto sulla terrazza centrale per il discorso dell'on. Delcroix.

Ore 11.05. Coro di 600 organizzati dell'Opera Balilla (Inno a Oberdan e Inno della Campana).

Ore 11.10. Discorso dell'on. Delcroix (il coro, il discorso e la cronaca delle cerimonie saranno radiotrasmessi).

Quindi S. A. R. lascierà il Palazzo uscendo per lo scalone del Museo.

Finito il discorso verso le 11.40, e partito il Duca d'Aosta, si inizierà lo sfilamento ordinato innanzi al Monumento, delle organizzazioni e rappresentanze.

Il corteo per Piazza Dalmazia, via Ghega, via Roma, Piazza della Borsa si porterà in Piazza Unità, ove si scioglierà.

Il manifesto del Comune

Il Podestà ha fatto affiggere ieri il seguente manifesto:

«Cittadini! Lo scoprimento del gruppo statuario che Attilio Selva plasmò, perchè Guglielmo Oberdan avesse perenne onoranza nel punto stesso dove Egli esalò l'anima immortale, adempie un voto che Trieste pronunciava nel lontano giorno del supplizio. Il monumento esalta il sacrificio di una vita votata a materiare l'anelito di un popolo verso la libertà. Le vicende della storia sembravano aver allontanata Trieste dal ciclo del Risorgimento italiano, ed altri popoli credevano possibile far loro preda la bella città latina. Nell'ansia dell'ora, Guglielmo Oberdan tornò dall'esilio alla Sua Trieste «non per uccidere ma per morire», perchè voleva che il Suo sangue divenisse cemento ideale ricongiungente le nostre sorti a quelle della Nazione. Ma la luce che emanò dal patibolo, donde fu innalzato alla gloria, illuminò tutti i cuori; e da quel giorno il nostro paese ebbe il suo Destino: Trieste fu dell'Italia. Ecco perchè la coscienza del popolo ed il giudizio della storia Lo hanno collocato nel cielo degli Eroi.

Cittadini! In questo giorno, in cui si compie la promessa apoteosi, rivolgiamo reverenti il pensiero alla memoria dell'Uomo austero e puro, che considerò il dovere verso la Patria come il più alto di tutti i doveri e insegnò, con l'olocausto della Sua giovinezza, che per essa ogni rinuncia è santa e diventa dolcezza anche il morire».

Fascio del Centro. I G. F. sono comandati domani nel luogo e all'ora indicati dai singoli capicenturia.

Fascio di S. Vito. Nel pomeriggio escursione. Adunata in sede alle 14.

4000 mutilati a Trieste

Per designazione del Duce, la celebrazione del volontario olocausto di Guglielmo Oberdan sarà tenuta domani da Carlo Delcroix, l'eroico rappresentante della giovinezza di Vittorio Veneto, capo dei Mutilati d'Italia. Designazione di altissimo significato: attraverso la parola di Delcroix il nostro popolo vedrà giganteggiare in tutto il suo eroico significato la figura di Guglielmo Oberdan, Martire e precursore.

L'adunata, che raccoglierà altissime personalità, combattenti e cittadini di ogni condizione, riunirà a Trieste in vincoli fraterni quattromila mutilati di guerra, che da ogni parte d'Italia, ma soprattutto dall'eroico Friuli e dall'aspra Carnia, affluiranno nella nostra città a dar testimonianza di fede e a riconsacrare nell'amore al Martire volontario quella volontà di vittoria che oltre l'ardente roveto della guerra portò a noi i fanti d'Italia. Sarà dunque il Friuli generoso, che con le sobrie fanterie dei suoi lavoratori seppe equilibrare le calate slave a Trieste, a mandare i rappresentanti più degni: vecchi fanti e vecchi alpini che portano nelle carni i segni della lotta e sul petto le fulgide insegne del valore.

Disposizioni per il concentramento

Al fine di regolare l'afflusso delle varie organizzazioni combattentistiche e di arma in piazza Oberdan, è stato disposto che i Volontari si concentrino in via Cicerone. Da qui si muoveranno in modo da giungere in Piazza Oberdan per le 9.50 precise. In piazza, appositi ordinatori assegneranno alla colonna il posto per essa fissato. I Combattenti si concentreranno in Piazza Chiesa Evangelica, da dove muoveranno battenti si concentreranno in piazza in modo da giungere in piazza Oberdan per le ore 10 precise. Le Associazioni d'arma si concentreranno per le 9.45 al Largo Piave (angolo via Coroneo), da dove muoveranno in colonna, in modo da essere per le 10.5 in Piazza Oberdan. Tutti gli iscritti indosseranno le divise sezionali con decorazioni.

Gli inviti di adunata

Sono invitati, in particolare, a partecipare alle solenni manifestazioni di domani gli iscritti alle seguenti organizzazioni e associazioni:

Associazioni mutilati, adunata ore 8.45 piazza Vittorio Veneto. Volontari giuliani e dalmati, 9.30 via Cicerone. Famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione, 9.30 piazza Verdi. Orfani di guerra, 9 Palazzo Governo (Comitato orfani). Gruppo Universitario Fascista, 9.45 sede via Rossini 4. Associazione Dalmatica, Azzurri e Giovani Azzurri, Comitato d'Azione, 9.30 via d'Annunzio 2. Associazione Fante, 9.30 via Coroneo angolo via Palestrina. Associazione nazionale alpini, 9.30 piazza S. Francesco. Artiglieri Trieste e Provincia, 8.30 piazza S. Francesco, adunata controllo. Arma cavalleria, 9.15 via Imbriani 4. Automobilisti, 9.30 Largo Piave. Genio, 9.45 Largo Piave. Granatieri, 9.30 Largo Piave. Carabinieri, 9.45 via Cicerone. Arditi, 9.45 Largo Piave. Finanzieri, 8.45 Largo Piave. F. G. C. Roiano, 8 Vicolo S. Fortunato 1. F. G. C. S. Giovanni, 8 al Monumento Rossetti. F. G. C. S. Vito, 8.30 in sede. F. G. C. Montebello. 7.30 in sede. Unione Marinara, 9.45 Largo Piave. Lega Navale, 9.30 alla R. Capitaneria di Porto. Unione industriale, 9.30 via San Spiridione 7. Dirigenti aziende industriali, 9.30 in via S. Spiridione 7. Dirigenti aziende navigazione, 9.45 in via Trento 2. Confederazione gente del Mare e dell'Aria, 10 in sede via Rossini. Sindacato architetti, 10 via Battisti 22. Sindacati industria, 9.30 via Coroneo 8. Maestranze Fabbrica macchine, 8.30 Campo C. R. D. A. Maestranze Lloyd, 8.30 all'ingresso dell'Arsenale. Ingegneri, 10 via Battisti 22. Unione Comunicazioni interne: ferrotranvieri, Aziende trasporti, autisti, trasporti complementari, Comunicazioni elettriche, 9.30 alla Pescheria. Confederazione imprese comunicazini interne, 9.30 via S. Lazzaro 16. Sindacato lavoratori del Porto, 9.30 in via Economo 5. Federazione del commercio, 9.45 al Largo Portici di Chiozza. Artigiani e Comunità del ferro, 9.30 in via Diaz 6. Sindacati del commercio, 10 in via Genova, angolo via Dante. Associazione della Scuola, 9.45 in piazza Verdi. Pubblico Impiego e Aziende industriali dello Stato, 9.30 via Coroneo 15. Ferrovieri, 9.45 piazza Vittorio Veneto 3. Adriatica Scienze Naturali, 10 in piazza Vittorio Veneto. Dopolavoro postelegrafonico, 9.45 piazza V. Veneto. Dopolavoro Cooperative Operaie, 9 via Tiziano Vecellio 4. Marina Mercantile, 10 via Rossini 6. Dopolavoro Artigiano, 9.30 sede. Dopolavoro automobilisti, 9.30 sede. Operaia, 9 sede. Circolo Sportivo «Robur» sede. Dopolavoro «Pitteri» 9.45 in via S. Marco 17.

Gli iscritti intervengono in divisa sezionale con decorazioni.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
27 aprile 1934 - XII	
Nati vivi	16
maschi 9, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	4
Matrimoni	—

Le manifestazioni dei bersaglieri

I bersaglieri della «Enrico Toti», sono convocati domani mattina alle 9, in divisa, davanti il ristorante «Alle Viole» di Via Carducci, per ricevere i camerati di Monfalcone, che giungeranno alle 9.15.

La Sezione al completo, con labaro e fanfara parteciperà durante l'intera giornata alle manifestazioni indette in occasione dell'inaugurazione del Monumento a Guglielmo Oberdan.

Ecco il programma della giornata: Ore 9, adunata; 9.15, ricevimento della Sezione bersaglieri di Monfalcone; 10, ammassamento in Piazza Oberdan; 11, discorso del bersagliere Carlo Delcroix; 12, breve concerto della fanfara in Piazza dell'Unità; 15.30, partita di calcio Bersaglieri-Artiglieri al campo di Montebello. Inaugurazione di una lapide a Guglielmo Oberdan all'Istituto dei Poveri; 20.30, rancio e serata bersaglieresca sulla terrazza della Casa del Combattente.

Le visite del pubblico

alla Torre del Combattente

Corrispondendo alle infinite richieste, l'Istituto «Guglielmo Oberdan» da domenica in poi concederà al pubblico di salire sulla Torre della Casa del Combattente, verso pagamento del biglietto d'accesso del costo di una lira per persona. I biglietti si acquistano alla portineria. I ragazzi potranno salire soltanto accompagnati da adulti. Alle persone anziane sarà consentito l'uso dell'ascensore fino al quarto piano. Inoltre, soltanto le domeniche e feste, sarà concessa la visita gratuita della Sala convegno e della terrazza grande del quinto piano.

Domenica 29 corrente la visita alla Torre sarà permessa dalle 16 all'imbrunire.

Un film sonoro della "Luce,,

Domani giungerà a Trieste un operatore speciale, inviato dall' Istituto «Luce» di Roma, per girare un film sonoro della manifestazione nazionale in onore di Guglielmo Oberdan.

La timbratura dei biglietti ridotti

E' utile che i forestieri, che sono giunti a Trieste col favore della tariffa ridotta in occasione della celebrazione di Oberdan, sappiano che la timbratura dei loro biglietti, per il ritorno, si effettua unicamente alla Stazione ferroviaria, prima della partenza.

Fascio Femminile

Tutte le fasciste e le Giovani Fasciste sono convocate oggi alle 19 in sede per la conferenza della dott. Vittoria Gefter-Wondrich.

Adunata per la cerimonia di Oberdan. Tutte le fasciste e Giovani Fasciste devono trovarsi domenica 29 in Piazza della Borsa (portici), alle 9.30, intorno al gagliardetto.

Due posti di pronto soccorso. La Federazione provinciale combattenti comunica che domani funzioneranno due posti di pronto soccorso e precisamente: uno a cura della Milizia nel casotto della stazione d'arrivo dei trams di Villa Opicina in piazza Oberdan e l'altro sotto i portici del palazzo della «Telve» («Eiar») a cura della Croce Rossa Italiana, coadiuvata dall'Opera Balilla.

Per la gita del «Guf» a Milano. In occasione dei Littoriali dello sport, la partenza avrà luogo la sera del 4 maggio e la permanenza a Milano sarà di cinque giorni. Quota lire 150 (viaggio, vitto e alloggio). Chi si è già prenotato è invitato a versare l'importo entro le 19 di lunedì 30. Dato il numero limitato di posti, chi desidera iscriversi lo faccia quanto prima in sede del Gruppo (via Rossini 4), dalle 18 alle 19.

Associazione ferrovieri e Colonie marine e montane. Si rammenta ai ferrovieri tutti che col 30 aprile p. v. scade il termine inderogabilmente fissato per la presentazione della domanda e documenti per l'invio dei figli alle Colonie marine e montane.

L'obbligo di tenere i cartellini

indicanti i prezzi di vendita sui generi esposti

La Federazione provinciale fascista del commercio ricorda a tutti i commercianti l'obbligo di tenere, a norma delle leggi vigenti, sulle merci esposte il cartellino indicante il prezzo di vendita.

Il rapporto della Commissione di controllo

sull'adeguamento dei prezzi

La Commissione permanente per il controllo dell'andamento dei prezzi istituita presso il Consiglio Provinciale dell'Economia ha presentato ieri un primo rapporto circa le indagini eseguite per stabilire se e quali prezzi al dettaglio abbiano raggiunto nella nostra città l'adeguamento al potere di acquisto della lira computato secondo il rapporto di 1 a 3. Pubblichiamo qui sotto la tabella illustrativa dei raffronti che riteniamo molto utili per l'orientamento dei consumatori:

Nei giorni scorsi la Commissione ha ancora esaminato la situazione dei prezzi al dettaglio del pane, della carne, del latte, della frutta, della verdura e del pesce e sta esaminando quella dei generi di drogheria. Per tutti saranno presentate relazioni che verranno rese di pubblica ragione.

PREZZI AL DETTAGLIO

DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ritenuti equi dalla Commissione	praticati nel mese di aprile 1914	Prezzo adeguato al potere di acquisto della lira (moltipl. per 3)
RISO:			
brillato originario I (comune)	1.35	0.40-0.80	1.20-2.40
brillato originario II (comune)	1.25		
Cimone	1.80		
Vialone	2.30		
Carolina qualità medie (Diamante e Sublime)	2.20		
Carolina Bertonè	2.50		
PASTA ALIMENTARE: (dei vari formati)			
locale pura semola (extra)	3.—	0.56-0.80	1.68-2.40
locale comune	1.80		
di Napoli pura semola	2.80		
di Napoli comune	2.10		
FARINA DI FRUMENTO:			
00	1.60	0.48	1.44
0	1.50	0.44	1.32
1	1.40	0.42	1.26
FARINA DI GRANOTURCO:			
gialla lusso	0.85	0.32	0.96
bianca	0.80	0.48	1.44
PANE:			
comune in forme da 500 gr. (filoni)	1.35	0.42	1.26
comune in forme da 500 gr. (pagnottelle)	1.35		
bianco I qualità in forme da 500 a 1000 gr.	1.40	0.50	1.50
bianco di lusso in forme da 500 gr.	1.60		
bianco di lusso in forme da 200 gr.	1.80		
FAGIUOLI:			
mandoloni	—		
galiziani comuni	0.90	0.44	1.32
galiziani scelti	1.30	0.50	1.50
borlotti	2.—		
CARNE BOVINA CONGELATA:			
parti anteriori scelte c.g.	—	—	
parti anteriori grasse c.g.			
parti posteriori c. g.			
parti posteriori senza osso			
CARNI BOVINE FRESCHE:			
parti anteriori comuni (petto, mollame, testa o riga di coste)	4.—	1.12-1.92	3.36-5.76
parti anteriori rimanenti c.g.	5.—		
parti posteriori c.g.	6.—	1.68-2.56	5.04-7.68
parti posteriori senza osso	7.40		
trippe	4.40		
CARNI DI VITELLO:			
parti anteriori	5.50	1.60-2.—	4.80-6.—
parti posteriori	7.60	2.40-2.80	7.20-8.40
parti posteriori senza osso	10.80	2.80-4.—	8.40-12.—
spezzatino	4.60		
CARNI SUINE:			
coscia, spalla e collo	6.60	1.92-2.60	5.76-7.80
cotolette e ombolo	7.20		
FORMAGGIO:			
parmigiano 1932	7.20	3.20-4.—	9.60-12.—
parmigiano 1933	5-5.40		
pecorino	6.—	2.—	6.—
MORTADELLA:			
qualità I S. B.	9.—	2.40	7.20
qualità II S. B.	7.60		
STOCCAFISSO:			
Hammerfest I	3.60	0.70-0.80	2.10-2.40
OLIO D'OLIVA:			
Bari sopraffino	5.20	1.20-2.40	3.60-7.20
Bari fino	4.50		
Bari comune	4.40		
OLIO DI SEMI:			
comune	3.40	0.96-1.20	2.88-3.60
commestibile (I o Winter oro)	3.60		
ZUCCHERO:			
cristallino	6.20	0.80-0.92	2.40-2.76
semolato	6.30		
cubi	6.70		
CAFFE' CRUDO:			
Rio Comune	20.60	2.56-3.60	7.68-10.80
Moca Hodeida	21.40		
Minas	21.60		
Santos buono e fino	23.60		
CAFFE TOSTATO: (N. B. Nella tostatura perde il 20 per cento; il prezzo viene calcolato 25 per cento in più del crudo)	riduz. 0.40	3.40-4.52	10.20-13.56
LARDO:			
nostrano I (salato)	7.—	2.—2.40	6.—7.20
nostrano II o medio (salato)	6.—		
americano	6.—		
STRUTTO:			
nazionale	5.60	2.—2.24	6.—6.72
americano	5.60		
BURRO FRESCO NATURALE:			
Alto Isonzo	10.80	2.80-3.60	8.40-10.80
Trentino II			
ORZO:			
grosso N. 10	1.—	0.32-0.64	0.96-1.92
medio N. 5	1.10		
PISELLI:			
spezzati	1.60	0.72-0.80	2.16-2.40
ESTRATTO DI POMODORO:			
sciolto	3.60	1.60	4.80
in vasetti da 500 gr.	1.60	0.75	2.25
LATTE: fresco	0.80	0.28-0.40	0.84-1.20
ACETO: comune	1.10	0.12-0.40	0.36-1.20
SAPONE: comune, giallo o verde	1.60	0.64-0.72	1.92-2.16
SODA	0.40	0.12	0.36
CARBONE DI LEGNA	0.35	0.07-0.10	0.21-0.30
CARBONE COKE	0.20	0.05	0.15
LEGNA DA ARDERE	0.15	0.05-0.06	0.15-0.18
PETROLIO	1.60	0.40 litro	1.20 litro

Fra le pieghe di un processo

Nei giorni scorsi si è svolto davanti al nostro Tribunale ordinario un banale processo per truffe continuate e appropriazioni indebite consumate con impareggiabile disinvoltura e scaltrezza da un tipico venditore di fumo. Il processo è stato celebrato a porte aperte; con che la magistratura triestina ha voluto dare una prova palese e controllabile che il castello costruito con tanta fantasia dal truffatore poggiava sul vuoto più desolante.

La vicenda giudiziara è già nota. Il fattorino era arrivato al suo posto con l'appoggio di una autorità di solito molto restia nel concedere il proprio avallo. Accolto con spiegabile benevolenza, era subito riuscito a crearsi un sistema di truffa che andava dal bluff poliziesco a una perfetta arte amministrativa nel falsificare timbri, stampiglie, firme ecc. Col primo giustificava la sua vita spendereccia, con l'altra riusciva a velare gli occhi di tutti dietro la benda della più illimitata fiducia.

Il Tribunale ha chiuso l'episodio con una severa condanna. Il fattorino megalomane ora medita in carcere l'assurdo delle sue invenzioni. Ma, come capita spesso in simili casi, vi è una parte dell'episodio che si rifiuta alla sepoltura ed è quella che, pure risultando estranea alla sostanza giudiziaria della causa, conta, in definitiva, più della causa stessa. Si pensi per un momento alla particolare posizione politica di Trieste, alla natura delle vanterie sulle quali il truffaldino giocava per giustificare le appropriazioni indebite di ingenti somme, agli incarichi che diceva di avere ricevuto dall'alto con la malleveria di una autorità spirituale che serve due giustizie, quella terrena degli uomini e quella di Dio, ai lauti compensi pagati, ai nomi dei patroni di alto stato sociale ed ecclesiastico dietro cui il bluffista tentava di nascondersi, e si troverà più che giustificato il senso di malessere e il bisogno di chiarezza che tuttavia permangono nell'animo di molti.

L'infortunio toccato ai danneggiati non ha importanza: esso non è che l'accessorio. L'impiegato infedele rubava per le sue finalità politiche; pescava nel torbido con una certa raffinata natura di agente provocatore, sotto l'usbergo di un'alta amicizia che in sede morale e politica ha tutti gli aspetti di una vera e propria complicità, tanto più grave in quanto consacrata con il sigillo del diavolo, vogliamo dire con il denaro truffato.

La favola dell'ingenuità, inventata per dare una versione plausibile alle elargizioni incautamente accettate per i misteriosi fini politico-polizieschi del protagonista, è una vecchia astuzia cui di solito ricorre chi si trova nelle strettoie delle responsabilità impreviste. Ma qui non si tratta di ingenuità e nemmeno di leggerezza, bensì di un raffinato calcolo perfettamente intonato allo stile di chi — malgrado le responsabilità e la delicatezza della propria missione — troppo spesso e incautamente si mescola in cose temporali, servendo male lo Stato, che notoriamente non ama, e peggio la Chiesa, che con lo Stato, qui, più che altrove, si concilia nel fine del bene pubblico, della pace e della italianità.

Non si creda che la prudenza e la disciplina del Regime fascista siano impedimenti a toccare una materia che fra crescenti delusioni andiamo seguendo molto da vicino da anni. L'astuzia della volpe non ha impedito agli uomini d'inventare le tagliole. Coloro che, difesi dal proprio splendente paludamento, credono di sottrarsi al controllo e al peso delle responsabilità, si sbagliano di grosso. A quindici anni dalla liberazione di Trieste è assurdo anzi delittuoso ragionare in privati — ma non tanto privati — raduni come se il potere civile dell'Italia fosse qui provvisorio; o affermare che, essendo universale ed eterna solo la Chiesa, i sacerdoti, specie giovani e di origine allogena, quando si tratti dello Stato, debbono essere prudenti, riservati, appartati, diffidenti.... e peggio. L'Italia ha qui più che altrove la sua storia e le sue glorie recenti; domani il popolo sfilerà davanti alla colonna romana che ricorda il luogo mistico del supplizio di Oberdan; sfilerà davanti al tumulo che racchiude i resti mortali della più nobile madre triestina. Come potrebbe tollerare il Regime fascista proprio in confronto di questi resti e al loro sublime diritto a essere benedetti dal sacerdote di Dio, i troppo sottili, insidiosi, avvelenati «distinguo» di una casistica, che tende a mantenere in vita la sconcia diffamazione con la quale per oltre un trentennio si cercò di gettare il fango a piene mani sul più puro precursore dell'Italia di oggi?

Guglielmo Oberdan venne a Trieste in quel fatale settembre 1882 non per uccidere, ma per essere ucciso. In questa consapevolezza del proprio sacrificio risplende il misticismo di un autentico cristiano. Qualunque prelato, nel cui animo l'universalità della Chiesa non sia un pretesto per nascondere la propria congenita antitalianità, dovrebbe sentire l'orgoglio di essere chiamato a benedire le ossa della madre di Lui. Così sentono gl'italiani, oggi che conoscono tutta la storia di quel martirio; storia senza pieghe, un po' diversa da quella del fattorino megalomane e dei suoi fideiussori.

Il rapporto in Sala del Littorio della Compagnia Volontari giuliani e dalmati

Domenica 6 maggio, alle 11.30, in Sala del Littorio, alla presenza dell'on. Coselschi, presidente generale dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra e delle autorità locali, la Compagnia Volontari giuliani e dalmati terrà il suo rapporto annuale.

Alle 13 al Grande Albergo della Città seguirà il rancio sociale, per il quale le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria sociale, Casa del Combattente, terzo piano, dalle 18 alle 20 entro il venerdì 4 maggio. Quota lire 10.

Corso di taglio e cucito. Il primo maggio sarà aperto l'annuale corso di taglio e cucito che anche quest'anno sarà tenuto dalla valente maestra signora Susmel. Le iscrizioni si assumono tutti i giorni dalle 15 alle 16 e dalle 21 alle 22.

La situazione della proprietà edilizia esposta a S. E. il Prefetto

Il presidente dell'Associazione fascista della proprietà edilizia, accompagnato dal Segretario regionale, è stato ricevuto da S. E. il Prefetto, al quale ha prospettato la situazione locale della proprietà edilizia in conseguenza del recente R. Decreto Legge sulla riduzione dei fitti.

Il presidente ha poi esposto a S. E. il Prefetto alcuni provvedimenti che si ritengono necessari per facilitare le condizioni particolarmente difficili in cui si trovano talune categorie di proprietari, specie piccoli, per i quali S. E. il Prefetto ha assicurato il suo autorevole appoggio. S. E. il Prefetto ha assicurato inoltre la sua presenza all'assemblea generale dei soci che avrà luogo oggi.

Provvedimenti disciplinari

In data di ieri la Commissione federale di disciplina ha inflitto ai fascisti Cauze Giovanni di Antonio, Cechet Antonio fu Giuseppe, Visintin Virgilio di Cesare, il provvedimento della sospensione dal P.N.F. a tempo indeterminato.

Il Consiglio d'amministrazione della Cassa provinciale di malattia

Con decreto 23 aprile del Ministero delle Corporazioni, è stato costituito il Consiglio di amministrazione della Cassa Provinciale di Malattia di Trieste. In aggiunta all'avv. comm. Remigio Tamaro, già nominato presidente del suddetto Consiglio, sono stati chiamati a far parte di esso l'avv. Teodoro de Ferra e il dott. ing. Giusto Muratti di Spartaco, in rappresentanza degli industriali, Dino Luzzatto in rappresentanza dei commercianti, il dott. ing. Antonio Scala in rappresentanza dei datori di lavoro dell'agricoltura e delle imprese di comunicazioni interne, Ampelio Schiassi e Giuseppe Gregori in rappresentanza degli assicurati dell'industria, Rodolfo Poiani in rappresentanza degli assicurati del commercio e dott. Edmondo Alesani in rappresentanza degli assicurati dell'agricoltura e dei trasporti. Il Consiglio verrà insediato in giornata da S. E. il Prefetto.

Le medaglie dell'unità d'Italia si possono acquistare tutti i giorni dalle ore 17 alle 19 nella sede dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in Guerra, via XXIV Maggio 4, II.

Il nuovo Consiglio direttivo dell'Associazione Arma d'artiglieria

S. E. Guido Guidi-Buffarini, presidente generale dell'Associazione Arma d'Artiglieria, ha ratificato il nuovo Consiglio direttivo della Sezione provinciale di Trieste che risulta così composto: Presidente: cap. cav. Enrico Romualdo Calzi; vice-presidente Klein Eligio; membri: ten. col. comm. Cesare Bellini; comm. dott. Umberto Di Bin; cap. Ribechi Alberto; cap. Bucchi Buccardo; cap. Rossignoli Sabino; cap. Rotta Mario; ten. rag. Cioni Aladino; ten. Bagè Gaetano; Minigutti Giacomo; centurione Condo' Alfredo. Segretario provinciale Velicogna Ottone.

S. E. Buffarini ha inviato ai componenti il nuovo Consiglio direttivo il suo cordiale saluto. Il Presidente della Sezione di Trieste ha riconfermato nella carica il segretario amministrativo della Sezione stessa il sig. Drudi Donato e a direttore tecnico per l'attività dopolavoristica il sig. Fantoma Biagio.

Tombola pro Casa Balilla «R. Pitteri». Domani, come annunciato, alle 17, sul campo di S. Giacomo si terrà la tombola a beneficio della Casa Rionale «R. Pitteri». Le cartelle, in vendita al prezzo di lire 1, concorrono alle ricche vincite per un totale di lire 2400.

Riunione al Rotary Club

All'ultima riunione del Rotary Club assisteva per la prima volta il nuovo socio dott. Antonio Mezzari, direttore dell'Ospedale Marino di Oltra, cui il presidente dott. Matteucci diede cordialmente il benvenuto.

Il dott. Matteucci rivolse poi il saluto sociale al signor Schroeder di New-Work, che era invitato alla riunione; si felicitò col consocio dott. Weiss per l'onorificenza conseguita questi giorni dal padre suo, onorificenza che corona una vita dedicata completamente al lavoro, e che fu appresa da tutta la cittadinanza col più vivo compiacimento, e porse pure auguri al gr. uff. Sanguinetti, in occasione delle prossime nozze della sua figliola.

Il dott. Matteucci comunicò poi che il vicepresidente del Rotary di Atene, dott. Giorgio Afenduli, che fu gradito ospite di questo Club il 15 novembre dell'anno scorso, quando dal vicepresidente di quella riunione, il comm. Leonzini, vennero pronunciate parole di ammirazione e di consenso per il memorabile discorso del Duce sullo Stato corporativo, tenne in questi giorni al Club di Atene una ispirata relazione sullo Stato corporativo italiano, prendendo lo spunto dal discorso che il nostro Governatore, S. E. il Generale Piccione, pronunciò nel gennaio scorso al Rotary Club di Parigi.

Nella splendida relazione del dott. Afenduli, il nostro amico del Rotary della capitale greca, usa espressioni di alta ammirazione per la geniale istituzione delle corporazioni e per il nostro Governatore, che fu fra i sagaci propagatori dell'idea mussoliniana all'estero, idea che così si avvicina al concetto rotariano del servire. Il dott. Matteucci, interpretando i sentimenti dei colleghi di questo Club, propose di inviare al dott. Afenduli una lettera con rallegramenti per la sua relazione e con i ringraziamenti del Rotary Club di Trieste per le parole di omaggio rivolte al nostro Governatore ed alla Presidenza del nostro Club.

Dopo che il Presidente ebbe fatto ancora alcune altre comunicazioni di carattere sociale, S. E. Piccione, Governatore del Distretto, che era presente alla riunione, informò i soci di avere inaugurato questi giorni il Rotary Club di Pisa che sorge sotto i migliori auspici, sia per il numero che per la qualità dei suoi membri. Infine prese la parola il Generale comm. De Negri, il quale tenne con rara competenza una interessantissima e quanto mai lucida relazione sulla guerra nel futuro. La relazione fu molto apprezzata e calorosamente applaudita dai presenti, che prestarono la massima attenzione all'egregio oratore.

L'odierna conferenza-audi[zione] dell'autore della «Leggenda del P[iave»]

Il poeta e musicista E. A. [Mario,] celebre autore della «Leggenda d[el Pia]ve», sarà ospite oggi del Do[polavoro] aziendale delle Assicurazioni G[enerali] e terrà nella sala «Duca d'Aosta» [l'an]nunciata suggestiva conferenza [...] musicale «Come nacque la Legge[nda del] Piave».

Dopo la conferenza E. A. Ma[rio,] coadiuvato dal tenore Giovanni As[...] dal pianista Mario Calderazzi [...] un attraente programma music[ale] diviso in due parti: la prima di c[anzoni] re patriottico, che comprende la «Leggenda del Piave», «Favola d[...] cea», «Canzone della Tradotta», «[Ma]donnina bleu», «L'Italia», «P[...] Bandiera», «Soldato Ignoto», «V[...] Aprile».

Nell'intermezzo E. A. Mario [farà co]noscere alcune ispirate liriche [dell'ac]cademico d'Italia Salvatore Di [Giaco]mo, di recente scomparso. Nella [seconda] parte, il tenore Assante canter[à alcu]ne fra le più suggestive canzoni [napole]tane di E. A. Mario.

E. A. Mario è giunto iersera n[ella no]stra città. Subito dopo l'arrivo il maestro ha avuto la cortesia [di farci] una visita, durante la quale ha [espri]mato nei termini più simpatici [il suo] profondo affetto per Trieste.

Gli atleti dell'Italia fasc[ista] Pirro Rost all'I.

Lunedì venturo, in viale XX S[ettem]bre 26, l'egregio dott. Pirro Ro[st del] «Secolo-Sera» di Milano, terrà u[na con]ferenza, illustrata da proiezioni, [sul] tema bellissimo e attuale: «Gl[i atleti] dell'Italia fascista».

Il dott. Italo Levi all'Istituto F[ascista]

L'altra sera, il dott. Italo Levi, [diret]tore dermosifilografo per la provi[ncia di] Trieste, ha tenuto all'Istituto di C[ultura] Fascista una dotta ed interessan[te con]ferenza sul tema «Sifilide e demo[grafia»]. La conferenza, ascoltata con m[olto in]teresse, è stata vivamente appl[audita]. Ne riferiremo più ampiamente [nel Pic]colo della Sera.

Conferenza Cheni al D. I. F. [Questa] sera alle 20.30, nella sala magg[iore del] Dopolavoro Impiegati e Profe[ssionisti] (via Imbriani 6) si terrà l'ann[unciata] e attesa conferenza del dott. Pi[...] ni su «La psicologia del Miraco[lo». In]gresso gratuito.

Servizio telefonico fra l'Ital[ia e la] Siria. Con effetto dal 10 aprile [è stato] attivato il servizio telefonico fr[a l'Ita]lia e la Siria. La tassa per og[ni unità] di conversazione ammonta a lire [...] Il servizio è inizialmente limitat[o, per la] Siria, a Beirut. Da parte itali[ana, le] comunicazioni vengono stabili[te con] tutti i capoluoghi di provincia, [si os]serva che esse siano riconosci[bili e] sibili.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Il Maestro,, Commedia in tre atti di Luigi Antonelli al Verdi

Questa commedia, che il pubblico ha accolto con applausi ripetuti e calorosi alla fine d'ogni atto, procede, nello sviluppo dei suoi temi, e nella presentazione degli episodi e nella caratterizzazione dei personaggi, con una certa tortuosità e complicatezza in cui è facile vedere la fredda premeditazione, la ricercata architettura anche dove l'autore avrebbe dovuto abbandonarsi alla spontaneità del sentimento. Invece qui nasce tutto dall'osservazione, dal cervello, e quando il cuore deve parlare di amore si sente che l'autore soffre di aridità sentimentale. Questo è il difetto di tutto o quasi tutto il teatro moderno, tanto più rilevabile in una commedia ove il tema dominante è costituito proprio dalla storia di un grande amore. Un romantico ne avrebbe fatto un'opera di passione. Antonelli ne ha fatto una storia cerebrale in cui i personaggi si analizzano, studiano i propri sentimenti, i moti occulti della coscienza, operano una faticosa e complicata indagine. Tutto ciò può essere anche interessante, ma toglie alla commedia il suo clima amoroso, la priva di ogni vibrazione umana.

Daniele è un grande attore e da tutti riconosciuto come un Maestro: egli possiede la maestria dell'arte scenica e quella della vita. Attraverso le sue peregrinazioni artistiche, ha conosciuto anche le cocenti avventure d'amore, le grandi passioni del cuore. Una donna, più delle altre, ha palpitato per lui, ha idolatrato la sua arte, si è inebriata della sua grandezza. Voleva appartenergli ma il marito furiosamente si è opposto. Quella donna, accompagnata dalla figlioletta Edith, ha seguito il Maestro per bearsi di lui anche quando recitava, per sentirlo presso di sè anche sulla scena. La piccina è cresciuta con la visione di questo grande amore materno e a poco a poco ha imparato anche lei ad amare, a venerare Daniele. Da questo antefatto nasce la commedia ed il suo tema d'amore. Daniele è vedovo con un figlio, Enrico. Il ricordo della cocente passione nutrita per lui dalla madre di Edith, gli ha lasciato una profonda nostalgia, un bisogno di riviverlo e rievocarlo in sè per ridare qualche gioia alla sua anima ansiosa e turbata. Un fatto improvviso viene a trasformare la vita sentimentale di Daniele: un italiano americanizzato di nome Miscirummo gli porta un giorno in casa la giovinetta Edith. La fanciulla racconta all'attore una strana storia e dice di essere sua figlia. Daniele turbato e lieto ricostruisce dalle parole di Edith le origini di questa sua paternità e riconosce di aver amato vent'anni fa una cara donna che ha avuto una figlia dello stesso nome. Questa fanciulla ora chiede al padre, al Maestro, di diventare un'attrice. Ella possiede le doti; l'istinto che la potranno condurre con successo sulla scena: la menzogna spirituale, l'incapacità di dire la verità.

Questo elemento psicologico col quale Edith si definisce potrebbe avere molto rilievo nella sua caratterizzazione scenica, invece appare con qualche tratto piacevole e interessante solo al terzo atto. Menzogna, s'intende, nel senso che Edith appare diversa da quella che è, e non riesce a svelare la propria natura e la verità del suo stato morale per non recare un dolore a colui che ama. Menzogna di tipo eroico. Enrico, il figlio del Maestro, trova così una sorella piacente ed una compagna nell'esercizio artistico.

Edith, sotto la guida del Maestro è ormai un'attrice esperta e promettente. L'arte della finzione sulle scene è in lei altrettanto grande che l'arte della simulazione nella vita. Il fratello di Daniele ha saputo che Edith si è dichiarata figlia e invece non lo è. Perchè la fanciulla ha mentito: per amore di recitare? Per vanità o per altre cause? Il Maestro vuole scoprire la verità, smascherare l'animo di Edith. Con lei recita una scena in cui si ripete la stessa situazione e nella quale la ragazza non potrà mentire. Vana speranza. La scena avviene alla presenza di estranei e il Maestro non riesce a scoprire il segreto della menzogna. Ma alla fine Edith si confessa: ella ha mentito per amore di sua madre; ha sentito il dovere, il bisogno prorompente di essere vicino al grande Maestro, perchè egli potesse vedere nella fanciulla l'immagine della donna da lui tanto amata e potesse rivivere l'amore lontano. Così, con un atto di coraggio, Edith ha saputo dire la verità, ma questa verità uccide qualcosa di dolce e di buono nel cuore di Daniele: la sua paternità. Per dargli la visione dell'amore di sua madre e la propria appassionata dedizione artistica, Edith ha distrutto nel Maestro l'affetto paterno ch'egli nutriva per lei. Ma la fanciulla non ha trovato il coraggio di confessare ad Enrico che ella non è sua sorella. Perchè? Da molto tempo Edith ama il figlio del Maestro e questo amore è rimasto nascosto pudicamente perchè svelandolo ella avrebbe distrutto qualcosa di cui Enrico si era fatta una ragione di vita: il suo affetto fraterno. Ma è proprio il Maestro che congiunge il figlio alla fanciulla. Se Edith non è figlia del suo sangue, è stata però creata dal suo spirito e modellata dalla sua volontà di artista.

La commedia non è tutta in questo racconto. Essa è piena di sinuosità, di evocazioni di fatti e circostanze, di episodi che interrompono la sua unità e di scene in cui il tema essenziale viene ripreso con forte arte di indagatore e con sottigliezza di dialogatore. Il pubblico ha accolto il lavoro e gl'interpreti con quattro applausi dopo ogni atto ed ha rivolto calorosi consensi e fervidi saluti a Marta Abba che ha dato a Edith atteggiamenti, espressioni piene di intensità ed ha saputo conferire al personaggio il nascosto travaglio, l'ansia segreta; e poi ha detto con impeto di liberazione la scena della confessione. Attrice di singolare potenza animatrice si è mostrata anche ieri sera Marta Abba con l'arricchire di tratti e significati un personaggio certamente di non agevole gioco scenico. La Compagnia di Marta Abba s'è presentata con grande decoro, equilibrata, sicura. Così Romano Calò ha dato signorilmente un composto calore amoroso ed una nobile luce ideale alla sua parte, e Luigi Almirante con pochi tratti ha sbozzato un tipo colorito e gustoso, e Guglielmo Barnabò ha plasticamente raffigurato un personaggio vivo del nostro teatro, il comm. Re Riccardi, con artistica verità di particolari fisici e di caratteri, e Tino Erler e il Cimara e la signora Graziosi e la signorina Masi completarono la finissima e bella recitazione che tanto ha collaborato all'esito felice della commedia.

v. t.

"Il caso del dottor Hirn,, di Rino Alessi

Stasera, alle 20.45, la Compagnia di Marta Abba rappresenterà «Il caso del dott. Hirn» di Rino Alessi. La commedia, recitata con grande successo per la prima volta al Teatro del Casino Municipale di San Remo e poi data nei maggiori teatri italiani, con straordinario fervore di critica e di pubblico, giunge a Trieste attesa con particolare interessamento, talchè stasera è facile presagire una grande affluenza di spettatori curiosi del lavoro e della grande interpretazione scenica di Marta Abba.

Alessandro Borowsky alla Società dei Concerti

Lunedì sera la Società dei Concerti chiude il suo secondo anno di attività con un concerto che avrà per esecutore l'illustre pianista Alessandro Borowsky, di cui il nostro pubblico conserva un forte ricordo. Il geniale interprete eseguirà opere di Bach (toccata per organo in do magg.), dello Scarlatti, la sonata in do min. op. 111 di Beethoven, molte composizioni di Chopin e di autori viventi. Un magnifico programma, come si vede, che certo desterà grandissimo interessamento. I concerti della Società saranno ripresi in autunno.

I posti a sedere sono in vendita alla Biglietteria centrale.

Un'audizione di Gianni Pavovich al Liceo «Francesco Petrarca»

Gianni Pavovich suonò ieri per gli alunni del Liceo Petrarca un programma di musica settecentesca italiana, che fu commentato in termini lucidi e precisi dal chiaro prof. Emilio Bidoli. Il concertista suonò due sonate, l'una del Tessarini, l'altra del Barbella, il concerto in la del Nardini e altri brani minori, commovendo vivamente l'uditorio con la limpidezza della sua arte nella quale si trovano fuse insieme la passione e l'intelligenza dell'interprete, e la profonda conoscenza del tecnico. Ciascuna opera ebbe dall'interpretazione di questo nostro insigne violinista la sua piena bellezza, il suo ideal tipo stilistico. L'uditorio, al termine d'ogni tempo, applaudì con slancio il violinista e il maestro Gastone Zuccoli, che aveva collaborato al pianoforte da artista eccellente e raffinato.

Trattenimenti al Circolo della Stampa

Trattenimento simpatico e festoso quello di ieri al Circolo della Stampa, dove, richiamati dall'attraente programma musicale che aveva per vivaci esecutori i componenti di un'ottima orchestra, si sono recati in folla soci e familiari. Notevole successo dunque anche dal lato artistico, in quanto l'uditorio ha potuto conoscere e apprezzare, oltre a due buoni artisti, quali il noto comico Florian e il tenore Ernesto Zerbini, anche alcune fra le più belle composizioni canzonettistiche edite in questi ultimi tempi dalla Casa Fabbri.

Sono state presentate con grande finezza interpretativa, e applaudite calorosamente, canzoni dei maestri Ferruccio Apollonio, Renato Ruzzier, Romano Borsatti, Pino Vatta, Zangone e altri. Il comico Florian ha improvvisato godibili canzoni... grottesche, mentre il tenore Zerbini ha cantato squisitamente vari deliziosi brani.

L'orchestrina, diretta dal maestro Vatta e composta dalla violinista Alice Skerl, dal pianista Tommasi e dal batterista Bruno Paoletti, è stata pure molto ammirata e applaudita.

Stasera, alle 18.30, concerto della prof. Letizia Cisilin, che eseguirà: 1) Rameau: Gavotta variata; 2) Liszt: Notturno; Chopin: a) Valse; b) Tarantelle; 2) Debussy: L'isle joyeuse; Gattari: a) Jolly; b) Choose.

Sono invitati ad intervenire al concerto tutti i soci del Circolo della Stampa.

Il concerto Bugamelli in sala del Littorio

Mercoledì 2 maggio alle 21, avrà luogo in sala del Littorio la XX audizione musicale del Sindacato interprovinciale musicisti della Venezia Giulia e Zara, sostenuta dalla soprano Teresita Bugamelli. L'eletta artista svolgerà il seguente programma:

V. Gui: «Ombre cinesi»; G. Petraesi: «Colori del tempo»; G. N. Rogers: «Serre d'ennui»; U. Wolf: «Hoch Beglückt»; C. Debussy: «La chevelure»; Castelnuovo-Tedesco: «Al thè»; F. Bugamelli: «Cuore e cavallo»; Rimsky-Korsakoff: «La ninfa»; Gretechianinow: «Il vitellino»; Gretschianinow: «La domenica delle palme»; G. N. Rogers: «Per non farti...»; J. F. Hanley: «Little Log-Cabin»; Molly Carew: «Everywhere i Look»; S. T. Lipski: «Lettre de souvenir».

Al pianoforte siederà il maestro Vittorio Menassè. Giorgio N. Rogers terrà una prolusione sul tema: «Fisonomia della lirica nella musica».

Una mattinata al Teatro Fenice per l'assistenza ai bimbi di Cittavecchia

Il Patronato della Scuola materna di Città vecchia, la cui attività a favore dei bimbi poveri del rione è veramente preziosa, ha deciso nell'intento di assicurare la fornitura del latte ai bambini bisognevoli di cure, di organizzare una grande mattinata cinematografica al Fenice. Domenica 6 maggio infatti, tutti i bambini di Trieste sono invitati ad assistere allo svolgimento dell'interessantissimo programma che comprenderà pellicole patriottiche, comiche e scene dal vero.

Il programma, pur essendo dedicato esclusivamente ai bambini, sarà tale da interessare anche i loro accompagnatori. Prossimamente pubblicheremo il programma completo.

Recite di filodrammatici

«Il barone di Corbò» al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, alle 21, come annunciato, la Filodrammatica «Eleonora Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, rappresenterà nel teatro di piazza Vittorio Veneto, la commedia in tre atti «Il barone di Corbò» di Luigi Antonelli. Il lavoro, come del resto quasi tutto il teatro antonelliano, è eminentemente grottesco e paradossale ed è davvero originalissimo, la sua comicità raggiunge in certi momenti un tono quasi parodistico. Il bravo complesso filodrammatico, che quest'anno si fa veramente notare per il suo eclettismo, ha voluto affrontare anche il teatro di Antonelli, autore modernissimo e poche volte rappresentato a Trieste. La commedia di questa sera è appunto nuova per noi, ed è la seconda novità che la Filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario rappresenta in questa stagione. La viva attesa per questa commedia, il nome dell'autore, la simpatia che godono i bravi interpreti, sono indici di sicuro successo.

«La leggenda delle Parche» al Dopolavoro Postelegrafonico. Oggi alle 20.30, la filodrammatica della C. R. B. «G. Brunner» di Roiano, vincitrice del primo premio nel concorso di quest'anno dell'O. B., rappresenterà la nuova operetta in 3 atti e prologo «La leggenda delle Parche» del concittadino Carlo Corsi, musicata dal maestro Camillo Capri. I posti ancora disponibili sono in vendita al prezzo di lire una, al bar del Dopolavoro Postelegrafonico, via G. Galatti 7.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Compagnia drammatica di Marta Abba: «Il caso del dott. Hirn» di Rino Alessi (novità).

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: «Cuori in burrasca» con Marie Dressler e Wallace Beery e grandioso successo Troupe Chabernot. Prezzi: 1, 2, 3.
Nazionale. 16.45: Prima: «S. O. S. Iceberg» con Leni Riefenstahl, Rod La Rocque, e «Leggenda del bosco», cartoni colorati.
Excelsior. 16.30: Successo: «L'idolo delle donne», con Primo Carnera, Max Baer, Myrna Loy, Jack Dempsey. Colosso di superproduzione Metro 1934. Prezzi: 1.50, 2.50, 3.50. Imminente: «Creatura della notte» con Tatiana Pavlova.
Fenice. 16.30: «Un popolo muore» R. Colman, Helen Hayes. Segue: «Gli uomini che mascalzoni» De Sica. Prezzi: 0.70, 1.30, 2.—.
Eden. 16: «Il grande agguato», dolce idillio d'amore con Vilma Banky. Precederà Topolino a colori «L'arca di Noè». Lire 1.
Italia. 16: «Jo e l'Imperatrice», tutto grazia con Lilian Harwey e Conrad Weidt.
Regina. 16: Successo: «Volo di notte» con Helen Hayes e Clark Gable. Varietà nuovissimo. fra cui «Ursus» l'uomo fenomeno.
Impero. 16, 18, 20, 22: «Eskimo», l'emozionante dramma dell'Artide. Capolavoro Metro. Lire 1.
Reale. 16: «Angeli senza paradiso» con Marta Eggerth. Il film più bello dell'anno.
Garibaldi. 15.30: «Eskimo», il dramma epico dell'Artide. Colosso Metro. Lire 1.
Novo Cine. 16: «La grande parata» con John Gilbert, Renée Adoree e Slim. Lire 1.
Massimo. 15.30: «Tutto pepe» con Lupe Velez, El Brendel, Edmund Love, Victor Mac Laglen. Brillantissimo; parl. ital. L. 1
Moderno. 15.30: Il superfilm «Casanova» nuova edizione parlata in italiano con I. Mosjoukine. R. De Liguoro. Nuova grande varietà e danze.
Armonia. 15.30: «Lisetta» con E. Merlini, V. De Sica, Giachetti. Varietà. Successo.
Odeon. 15.30: «La violetera di Siviglia», il superfilm parlato di Raquel Meller.
Savoia. 15.30: «Giuro di dire la verità» con John Barrymore. Ultimo giorno.
Royal. 15.30: «La fortuna di Zanze» con Emma Gramatica. Ultimo giorno.
Popolo. 15.30: «Pellegrinaggio», forte dramma Fox. Continuo succ. Troupe America.
Belvedere. 16: «L'amaro tè del Generale Jen» c. Barbara Stanwyck» e Nils Asther.
Aurora. 16: «La grande gabbia» con Anita Page. Varietà: Sisters Stewans.
Centrale. 15.30: «Fulmine», capolavoro Fox con Giorgio O'Brien. II cent. 70.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno tè dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere nel bar dalle 23 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Ogni giorno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 in poi nel «Nostro Bar» variati trattenimenti musicali.

L'inaugurazione del grande organo alla stazione romana dell'«Eiar»

Il 29 corrente verrà inaugurato nel Palazzo dell'«Eiar» di Roma un grandioso organo costruito espressamente per le esigenze della trasmissione radiofonica, dalla ditta Giovanni Tamburini di Crema.

Lo strumento, che è uno dei più perfezionati nel suo genere, oltre alla possibilità di eseguire programmi organistici classici, presenta la caratteristica specialissima di consentire esecuzioni di musica varia e brillante, sul tipo di quelle che vengono offerte agli ascoltatori al famoso «Roxy-Theatre» di New York. Va da sè che i registri e le canne sono stati montati in modo da assicurare una perfetta riuscita della trasmissione. Con l'impianto di questo grandioso e interessantissimo organo si accresce e si perfeziona l'attrezzatura tecnico-musicale dell'organizzazione radiofonica italiana, che l'«Eiar» cerca continuamente di perfezionare, adeguandola alla sempre crescente importanza delle radiodiffusioni.

Il concerto inaugurale sarà diviso in due parti: la prima, classica, sarà eseguita dall'insigne organista italiano Fernando Germani in unione con la grande orchestra dell'«Eiar»; e la seconda di «musica varia» dell'organista inglese Reginald Foort, specialista in tal genere di particolari esecuzioni organistiche.

Questo nuovo apporto all'organizzazione dell'«Eiar» contribuirà ad accrescere la varietà dei programmi radiofonici e permetterà la esecuzione di molti capolavori musicali che fino ad oggi non è stato possibile offrire agli ascoltatori italiani.

Radio Gruppo Nord

Programma del 28 aprile 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 10.30-10.30: **Trasmissione del discorso del Trono all'inaugurazione della 29.a Legislatura.** — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13-13.30 e 13.45-14.25: Trio Chesi-Zamardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini (Trieste): Il teatrino dei Balilla. — 17. Rubrica della signora. — 17.10: — Musica da ballo. — 17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. — 18.10-18.15: Estrazioni del R. Lotto. — 18.30-19.30: (Trieste) Notiziario in lingue estere. — 19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20.5: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: «Lo sport». — 20.45: **Concerto italo-tedesco** eseguito a Torino con il concorso del tenore Alfredo Sernicoli, del soprano Rito De Vincenzi Torri e del m.o Luigi Gallino ed a Berlino dal Coro della chiesa di S. Michele di Amburgo diretto dal m.o Alfredo Littard. Nell'intervallo: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. — 22.5: Libri nuovi. — 22.15: Musica da ballo.

Gli orari estivi dell'Istria-Trieste

Con effetto dal 1.o maggio p. v., negli orari delle linee dell'«Istria-Trieste» subentreranno le seguenti variazioni:

Verrà attivata la linea giornaliera estiva Trieste-Isola-Pirano-Portorose con partenza nei giorni feriali da Trieste alle 11.30 e da Portorose alle 15.30, nelle domeniche e feste: da Trieste alle 10 e da Portorose alle 12.20.

Nella linea giornaliera Trieste-Isola-Pirano, che nell'andata e soltanto nei giorni feriali verrà prolungata fino a Portorose, la partenza da Trieste seguirà nei giorni feriali alle 18.30 anzichè alle 18, nelle domeniche e feste alle 21 anzichè alle 20, rimanendo inalterata, nel ritorno, la partenza da Pirano tutti i giorni indistintamente alle ore 6.

Nella linea di tutti i giorni, escluse le domeniche, Trieste-Grado, la partenza da Trieste verrà ritardata di mezz'ora (alle 16.30 anzichè alle 16) e anticipata invece, pure di mezz'ora, la partenza da Grado (alle 6.30 anzichè alle 7).

Nella linea giornaliera Trieste-Parenzo, fermo restando l'attuale orario del viaggio di ritorno (partenza da Parenzo alle 5, arrivo a Trieste alle 8.50), la partenza da Trieste seguirà alle 16.30 anzichè alle 16 e conseguentemente l'arrivo a Parenzo alle 20.30 anzichè alle 20.

Nella linea giornaliera Trieste-Pola verrà omesso, nel viaggio di ritorno, però soltanto nelle domeniche e feste, l'approdo a Isola e pertanto l'arrivo a Trieste seguirà nelle dette giornate, anzichè alle 14.35, già alle 14.10.

Nella linea bisettimanale celere Trieste-Zara, l'orario attuale dell'andata (partenza da Trieste al martedì e venerdì alle 8.15, arrivo a Zara alle 21.5) rimarrà invariato; nel ritorno invece, al mercoledì e al sabato, tutto l'orario verrà ritardato di mezza ora (partenza da Zara alle 7, arrivo a Trieste alle 19.20).

L'orario della linea commerciale bisettimanale Trieste-Rovigno (al martedì e venerdì partenza da Trieste alle 5.15, arrivo a Trieste alle 20) rimarrà invariato.

Nelle linee Trieste-Monfalcone infine verrà anticipata di un'ora la partenza pomeridiana da Trieste (alle 13 anzichè alle 14); inoltre il piroscafo in partenza, tutti i giorni, escluse le domeniche e feste, da Trieste alle 13 e da Monfalcone alle 8.30 e alle 16.30 approderà anche a Sistiana.

Riscossione anticipata tasse d'auto

Si comunica che il Ministero delle Finanze ha autorizzato l'antecipata riscossione dal 28 corrente, delle tasse automobilistiche dovute dal 1.o maggio p. v., con facoltà dell'immediata circolazione, anche per gli autoveicoli di nuova immatricolazione. In relazione a quanto sopra, si raccomanda vivamente di voler approfittare della concessione accordata, corrispondendo le tasse predette nei giorni 28 e 30 corr., onde evitare eccessivi affollamenti in data 1.o maggio. Si ricorda ai contribuenti che hanno pagato il quadrimestre gennaio-aprile il dovere di restituire il disco-contrassegno precedentemente ottenuto.

Riunioni scientifiche all'Associazione medica

Iersera alla XXI seduta scientifica dell'Associazione Medica-Circolo di Coltura del Sindacato Fascista Medici, il prof. G. Sai ha svolto alcune considerazioni neurochirurgiche intorno al caso operato dal prof. Ody, proiettando varie dispositive. Indi il prof. M. Comel dell'Università di Milano ha parlato su alcuni aspetti della moderna dermatologia funzionale. Delle interessanti relazioni diremo nel *Piccolo della Sera*.

Martedì 1.o maggio, alle 19.30, avrà luogo la XXII seduta scientifica col seguente programma: 1) Discussioni della comunicazione del prof. G. Sai: «Considerazioni neurochirurgiche intorno al caso operato dal prof. Ody». 2) Presentazione di casi clinici.

All'Istituto Fascista di Coltura di Pirano il sig. Ugo Pincherle terrà oggi alle 20.45 una conferenza su: «Umoristi italiani e stranieri».

ASTERISCHI

La Mostra di Urbano Corva

...a sera alle 18, in una delle sale della Galleria Trieste sul Viale ...ttembre, il pittore Urbano Corva inaugurerà l'annunciata sua Mostra personale. E' la prima Mostra di ...artista, che già da parecchi anni ...quistata con vari lavori una me... simpatia, e avrà uno speciale in... poichè il Corva presenterà in ...ie di tempere alcune sue im... della nostra Cittavecchia.

Viaggio in Cirenaica

...n si vuol rimanere senza posti ...rima grande crociera che l'Istituto Coloniale Fascista organizza con motonave a Bengasi, è necessa... ...ettarsi. Le numerose richieste ...questi ultimi giorni sono perve... ...la Presidenza centrale dell'Isti... ...mezzo delle sue sezioni provin... ...nno prevedere l'ottimo successo ...la lodevole iniziativa. Gli interessati tutti i probabili crocieristi pos... ...ndi rivolgersi per ogni schia... alla Sezione «Guf» dell'I. C. ...Trieste, in via Rossini 4, dalle ...le 18.30 di ogni giorno.

...me «lanciare» un prodotto

...ndita e l'affermazione di un ..., il cosiddetto lancio di una ...presuppongono una serie minu... ...studi e la messa in moto di ...he pochi conoscono e pochissimi ...piegare. Che metodo di vendita? Che prezzi fissare? Che accor... ...usare? Come determinare le ...da raggiungere? Un ampio ...studio sui modi indicati per ...un prodotto è contenuto nel fascicolo dell'*Ufficio Moderno*, via Torino 15, che i non abbo... ...ssono ricevere dietro vaglia di

Lingua e civiltà etrusca

...buona notizia per i nostri stu... ...alla R. Università degli studi ...ici e commerciali si sta prepa... ...per il prossimo maggio un'auto... ...esposizione sulla fase attuale del... ...gini sulla lingua e la civiltà ... La notizia sarà accolta certa... ...col più vivo gradimento e inte...

Le sigarette «Laurens» alla XV Fiera di Milano

...molto ammirato alla Fiera di Milano Viale del Commercio, il bellissimo ...di stile orientale della ditta ...e Kedivè, con esposizione e ...delle rinomate sigarette egizia... ...divè», «Figaro», oltre alle ricer... ...«Xanthia» e «Davros». In ...chiosco sono anche esposte e mes... ...vendita le sigarette del nostro ...olio, fra le quali la sigaretta «Tre Stelle» con filtro, che ...rano pieno successo.

Onorificenze

...Melchiori ha comunicato alla ...Bersaglieri «Enrico Toti» che ...posta di S. E. Guidi-Buffarini, ...Riccardo Nordio, socio d'onore ...sociazione, è stato insignito del... ...alato della Corona d'Italia. Al ...patriota, che ha dato cinque figli ...atria, dei quali due eroici Caduti, ...congratulazioni e rallegra... ...vissimi.

...il Re, su proposta di S. E. ...del Governo, ha insignito della ...nell'Ordine della Corona ...il cav. mauriziano dott. ing. ...Pellegrini, capo dell'Ispetto... ...rporativo. L'onorificenza premia ...svolta per ben 15 anni da ...esemplare funzionario sia quale ...dell'Ispettorato corporativo sia ...cittadino; infatti sin dal 1918 ...saputo portare l'Ufficio in pie... ...cienza, in modo da essere in bre... ...tempo equiparato a tutti i cir... ...Regno, allora in funzione nelle ...provincie, superando non poche ...per l'introduzione progressiva ...leggi italiane in queste provincie. ...sti 15 anni il comm. Pellegrini ...dai competenti Ministeri confor... ...riconoscimenti e compiacimenti ...opera svolta. Vivissimi rallegra...

...on recente decreto, su proposta di ...il Ministro degli Interni, è stato ...ato commendatore della Corona ...a il cav. uff. rag. Eugenio Sigon, ...funzionario del nostro Comune ...direttore per molti anni della Ra... ...ria municipale di Trieste. Al neo... ...endatore le nostre vive congratu...

...L'ing. Silvio Curto, direttore ...ervizio degli Acquedotti, è stato ...ito della croce di cavaliere della ...d'Italia. Ardente patriota fin ...vanetto, ebbe, quale studente uni... ...rio a Vienna, viva parte in tut... ...dimostrazioni irredentiste. Nel 25.o anniversario del sacrificio di ...an, fu l'uomo di fiducia del Co... ...triestino per la distribuzione ...capitale austriaca dell'opuscolo ...per ricordare il sacrificio del Mar... ...Nel 1919 fu tra i primi iscritti al ...di Combattimento triestino e ...20 fra i primissimi impiegati co... ...aderenti ai Sindacati fascisti. ...roso patriota ed egregio funzio... ...vivi rallegramenti.

...proposta di S. E. il Ministro ...uerra, il primo capitano dei ber... ...prof. Fernando Noulian, è stato ...cavaliere della Corona d'Ita... ...meriti militari e post-militari. ...roso camerata vive felicitazioni.

Nuova culla

...sti giorni la casa del rag. Gui..., nostro caro compagno di la... ...stata allietata dalla nascita di ...maschietto. Ai genitori felici ed ...auguri vivissimi.

...nali stradali luminosi in via di esperimento

...Società Generale di Elettricità, ...piantando a Trieste i segnala... ...tomatici stradali per il Comune, ...questi giorni alcune prove tecni... ...segnalatori stessi. ...bblico è avvertito che i segnali ...che saranno fatti, in via di ...non lo riguardano. Fino a col... ...compiuto il traffico stradale sarà ...in quei punti regolato come fino... ...vigili urbani. Il pubblico sarà ...ito a tempo quando i segnalatori ...anno in regolare funzione.

...ra domenicale delle macellerie

...Federazione provinciale fascista ...mercio comunica che a sensi ...t. 2 del vigente contratto inte... ...di lavoro, col giorno 16 aprile ...iniziato l'orario estivo delle ...erie, motivo per cui gli esercizi ...dita resteranno aperti nelle gior... ...domenica dalle ore 7 alle 12.

Il Dopolavoro "Lucchini,, a Monte Santo e San Michele

Per la prima domenica di maggio, la sezione escursionisti del Dopolavoro «Pietro Lucchini» organizza una gita turistica alla volta di Gorizia. Seguirà la visita della città, a bordo di automezzi i partecipanti si recheranno sul Monte Santo e nel pomeriggio sul San Michele.

La quota di passaggio è di lire 10. Il percorso verrà fatto con comodi automezzi attrezzati. La partenza seguirà dalla sede alle 5.30 e dal bar Alzetta (via Carducci 28) alle 6 precise. Tutti i soci, familiari e simpatizzanti che desiderano acquistare o prenotare i biglietti, data la grande richiesta, lo facciano entro il maggio, presso il capogruppo Giuseppe Machne, nella sede sociale (Chiadino San Luigi 554) ogni sera dalle 20 alle 22.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria della loro madre Luigia ved. Gortan, dai figli Guido, Massimiliano e Bice ved. Paderni lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 200 pro Guardia Medica, lire 200 pro Ospedale Regina Elena, lire 200 pro O. Balilla e lire 200 pro Società lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Luigia ved. Gortan, dai nipoti Lidia e Giorgio Paderni lire 50 pro Colonie feriali fasciste e lire 50 pro Società lotta contro la tubercolosi (pesca miracolosa); da Elisa Boccardi lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Alfredo Brunner lire 50 pro Cassa di previdenza per medici malati e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Vittoria e Roberto Valmarin lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Anita e prof. Piero Gall lire 25 pro Ospedale Regina Elena e lire 25 pro Croce Rossa (assist. I settore); da Antonia e Jolle Iasbez lire 50, dal dott. Marco Rusca lire 20, dal dott. Giorgio Vivante lire 30, dalla famiglia console Enrico Mayer lire 25, dalla famiglia Carla Fleischer lire 20, da Ida Malabotti lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Menotti Abeatici lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Carlo Zaccaria lire 25 pro Guardia Medica; dal prof. Guido Mann lire 30, dal dott. Gino Macchioro lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Amelia Iellersitz-Polacco lire 30 pro Scuole via dell'Istria (patronato); dalla nipote Gisella ved. Gortan e figli lire 20 pro Ospizio Marino Duchessa d'Aosta; dal dott. Vittorio Salom lire 20, dal dott. Attilio Cofleri lire 20 pro Ospedale Regina Elena; dal dott. Cairoli e Anita Abeatici lire 25 pro Ginnasio Liceo F. Petrarca (cassa scol.); dal dott. Emilio Mayer lire 30 pro Congr. di Carità; dal prof. Carlo Ravasini lire 30, da Anna e prof. Oscar Oblath lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dall'avv. Giorgio Marsico lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dal barone Demetrio Economo lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Carlo Iellersitz Illesi e famiglia lire 25 pro O. Balilla; dal primario prof. Rimini lire 20 pro Ospedale Regina Elena; da Marcella e prof. Arturo Castiglioni lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'avv. Aurelio e dott. Ruggero Pollacco lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ida Fegitz Ravasini, da Bruno e Giulietta Grioni lire 25, da Dario Zaffiropulo lire 20 pro Guardia Medica; dal dott. ing. Massimiliano Mosetti lire 20, da Amelia e Cesare Piccoli lire 25 pro Congr. di Carità; da Lucia e rag. Arnaldo Ballarini lire 20 pro O. N. Dopolavoro (fondo E. Fegitz); da Anna e prof. Oscar Oblath lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Eugenio Servadio lire 25, dall'avv. Alfredo Zanolla lire 20 pro Congr. di Carità; da Gemma D'Agostini lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Antonio e Maria Anna Perco lire 25, dal dott. Edvino e Lia Biasioli lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ernesto Norbedo, dalla famiglia Costa lire 30 pro Guardia Medica; dalla cognata Carla e dalla nipote Lina lire 20 pro Ospedale psichiatrico; da Rosa lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Olga Romanin (Venezia), dalla famiglia comm. Gino Treves lire 20 pro Patronato femm. Ebraico.

Per onorare la memoria di Rita Coen, dal marito e figlio lire 50 pro Consorzio antitubercolare, lire 50 pro «Italia Redenta», lire 25 pro Guardia Medica, lire 25 pro Congr. di Carità, lire 25 pro Asilo Rittmeyer, lire 25 pro Croce Rossa, lire 25 pro O. Balilla, lire 25 pro Asilo infantile israelitico, lire 25 pro Nido Regina Elena e lire 25 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria del cap. Raffaello Tedeschi, da cinque amici lire 50 pro Fraternità israelitica di misericordia; dai condiscepoli della figlia Rinata lire 75 pro Ginnasio D. Alighieri (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Francesco Buttazzoni, da Davide Finzi proprietario della ditta Ad. Schmitz e Co. di Davide Finzi lire 50, dagli impiegati, colleghi del figlio lire 40 pro «Italia Redenta».

Nel VII anniversario della morte della cara mamma e nonna, dalla famiglia Spinotti lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da Carmen Asquini lire 30 pro Guardia Medica.

Il premio ai Campionati di mestiere di Roma. Come è già stato pubblicato, il giovane Carlo Vatta Bianchi ha guadagnato, al Concorso nazionale dei campionati di mestiere per artigiani, a Roma, il primo premio assoluto per aver svolto con molta bravura un bozzetto per pannello decorativo per la parete di un'osteria. Con piacere apprendiamo che il Vatta si è licenziato dal nostro R. Istituto Tecnico Industriale, Sezione pittori decoratori, l'anno scorso, dopo esser stato uno dei più diligenti allievi, distinguendosi particolarmente nel corso di composizione decorativa, tenuto valentemente, da ormai oltre un decennio, dal prof. Renato Grego Mayer, valoroso volontario di guerra, decorato e vecchia Camicia nera. Ed è appunto sulla composizione decorativa che verteva il tema del concorso e che gli ha meritato un così alto premio, il quale va anche ad onore del chiaro insegnante.

Condoglianze. Per la morte della signora Luigia ved. Gortan, nata Vogl, deceduta il 25 corr. in grave età dopo una vita nobilmente dedicata agli affetti famigliari, porgiamo sentite condoglianze ai congiunti tutti e in particolare al figlio prof. Massimiliano.

Avviso agli affittacamere. Si comunica nuovamente a coloro che intendono mettere a disposizione dei partecipanti all'Adunata Nazionale del Genio che avrà luogo a Trieste nei giorni 23, 24 giugno p. v., stanze o letti, di volersi prontamente notificare presso la Segreteria dell'Arma del Genio in via 24 Maggio 4, dalle ore 9-12 e dalle 15-20.

Cronaca giudiziaria

Le richieste del P. M. nel processo Bonavia
Complessivamente 130 anni di reclusione

(Tribunale Penale) Ieri mattina, al processo Bonavia e Ci., si sono avute le ultime dichiarazioni degli ultimi testimoni, ma mentre il Presidente s'accingeva a dichiarare chiusa l'assunzione delle prove ecco levarsi il principale imputato, il Bonavia, per fare una delle sue solite diversioni e stavolta per comunicare ai giudici alcuni nomi di nuovi complici. Ma il Tribunale, capito il gioco del Bonavia, tendente a ritardare il più possibile la sua partenza per qualche casa di pena, ha respinto le dichiarazioni ed ha dato la parola al P. M. cav. Pellegrini; il quale, attraverso una lunga, ponderata ed acuta disamina del complesso materiale di accusa, ha concluso col chiedere le seguenti pene: Bonavia: 24 anni e 8 mesi di reclusione, 26.000 lire di multa; Gaisek: 19 anni, 1 mese, 15 giorni di reclusione, 12,000 lire di multa, libertà vigilata dopo l'espiazione della pena; E. Valdemarin: 13 anni, 15 giorni di reclusione, 9000 lire di multa; Bruna Bruck: 6 anni, 6 mesi, 2800 lire di multa; Teresa Spadaro: 1 anno, 3 mesi, 600 lire di multa; V. Manzin: 4 anni, 9 mesi, 2400 lire di multa; Gole: 6 anni, 7 mesi, 15 giorni, 5550 lire di multa, nonchè 2 mesi di arresto; Carlo Viscovich: 15 anni, 9 mesi, 10.750 lire di multa, libertà vigilata; Caccavalle: 3 anni, 8 mesi, 6500 lire di multa; Sofia Valdemarin: 7 anni, 3000 lire di multa; Bianca Bruck: 5 anni; Colarini: 2 anni, 8 mesi, interdizione esercizio professionale; Giamelli: 2 anni, 8 mesi, interdizione professionale; Giuseppina Corazza: 1 anno, 1000 lire di multa; Maria Sauli: 1 anno, 1000 lire di multa; Maria Masini: 8 mesi, 1000 lire di multa; V. Masini: 8 mesi, 1000 lire di multa; Giaretti: 2 anni, 5000 lire di multa; G. Bruni: 2 anni, 6 mesi, 5000 lire di multa; Cimelli: 10 mesi, 800 lire di multa; Crismancich: 10 mesi, 800 lire di multa; Squadrani: 1 anno, 1000 lire di multa; R. Alzetta: 10 mesi; F. Abram: 10 mesi e 1000 lire di multa; Maria Biffi: 8 mesi e 1000 lire di multa; Cuba: 1 anno, 2 mesi, 2000 lire di multa; Schweitzer: 2 anni, 3000 lire di multa.

Terminata la requisitoria hanno preso la parola l'avv. La Rocca per Caccavalle, l'avv. Berton per Sofia Valdemarin e Giuseppina Corazza.

Probabilmente lunedì prossimo si avrà la sentenza.

I bovi di contrabbando

(Tribunale Penale) Francesco Martanc, Augusto Jeretic, Giovanni Sirca ed Antonio Beber furono nel marzo scorso denunciati all'autorità giudiziaria per contrabbando e cioè per avere introdotto nel Regno dalla Jugoslavia due buoi senza pagare i diritti di confine. In ordine di colpa la responsabilità degli imputati venne distribuita nel senso che il Martanc era ritenuto colpevole per avere venduto al Jeretic e questi acquistato con la mediazione del Sirca i buoi contrabbandati, mentre il Beber aveva provveduto alla materiale esecuzione del contrabbando introducendo gli animali nel Regno, attraverso il varco di Caccia, nei pressi di Postumia. Tutti e quattro erano inoltre contravventori alle leggi sanitarie per avere omesso di sottoporre alla visita veterinaria i buoi.

Il processo s'è svolto ieri alla quinta sezione. Degli imputati mancava il Martanc. Il P. M. aveva chiesto 4000 lire di multa e 100 lire di ammenda per ciascun imputato. Il Tribunale ha condannato Jerkic e Beber a 3200 lire di multa ed a 100 lire di ammenda ciascuno. Ha assolto Martanc e Sirca per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Zerboni; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Jona per Jerkic, avv. Svilocossi per Beber e Sirca; avv. Falconer per Martanc; cancelliere, sig. Miriello.

Ladri di grondaie

(Tribunale Penale) La mattina del 16 marzo scorso, alcuni carabinieri passando per via Campo Marzio, videro tre individui i quali, saliti sul tetto del fabbricato di proprietà della Pilatura di riso, stavano lavorando di martello per strappare le grondaie. Dato che il fabbricato è da anni completamente abbandonato, i carabinieri ebbero subito il sospetto che anzichè di operai si trattasse di ladri. E non si ingannarono, perchè i tre, certi Virgilio Suber, Giordano Bozzini e Cesare Minichini, presi di sorpresa, non esitarono a confessare la loro intenzione che era quella di rubare e quindi vendere le grondaie per procacciarsi dei denari. Avevano tolto già 17 metri di grondaie, che vennero sequestrate.

Ieri, alla quinta sezione, si è avuto il processo. Il P. M. aveva chiesto 3 anni, 8 mesi di reclusione e 1900 lire di multa per Suber e Minichini e 2 anni di reclusione e 1700 lire di multa per Bozzini. Il Tribunale, vagliate le varie responsabilità, ha condannato Suber e Minichini a 5 mesi, 23 giorni di reclusione e 578 lire di multa ciascuno; Bozzini a 4 mesi di reclusione e 350 lire di multa, col beneficio della condizionale.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Zerboni; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avvocati Svilocossi e Anoscia; cancelliere sig. Miriello.

Un sacco si sgancia dal sollevatore
e frattura un piede a un bracciante

Alle 11.30 di ieri, il bracciante Emilio Pettaros, di 42 anni, abitante in piazza della Valle n. 2, era intento a scaricare della merce dal piroscafo «Hilda», ormeggiato al Porto Vittorio Emanuele III, quando un sacco sganciatosi da un sollevatore lo ha investito in modo da produrgli un vasto ematoma al dorso del piede destro, con probabili lesioni ossee. Soccorso dai compagni di lavoro, il Pettaros è stato poi medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto con prognosi che va dai dieci giorni alle quattro settimane di cura, nel primo reparto chirurgico.

Il camino che incendia

Alle 21.40 di ieri i pompieri sono accorsi al n. 14 di Barcola-Bovedo, dove in seguito al surriscaldamento o al difettoso funzionamento del camino di un colorificio attiguo, avevano preso fuoco alcune travi. Al loro giungere, però, il focherello era già stato spento dai casigliani, riusciti ad accertarne le cause, per cui l'opera dei pompieri s'è limitata ad eseguire gli opportuni rilievi ed ai provvedimenti atti ad evitare altri eventuali pericoli.

Motociclista ferito gravemente
per un urto contro un autocarro

Il quarantenne Ettore Cosciancich, abitante in via E. Toti n. 15, scendeva ieri in motocicletta la via della Pietà, quando, non essendo riuscito a frenare in tempo, o perchè il tempo di frenare non lo aveva avuto, è andato a investire l'autocarro T. S. 6553, che procedeva per via Gatteri, diretto al viale XX Settembre. Il motociclista, sbalzato a terra, è rimasto quasi privo di sensi, per gravi contusioni alla tempia sinistra, al dorso, alle braccia e alla regione epigastrica. Il conducente dell'autocarro, Carlo Gherdol, di 30 anni, abitante in via Rossetti n. 52, s'è affrettato a soccorrere l'infortunato, che è stato poi trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove ha avuto le prime medicazioni dal sanitario di servizio all'astanteria. Quindi, essendogli stati riscontrati, oltre alle accennate lesioni, sintomi di commozione cerebrale e la rottura della vescica, è stato accolto con prognosi riservata, nel reparto chirurgico di turno.

Un vigile urbano ha preso in consegna la motocicletta — T. S. 1483 — che in seguito all'urto era rimasta sconquassata.

L'ascensore trappola

Ieri sera, verso le 21.30, la domestica Vittoria Zollia, di 22 anni, occupata presso una famiglia che abita in piazza della Borsa n. 7, stava per entrare nell'ascensore, quando è rimasta presa con la mano destra fra i battenti della porta della gabbia metallica. Mentre i congegni venivano fermati, alcuni vicini hanno tentato di soccorrere la giovane che non poteva liberarsi dalla stretta, ma poi, visto che ogni fatica di toglierla la Zollia dalla incomoda e dolorosa posizione era vana, uno di essi ha chiesto telefonicamente l'intervento dei vigili al fuoco. Giunti sul posto, i pompieri sono riusciti in breve a spostare l'ascensore e a liberare l'infortunata, che aveva riportato una forte contusione e che è stata successivamente medicata da un sanitario della Guardia medica, al quale era stato telefonato da uno dei vigili. Rimessa dallo spavento, la Zollia ha potuto rincasare.

Prime battaglie...

Tra due ragazzetti di una diecina d'anni ciascuno s'è impegnata ieri nel pomeriggio un'accalorata discussione per motivi che non si conoscono, ma certo... molto gravi! La discussione è terminata nel modo seguente: Aldo Bresich, di 10 anni, abitante in via Piccardi, s'è buscato un pugno nell'occhio destro, motivo per cui ha dovuto farsi accompagnare alla Guardia medica, ove è stato dichiarato guaribile in pochi giorni; l'altro ragazzetto, tale Vincenzo, non meglio identificato, non ha avuto bisogno del medico poichè, dopo tirato il pugno, si è affrettato a svignarsela.

Notiziario commerciale

Accordo di clearing italo-turco. In conformità all'accordo italo-turco concernente i pagamenti derivanti dai reciproci scambi di merci, firmato ad Ankara il 4 aprile 1934, è stato stabilito che, a partire dal 20 mese stesso e, fino a nuovo ordine, i pagamenti derivanti dalle merci italiane importate in Turchia e dalle merci turche importate in Italia dovranno effettuarsi soltanto attraverso l'Ufficio di compensazioni, costituito per l'Italia presso l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e per la Turchia presso la Banca centrale della Repubblica di Turchia. Gli esportatori italiani, per incassare le somme loro spettanti, dovranno denunziare all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero' per il tramite delle filiali della Banca d'Italia, tanto i crediti per esportazioni già effettuate quanto quelli per esportazioni che saranno effettuate dopo l'entrata in vigore dell'accordo. Le denuncie per le esportazioni già effettuate dovranno essere presentate alle filiali della Banca d'Italia entro e non oltre il 5 maggio 1934, e quelle per merci ancora da esportare non appena avvenuta la relativa spedizione; ciò per evitare ritardi nei pagamenti da parte dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero. Le denuncie dovranno essere redatte in due esemplari su moduli che saranno forniti dalle filiali della Banca d'Italia.

Concorso commercio africano. Le ditte interessate potranno prendere visione presso gli uffici del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa delle norme da seguirsi per partecipare al concorso commerciale africano per l'assegnazione del premio del Duce. L'importanza di tale concorso è evidente ai fini dello studio dei vari mercati e per la successiva determinazione delle direttive da seguirsi per l'opera di espansione africana alla quale ha fatto cenno S. E. il Capo del Governo nel suo discorso alla seconda Assemblea quinquennale del Regime.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domani alle 18.30 cinematografo e varietà. Domani gita Monte Lanaro. Partenza sede alle 7. Domani alle 9.30 in sede tutti i soci. Allenamento nuoto e pallanuoto domani ora stabilita ma al porticciolo di Barcola anzichè bagno Lanterna.

G. R. F. «Angelo Crena». Domenica alle 18 dopo incontri hockey ballo all'aperto. Se maltempo trattenimento in sala.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Partecipanti gran premio giovani domenica alle 8 Stadio. Gita domani sospesa. Tutti alle 9 in sede per partecipare manifestazione G. Oberdan. Pallacanestro coppa Ilva ore 9 campo F. I. P. Calcisti alle 8 campo Montebello. Pallacanestro II divisione alle 14 campo Ginnastica. Bocce addetti alle 13.30 bocciodromo sociale alle 14.30 partita Scoglietto. Atletica femminile alle 14 allo Stadio. Ginnastica alle 17 Stadio.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Oggi dalle 20 e domani dalle 18 trattenimento danza, via della Valle 8.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi alle 20 trattenimento danza.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Oggi alle 20 squadra A pallavolo campo sociale. Domani escursione Monte Lanaro. Ritrovo in piazza Goldoni alle 6.

Dopolavoro Addetti Commercio. Domani alle 6 marciatori Caffè Fabris. Partecipanti gran Premio Giovani Stadio alle 8. Atletica leggera femminile Stadio alle 14.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 20.30 conferenza prof. dott. Pino Cheni «Psicologia del miracolo». Domani trattenimento danza alle ore 21. Domani gita Corgnale. Partenza ore 7 monumento Rossetti. Ginnastica domani ore 7.30 Stadio Littorio.

Dopolavoro Ferroviario. Oggi piazza Vittorio Veneto, alle 10.30 audizione discorso di S. M. il Re per l'inaugurazione della 29.a Legislatura.

Dopolavoro «Gomma». Oggi alle 21 escursionisti. Domani gita Castello Poverio, ritrovo alle 5 piazza Goldoni.

Dopolavoro Rionale «Mario Trevisan». Oggi alle 20 seduta Comitato feste. Domani dalle 14 alle 17 prove d'arte varia. Dalle 18-23.30 trattenimento danza.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domani alle 15.30 tutti pallacestisti campo F. I. P. Escursionisti in gita Monte Lanaro. Partenza alle 6.15 sede e alle 6.30 dal monumento Rossetti. Aperte iscrizioni gita al Monte Santo e San Michele.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Seguenti pallavolisti oggi 20.30 sul campo Ilva: Formacasi, Hauser, Cuppo, Marghetti, Ferracini, Cerar, Renar. Domani gita automezzi Vipacco, lire 7. Informazioni 47-88. Iscrizioni caffè campo San Giacomo 8.

Dopolavoro Escursionista «Stella Alpina». Domani gita Aurisina ritrovo alle 6.30 portici Roiano. Posti disponibili gita del 6 maggio Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Iscrizioni in sede, salita Gretta 10, trattoria, e via Carducci 34, gelateria.

Dopolavoro Ferroviario Sede San Vito. Oggi dalle 21 trattenimento danza.

Circolo Filatelico. Oggi alle 16 riunione Sezione giovanile.

Sala Ridotto. Oggi dalle 20.30 trattenimento danza. Domani ballo dalle 11 alle 13 e dalle 17.30.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 20.10.

Per Pirano, alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.35.

Per Portorose alle 15 e alle 16; da Portorose alle 19.15.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore: 8, (tocc. Ospizio), 10.45 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (Ospizio e Ancarano), 15 (diretto), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto), 22 (eventuale); da Capodistria alle ore: 5.45 (Ospizio), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (Ospizio), 17 (Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto), 21 (eventuale).

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri: per Isola alle ore 6, 12.5, 14.50, 20.15 e 22.30*); da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15, 21.30*)

Le corse segnate con asterisco verranno effettuate soltanto con bel tempo.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 19.35 e 21; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17, 19 e 20.30

Per lo Scalo Legnami da Muggia alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45; dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10.

Con il piroscafo «Grignano» dalla radice del Molo Audace: Per Miramare-Grignano, alle ore 10, 15, 16.20; da Grignano, alle ore: 12.30, 15.40 e 18.30.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

La Borsa di Trieste

aprile	26	27	aprile	26	27
Rend. 3½%	82.—	81.92½	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	81.80	81.80	Istria-Tr.	212.—	212.—
Obbl.Ven.	90.50	90.50	Lloyd Tr.	53.—	53.—
B.T.n. 1934	100.05	100.05	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.70	100.70	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	105.25	105.25	Meridion.	560.—	547.—
B.T.n. 1941	105.50	105.50	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	99.50	99.90	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	497.—	497.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	498.—	498.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	139.—	139.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.—	506.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	29.—	29.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	35.—	35.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	30.50	30.—
B. Roma	102.—	102.—	SELVEG	364.—	364.—
Generali	3910.—	3910.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	500.—	500.—	Edison or.	619.—	608.—
Infortuni	1955.—	1965.—	Edison p.	425.—	425.—
Riun. A	1990.—	1990.—	Jutificio	400.—	400.—
Riun. B	1915.—	1910.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	18.—	17.50	Terni	140.—	138.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 59.85; New York 11.63; Francia 77.25; Svizzera 379.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 27-4-34
Opere Pubbliche 5%	502.50	502.50
Cassa R. Milano 5%	507.—	507.50
Cassa R. Milano 6%	507.—	507.50
Monte Paschi 6%	507.50	507.—
Cr. Fond. Roma 5%	503.50	503.50
Cr. Fond. Roma 6%	507.50	507.—
Pubbl. Utilità 6%	504.—	504.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	503.—	505.—
Cred. Navale 6.50%	501.50	502.50
Edison Em. 1931 6%	502.50	502.50
Emiliana 6%	503.—	503.—
Merid. Elettrio. 6%	502.—	502.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	500.—	500.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Calma.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco il 28 aprile (A. XII).

Turno Generale: Marinai 13, 14, 16, 17, 18; giovani coperta 7, 6, 8, 9, 10; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 6; fuochisti 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 13, 14, 15, 16, 17; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 101, 108, 109, 110, 111; giovani coperta I 65, 66, 67, 68, 69; giovani coperta II 25, 26, 27, 28, 29; mozzi coperta 54, 55, 56, 57, 58; fuochisti 179, 180, 181, 182, 183; carbonai 30, 31, 32, 33, 34.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 61, 62, 63, 64, 65; marinai carico 27, 29, 34, 35, —; giovani coperta in I 34, 35, 36, 37, 38; giovani coperta in II 22, 18, 19, 20, 23; mozzi coperta 44, 45, 46, 47, 49; ingrassatori passeggeri 16, 31, 32, 33, 34; ingrassatori carico 11, 14, —, —, —; giovani macchina 24, 19, 25, 26, 27; camerieri II cl. 69, 75, 79, 88, 89; camerieri III cl. 58, 67, 69, 70, 72; giovani camera 167, 171, 172, 175, 176; mozzi camera con navigazione 14, 15, 16, 17, —; mozzi camera senza navigazione 8, 9, 10, 11, —; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in II 13, 14, 16, 17, 18; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti carico 18, 20, 21, 23, 26; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 22, 23, 24, 26, 27; giov. coperta 18, 20, 22, 24; ingrassatori 16, 17, 19, 20, 21.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 66, 67, 68, 69, 70; giovani coperta 37, 38, 39, 40, 41; mozzi coperta 24, 25, 26, 27, —; ingrassatori 7, 8, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 69, 72, 73, 74, 75; carbonai 47, 48, 49, 50, 51; camerieri 17, 18, 19, 20, 21; garzoni camera 13, 13 bis, 16, 19, 20; mozzi camera 25, 27, 28, 29, 30; mozzi cucina 13, 16, 17, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 9, 11, 12, 13, 14; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Cosulich: 8 camerieri II, 2 camerieri III, 1 mozzo camera con navigazione, 1 allievo cuoco, 2 allievi cuochi II.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo, Vitale, Patrizio, Valeria.

NASCITE (27 aprile 1934): Legittimi: Jurincich Attilio; Clama Renata; Pazanin Fiorella; Annese Luciano; Ciuoffo Vincenzo; Sorrentino Laura; Timeus Loredana; Curci Sergio; Fusi Umberto; Madon Silvana; Castellan Giovanni. Illegittimi: maschi 3, femmine 2.

DECESSI: Messari Irma a. 24; Rosin in Mosetti Pierina a. 39; Fonda Antonio a. 56; Oblach Umberto m. 3.

CORRISPONDENZA APERTA

Triestino imbarazzato. Si giustifica perfettamente, con un po' di abilità. Scriva citando il «Vico»: «Gli uomini prima «sentono» senz'avvertire; dappoi «avvertono» con animo perturbato e commosso; finalmente «riflettono» con mente pura». Anche lei, prima ha sentito, poi avvertito ed ora, dopo la riflessione, rifiuta!

Disgraziata moglie. Certamente, lei ha sempre diritto a pretendere gli alimenti e fare i passi necessari per la separazione.

Alea jacta est. Se suo marito era impiegato presso una delle due Compagnie che hanno sede a Trieste, il quartale di morte spetta alla vedova. Però lo stesso viene in parte compensato con il fondo pensioni ancora a disposizione del defunto al momento della morte. Per maggiori chiarimenti comunque la consigliamo di consultare il contratto collettivo di lavoro che potrà facilmente procurarsi, se non già in possesso, da qualche collega del suo defunto marito.

Pensionato. Potrà avere tutte le informazioni che ci chiede alla sezione pensionati dell'Associazione fascista del pubblico impiego, via Coroneo 15, alla quale la consigliamo di rivolgersi direttamente.

Un operaio B. Non può esserci obbligo assoluto: comunque esponga le sue ragioni al sindacato della sua categoria.

Un economista in erba. Ancora nell'agosto del 1926 la lira in paragone della sterlina era a quota 150; un anno dopo era arrivata a quota 90, cioè per una lira sterlina si ricevevano in cambio circa 90 lire italiane. — *Scommettitore pensionato.* Non ha che da provare!

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL; 7.10 D (fino Gorizia); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.30 AL; 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia: 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 8.45 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.20 DD; 23.55 D.

Fiume: 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 8.45 DD (fino San Pietro in D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 18.50 AL; 20.20 DD (fino San Pietro indi O); 23.55 (San Pietro).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 21.23 AL; 22.30 D.

Postumia: 0.17 O; 6.15 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.16 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD (Postumia); 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DD; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 6.47 O (Gorizia Montesanto); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.13 M (Buie); 21.16 M.

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.42 O; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l' U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: friulane, goriziane, istriane, slave, tedesche, trentine, veneziane, dintorni ecc. attestati referenze (miti pretese) offronsi. Ginnastica 15 telefonare 5049. 1000 A

A. RAGAZZA robusta, pratica cucina offresi cameriera, domestica eventualmnte a giornata, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 59-04. 37488 A

CAMERIERA bella presenza, con aettisati, capacissima cucito, stiro offresi tutto fare a piccola famiglia. Via Muda vecchia 2, portinaio. 69036 A

CAMERIERA anche tutto fare, capacissima buonissimi attestati, offresi. Telef. 6032. 1000 A

CUOCA con ottime referenze, pure a persona sola offresi. Donadoni 13, portiere. 69039 A

CUOCA capace, attestati, altri lavori offresi buona famiglia. S. Francesco 12, pianoterra. 37469 A

CUOCA, altri lavori domestici offresi a piccola famiglia. Via Milano 19. 37481 A

DICIASSETTENNE friulana, bella presenza, sana, paziente bambini offresi tutto fare. Rivolgersi mattina Madonnina 11, presso Ciriani. 68980 A

DOMESTICA giovane, tutto fare offresi a famiglia. Via Milano 11, in corte. 69024 A

DONNA media età capace tutti lavori, buoni attestati offresi a persona sola. Agenzia Via Zonta 9. 68851 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Udine 18, p. 9. 69011 A

RAGAZZA capace offresi pomeriggio. Via Gelsi 9, III, destra. 69035 A

RAGAZZA per tutto giorno offresi. Via d'Annunzio 4, portinaia. 37477 A

RAGAZZA 23-enne, bella presenza, buoni attestati, capacissima cucinare, stirare, fare bucato offresi. XX Settembre 12, portineria. 37422 A

RAGAZZA prestaservizi capace tutto fare, lunghi attestati offresi. Donatello 3, IV, porta 14. 68970 A

RAGAZZA giovane, robusta, capacissima tutti lavori offresi stabile. Torrebianca 32, portiere. 6 68976 A

RAGAZZA friulana 19-enne, capace tutto fare, buone referenze offresi anche per seconda cameriera. Via Guardia 42, porta 5. 69005 A

RAGAZZA friulana brava, con attestati offresi. Via Cappello 2, portinaia. 37462 A

SIGNORINA per bambini offresi ore da combinarsi. Via Udine 18, p. 16. 69010 A

VENTENNE tutto fare offresi stabile o a giornata. Timeus 14, portinaia, dalle 10 alle 12. 69056 A

VENTENNE friulana offresi stabile o tutto giorno, tutto fare. S. Francesco 8, II Bastianello. 69023 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, domestiche (prestaservizi) Trieste, fuori, tutta Italia (persone fiducia: nurses, governanti, istitutrici direttrici, vicemadri), cameriere personali, segretarie cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERA-domestica per piccola famiglia, altra per persona sola, ottimo trattamento, alta paga cercansi. Indirizzo Piccolo. 1948 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, ragazze, signore, signorine, personale fiducia cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 15076 B

A. CONIUGI cercano cameriera, cuoca tutto fare; ragazze due, per Bengasi, Albania; altre Napoli, Novara, ottimi stipendi. Torrebianca 24. 37489 B

BAMBINAIA a giornata cercasi. Indirizzo Piccolo. 37460 B

DOMESTICA buone referenze, possibilmente conoscenza tedesco cercasi. Via Trento 12, I, sinistra. 37431 B

GOVERNANTE casa (molto distinta), altra tipo nurse (istitutrice) eventualmente disposta recarsi fuori, cercansi. Indirizzo Piccolo. 1946 B

PRESTASERVIZI giovane, capacissima cercasi. Rapicio 3, porta 10, presentarsi ore 10. 69029 B

PRESTASERVIZI attestati cercasi mattina. presentarsi ore nove Ventisettembre 14, IV. 69058 B

PRESTASERVIZI giovane, mattina, dopopranzo cerca piccola famiglia. Via Porta 34. 37479 B

RAGAZZETTA stabile cerca piccola famiglia. Viara, Ruggero Manna 17, IV. 69015 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONDUTTORE di caldaie, meccanico installatore offresi. Indirizzo al Piccolo 37432 C

GERENTE 34-enne, cauzione, certificati, offresi ovunque. Cassetta 14977 C Unione Pubblicità. 14977 C

GIOVANE con macchina scrivere propria accetterebbe lavori copiatura lettere od altro. Gentili offerte Cassetta 15081 C, Unione Pubblicità. 15081 C

PERSONA ottime referenze, cauzione, offresi come riscuotitore, cursore, oppure custode ufficio o società. Cassetta 14919 C Unione Pubblicità. 14919 C

PERSONA seria, qualsiasi lavoro, cauzione 1000, escluso socio, offresi. Cassetta 15050 C Unione Pubblicità. 15050 C

VEDOVA quarantenne, tedesca, civile, esatta, capace tutti lavori, brava dirigere casa offresi cucire, stirare, aiuto lavori leggeri. Valdirivo 16, II. 15082 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. CAPPELLI elegantissimi pagando 2 settimanali; riformature giornata 4. Tomaso Luciani 15. 37471 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 37218 CC

A. ONDULAZIONI permanenti insuperabili per bellezza, durata si eseguiscono soltanto nel Salone Impero (Ai Volti di Barcola) che, seguendo direttive Governo, ha ridotto prezzi del 10 per cento. 37486 CC

A. PERMANENTI lire 20, acqua 4, ferro 2, taglio 2. Piazza Cavana 5. 3395 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 14954 CC

OROLOGI riparazioni garantite lire 6. Crispi 18, I, destra; dalle 15 alle 20. 69059 CC

SARTA primaria diplomata tagliatrice eseguisce, taglia modelli, mette in prova pure domicilio. Capuano 14, primo, Giovanna Scardi. 37495 CC

SARTA confeziona mantelli lire 35, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 37436 CC

TAGLIATE i vostri modelli (sarta, stoffa) solamente alla Scuola Donda, via Silvio Pellico 4. 196 CC

TAPPEZZIERE materassaio, eseguisce qualsiasi lavoro, assoluta concorrenza. Maurizio 15, Feriancich. 37499 CC

VANTAGGIOSAMENTE: Pianoforti (accordature), garanzia indeterminata. Vidali 12, Scuola-violino gratuito. 3391 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA-cameriere, buona presenza, ottimi certificati, cercasi. Inviare fotografia, copia certificati Amministrazione, 38 B via Sardegna, Roma. 6308 D

CAMICIAIA perfetta cercasi. Ornati, via Ghega 11. 15065 D

GIOVANE capace barba cercasi. Indirizzo al Piccolo. 15067 D

GIOVANE ventiquattro anni, lavori ufficio segreteria, sappia dattilografia, cercasi. Scrivere cassetta 15059 D Unione Pubblicità. 15059 D

LAVORO ovunque a domicilio nelle ore libere procuriamo con incubatrice elettrica brevettata. Guadagno 1000 mensili. Stenopost 9, Milano. 6312 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Garibaldi 17. 15069 D

MEZZO lavorante, cercasi. Sartoria Micale, via Milano n. 29. 37475 D

PRINCIPIANTE sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 69045 D

STENODATTILOGRAFIA perfetta tedesco, italiano cercasi per pronta entrata. Cassetta 14981 D, Unione Pubblicità. 14981 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA vuota, paraggi San Giacomo-corso Garibaldi, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 69047 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERINO mobiliato, affittasi. Boccaccio 5, porta 6. 69057 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 69022 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente, vitto, affittasi. Machiavelli 9, I, destra. 68974 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 37473 F

A. A. CAMERA mobiliata pulitissima, affittasi. Foscolo 44, porta 5. 69017 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, ariosa, affittasi. Gatteri 27, porta 13. 69007 F

A. A. ELEGANTISSIMA, indipendente, affittasi distintissimo. Ginnastica 9, secondo, destra. 66983 F

A. A. INGRESSO scale, davanti, affittasi. Valdirivo 32, porta 7. 37430 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto. Donadoni 4, III. 37435 F

A. A. STANZETTA centralissima comodità moderne, affittasi. S. Nicolò 34, portiere. 14834 F

A. BELLA, centralissima, affittasi due amici. Artisti 9, III, sinistra. 69042 F

A. CAMERA vuota, chiara, grande, affittasi. Corso Garibaldi 4, II, destra. 37461 F

A. CAMERA mobiliata ingresso scale, persona sola. Rapicio 6, IV, destra. 37433 F

A. CAMERETTA soleggiata bene mobiliata, vitto, affittasi distinto. Fonderia 3, porta 1. 37474 F

A. CAMERINO vuoto, affittasi prontamente. Gatteri 9, porta 10. 69046 F

A. ELEGANTE, pulita, vitto, buono, affittasi 290 mensili. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 37472 F

A. ELEGANTE ingresso scale, vitto, cura vestiario, 300, affittasi. S. Giusto 12, II. 15077 F

A. INDIPENDENTE elegante, anche giorni, 100 mensili. San Michele 26, II. 15089 F

A. MOBILIATA, attiguo salottino vista Carducci, affittasi 160 mensili. Piazza San Giovanni 4, secondo, sinistra. 37455 F

A. MOBILIATA davanti, centrale, indipendente, lire 70, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37501 F

A. MOBILIATA pulitissima, unico subinquilino, affittasi. Ginnastica 37, porta 6. 37441 F

A. MOBILIATA bella, 119 mensili, affittasi. Ventisettembre 54, I, destra. 69012 F

A. SOLEGGIATA elegante, cura vestiario, affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 15090 F

A. STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via S. Michele 23, secondo. 37437 F

BELLA mobiliata, ingresso libero, e camerino affittansi. Crispi 15, quarto. 15071 F

CAMERA prospettante campagna, camerino, vitto, affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 15070 F

CAMERA mobiliata o vuota affittasi. Via Crispi 43, I, sinistra. 15079 F

CAMERA vuota affittasi prontamente. Slataper 12, primo, destra. 69038 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, 1-2 persone affittasi. Ginnastica 33, porta 15. 69044 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, affittasi. Stuparich 7, quarto, porta 17. 37484 F

CAMERA mobiliata affittasi, volendo vitto familiare, cura vestiario. Toro 8, porta 11. 37468 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Mazzini 22, IV. 37439 F

CAMERA con due letti, semilibera affittasi. Ginnastica 43, I, Maglich. 37421 F

CAMERA mobiliata, grande, ingresso scale, casa signorile, affittasi prontamente. Gatteri 9, secondo, 14. 37440 F

CAMERA, cameretta mobiliata, con cucina, affittansi. Settefontane 24, porta 22 (pomeriggio). 68982 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Solitario 9, I, porta 3. 68977 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Via Udine 26, primo, porta 7. 37457 F

CAMERA ariosa, semimobiliata, affittasi. Madonnina 14, I, piano. Ventura. 69021 F

CAMERA a distintissimo affittasi. Piazza A. Hortis N. 2, I. 37496 F

CAMERE ingresso libero, indipendente, altre, affittansi. Valdirivo 16, Trattoria Benedetto. 15095 F

CUCINA, con acqua, gas, luce e letto, tutto indipendente centralissimo affittasi a signora sola, 60 mensili. Indirizzo al Piccolo. 37426 F

GARCONNIERE affittasi. Via Michelangelo Buonarroti 1, secondo piano. 6811 F

INDIPENDENTE, mite prezzo, uno, due signori, affittasi. Tarabochia cinque, porta venti. 69061 F

MATRIMONIALE porte piene vendesi causa partenza. Paolo Diacono N. 6, V. Camaur. 68969 F

MTRIMONIALE, comodo cucina, altra mobiliata affittansi. Scussa 6, terzo, sinistra. 37420 F

MOBILIATA (signorina) eventualmente vitto offresi. Toti 2, I, porta 9. 69031 F

MOBILIATA affittasi due amici o coniugi impiegati. Viale Regina Elena 23, porta 2. 37494 F

MOBILIATA, soleggiata, giardino, luce, 70 mensili affittasi. S. Cilino 386, dietro trattoria Capuzzera. 37480 F

MOBILIATA affittasi prontamente, pulitissima, tranquilla affittasi, Carducci 34, porta 17, Bon. 37473 F

MOBILIATA affittasi presso Stazione centrale. Ruggero Manna 16, porta 12. 37444 F

MOBILIATA elegantemente, ariosa, affittasi persona distinta. Scussa 7, porta 14. 37426 F

MOBILIATA bella affittasi distinto. Rossetti 8, primo, sinistra. 37425 F

MOBILIATA, unico subinquilino affittasi distinto. Rittemeyer 12, terzo, destra. 68971 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Kandler 3, I, destra. 68979 F

MOBILIATA, pulitissima, 1-2 persone affittasi. Milano 25, porta 12. 69001 F

MOBILIATA affittasi a persona sola. Sorgente 3, secondo, porta 6. 68997 F

MOBILIATA grande, ingresso libero affittasi distinto. Torrebianca 5, quarto, porta 19. 69003 F

MOBILIATA, ingresso scale, eventualmente vitto, affittasi. Piazza Goldoni 12, secondo, sinistra. 69034 F

MOBILIATA bagno, vitto, affittasi. Ginnastica 1, porta 9 A. 69009 F

MOBILIATA bella, ingresso scale affittasi prontamente. Tiziano 9, terzo, destra. 37456 F

MOBILIATA soleggiata, uno due letti, affittasi. Trento 9, II, sinistra. 15088 F

MOBILIATE eventualmente vitto a due distinti affittansi. Vecellio 16, porta 5. 37467 F

MOBILIATE pulitissime, una oppure due volendo cucina affittansi. Battisti 20, porta 19. 37427 F

SOLEGGIATA, 1-2 letti, volendo vitto, distinto, persona sola. Revoltella 20. 37458 F

STANZA mobiliata, affittasi prontamente. Antonio Caccia 4, primo. 15094 F

STANZA mobiliata o vuota, costo, affittasi. Rossetti 11, primo. 15076 F

STANZA mobiliata, 2 letti, affittasi. Cecilia Rittmeyer 15, I, sinistra. 68996 F

STANZA bella, due finestre, affittasi distinto. S. Francesco 31, II. 37446 F

STANZA vuota, ingresso scale, affittasi. Corso Vittorio 2, II. 69019 F

STANZE 2-3 rinnovate, soleggiate, affittansi ufficio, eventualmente con abitazione. Mazzini 15, mezzanino, Marchi. 37487 F

STANZE due, anche uso ufficio, affittansi. Coroneo 1, porta 4. 68978 F

STANZETTA affittasi giovanotto per bene mite prezzo. Tiziano 10, porta 12. 37491 F

VITTO abbondante 2.50 al pasto, darebbesi a distintissimi. Indirizzo Piccolo. 37403 F

VITTO abbondante, sano, speciale ammalati stomaco, darebbesi 1-2 persone. Indirizzo Piccolo. 37502 F

VUOTA indipendente, centro, affittasi ufficio, lavoratorio. Battisti 25, porta 6. 68985 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BALLARE imparerete prestissimo, prezzi modici. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 68925 G

MAESTRA pianoforte paziente, 20 mensili. Gelsi 3, I. 69032 G

MAESTRA piano, diplomata Tartini, dà lezioni 3 lire all'ora. Crispi 31, II. 37429 G

MAESTRO violino impartisce lezioni principianti, lire 20 mensili. Menegato, Giacinto Gallina, fotografo. 37450 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17, viale XX Settembre 39, III, porta 17. 5866 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. APPARTAMENTO soleggiato, senza vis-a-vis, tre stanze, camerino, camerino bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo 37493 I

A. APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, tutto nuovo, riscaldamento autonomo, tre stanze, bagno, affittasi. Via Udine n. 24. 69004 I

A. QUARTIERE affittasi prontamente, pigione mite, due camere, camerino, cucina, comfort. Indirizzo Piccolo. 15500 I

APPARTAMENTI 5 fino 7 stanze, accessori, giardino, ascensore, termosifone, affittansi prontamente o luglio. Giustinelli n. 1 A. 3394 I

APPARTAMENTI 3 e 4 stanze, accessori, pigione mitissima, affittansi luglio. Benedetto Marcello 2 e 4. 3393 I

APPARTAMENTI 4 stanze, accessori, pigione ridottissima, Giustinelli 2 A e Tigor 7 affittansi luglio. 3392 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, quattro, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, altro tre camere, cucina, affittansi. Crispi 42. 37500 I

APPARTAMENTI 5 stanze, stanzino, bagno, cucina, poggioli, ascensore, eventualmente posa riscaldamento autonomo, via Commerciale 21, affittansi 1.o luglio. 69055 I

APPARTAMENTI da 4 stanze accessori, soleggiati, magnifica posizione, fianco stazione centrale; altro più piccolo, interno, affittasi, pigione ulteriormente ridotta. Viale Regina Elena 11, portinaia. 4000 I

APPARTAMENTI nuovi, due tre cinque stanze, terrazze, poggioli, cucine, riscaldamento elettrico, acqua calda, affittansi. Via Pitteri 4. 68994 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, 2-3 stanze, comfort, ascensore, riscaldamento, affittansi. Revere 1. 15039 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, via Denza 8, Mirti 7-8, Settefontane 43, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 15040 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, comfort, Trenovia 2, Ricci 1 b, Moreri 8, Galleria 4-V, Zamboni 1, Severo 60, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 15041 I

APPARTAMENTI bellissimi, 2 stanze, stanzino, bagno completo, magnifico belvedere, affittansi. Gozzi 3. 68992 I

APPARTAMENTI due tre quattro stanze, poggioli, stanzino, bagno, affittansi. Saltuari 2, Montorsino 7. 68991 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, bellissimo, soleggiato, pigione mite, Zovenzoni 6. 14987 I

APPARTAMENTO con giardino, bellissimo, mezzogiorno, centro, sette stanze, affittasi. Madonna del Mare 7. 69030 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, con poggioli, vista, 4 stanze bagno accessori, affittasi. Rivolgersi Piccardi 32, II. 37442 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, bagno, giardino, affittasi luglio. Villa Donda via Porta 10; visitare 11-17. 37453 I

APPARTAMENTO mobiliato, tre stanze, bagno completo, altri vuoti, affittansi. Via Giulia 31. 68993 I

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, affittasi prontamente. Sara Davis 7. 15066 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 3 stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente o 1.o luglio. Madonna Mare n. 16. 15072 I

APPARTAMENTO signorile 4-5 stanze, bagno, stanzino, dispensa, cucina, terrazza, riscaldamento autonomo, paraggi via Battisti affittasi prontamente o 1.o luglio. Informazioni Venti Settembre 12, I. 15073 I

APPARTAMENTO, comfort, camera cucina, veranda, 123 mensili, affittasi. S. Maurizio N. 12, II. 68984 I

APPARTAMENTO casa signorile, 5 stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina, affittasi. Paduina 9. 69003 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi o vendesi. Via Cappello 1 b, portin. 69020 I

CAMERA cameretta cucina, affittansi famiglia piccola. Capitelli 23, angolo piazza Barbacan. 37464 I

MAGAZZINI, granai, vastissimi, tettoia, corte, affittansi. Campo Marzio, telefonare N. 25-355. 68981 I

QUARTIERE 2 stanze, anticamera, cucina, comfort, affittasi subito, Commerciale 23; rivolgersi portinaia 69033 I

QUARTIERE 4 stanze, sala, camerino, dispensa, bagno, cucina, terrazza, giardino affittasi prontamente. Foscolo 50. 15093 I

QUARTIERE 4-5 stanze, poggiolo, tutto nuovo, paraggi piazza Ospedale, affittasi 1.o luglio. Informazioni Venti Settembre 12, primo. 15074 I

QUARTIERE 3 o 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, via Gatteri 23, affittasi 1.o luglio. Visitare ore 13-14. 69054 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, altro 3 stanze, bagno, cucina, via Donadoni 2, affittasi 1.o luglio. 69053 I

QUARTIERE 2 stanze stanzino, cucina, via Cologna 13, affittasi prontamente. 69052 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, Donadoni 2, affittasi prontamente. 69051 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, I piano, via Donadoni 1, affittasi 1.o luglio. 69050 I

QUARTIERE camera cucina, Campo S. Luigi 3, affittasi prontamente. 69049 I

QUARTIERE in villa, vicinissima città, 3 stanze, stanzetta, accessori, giardino, affittasi luglio. Scorcola Coroneo 740. 37470 I

QUARTIERE 2 camere cucina, pianoterra, affittasi, Rivolgersi Leo 12, II. 69027 I

QUARTIERE 3 camere camerino, affittasi. Via dello Scoglio 3; rivolgersi Battisti 23, I 69026 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino per bagno, grande terrazza, affittasi via Donizetti 1, V. Rivolgersi al portinaio. 37176 I

QUARTIERI 2, in villa, 3 stanze, salottino, bagno, termosifone, giardino, affittansi via Cumano 12 (fine Rossetti). 37448 I

SERVOLA 6: tre stanze, due stanzette, cucina, giardino, affittasi prontamente. 37443 I

UFFICIO due stanze, vuote, centro, affittasi. Via Cassa Risparmio 11, II. 37436 I

USO villa, 2 camere, camerino, cucina, soleggiata, vicinissima ultima fermata N. 11, tutto rimesso nuovo, affittasi. Rozzol in Monte 925. 37438 I

VILLA sei stanze bagno, giardino, affittasi, paraggi Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 37447 I

VILLA 3 oppure 5 stanze, accessori, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69040 I

VILLINO Scorcola, affittansi 2-4 stanze, bagno, accessori, giardino, Lazzaro 11, primo. 15084 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO camera camerino cucina o due stanze, accessori, cercano coniugi. Offerte Cassetta 15057 L Unione Pubblicità. 15057 L

MAGAZZINO chiaro, 300-500, paraggi piazza Ospitale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 69014 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ARPE ferro, lamiera striata, filo spinato, vendonsi occasione. Carpison 4, De Rosa Trojan. 15083 M

BANCO falegname bellona ordegni, occasione vendesi. Crispi 59. 68998 M

BIGLIARDO Zanetti, messo a nuovo, vendesi occasione. Caffè Piazza Venezia. 68990 M

CARRETTO nuovo, 2 maniglie, vendo vera occasione. Via Cunicoli 13. 37482 M

COMMEDIA patriottica argomento triestino, vendonsi 400 copie, prezzo globale lire 600. Ricavabili da vendita lire 1200. Offerte cassetta 98765 M Unione Pubblicità. 98765 M

DISCHI fonografi Columbia, 24 novità; pagamento 12 rate. Punzo, Carducci N. 10. 14430 M

GALLINE livornesi bianche, galli, tutti soggetti ottimi, selezionati, pollaio razionale smontabile, vendo causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 37423 M

MACCHINA Singer rientrante, nuova, vendesi vera occasione. Maurizio 10. Bonucchi. 69060 M

MACCHINA cucire per famiglia, vendesi. Via Maiolica 13, I. Michelutti. 37480 M

MACCHINA scrivere Underwood, vendesi. Lorenzo Ghiberti 6, mezzanino sinistra. 68976 M

MACCHINA Singer rientrante, nuove moderne 450, vendonsi. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 37465 M

MACCHINE cucito, ricamo, Necchi, altre Singer rientranti, semplici, 120, 140, altre sarto calzolaio altre germaniche; forti sconti. Natale, Battisti 12. 15068 M

PIANTE oleandri, aspedistre, da vendere. And. S. Tecla 22, pt. 6. 37463M

RADIO super 5 valvole, ultimo modello. Awaterkent super 6, altro 3 valvole Watt, vendonsi occasione. Via Commerciale 33. 68988 M

SERVIZIO bicchieri cristallo, per sei persone, nuovissimo, adatto regalo, occasione. Maiolica 3, magazzino. 37483 M

VESTITO grigio per uomo, statura media, persona forte, vendesi. Indirizzo Piccolo. 37492 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAULE-armadio, nuovo, acquistasi occasione. Cassetta 15048 N. Unione Pubblicità 15048 N

CARROZZELLA per infermi, con movimenti, usata, cercasi. Offerte Cassetta 15007 N. Unione Pubblicità. 15007 N

COPERTONE cercasi, misura 8x6 circa. Offerte Bonfadini. Via Mazzini 30. 37466 N

MACCHINA scrivere usata, in ottimo stato, cercasi. Indicare marca, anno costruzione, prezzo, Cassetta 15054 N. Unione Pubblicità. 15054 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. NUOVI arrivi mobili, nuovi prezzi ridotti. Pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 14434 NN

CAMERA letto laccata bianco, per una persona, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 69006 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, vendesi occasionissima. Scuole Nuove 17, falegname 69043 NN

CAMERA pranzo, noce Caucaso, finissima, vendesi occasione. Ireneo N. 4, falegname. 15085 NN

CAMERA pranzo, bellissima, vendesi occasione. Tiziano 9, mezz., porta 11. 15086 NN

CAMERA pranzo moderna, seminuova, matrimoniale, solidissima; camera una persona, vendonsi occasione, trasloco. Scussa 8, magazzino. 5087 NN

CAMERA pranzo, salotto, specchiera, attaccapanni, altri mobili, vendonsi causa trasloco. Goldoni 10, I. 37476 NN

CAMERA modernissima, tre corpi, noce Caucaso, occasionissima, vendesi. Tarabochia 6. 69013 NN

CAMERA una persona, sala pranzo, tutto nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 37424 NN

MATRIMONIALE bella, vendesi. Battisti 4 quarto. 69018 NN

MATRIMONIALE, sala pranzo, salotto modernissimo, vendonsi causa partenza. Ginnastica 18, porta 5. 00096 NN

MOBILI anche singoli pezzi, causa partenza, straoccasione vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 69025 NN

MOBILI usati, vendonsi. Visitare nella giornata di domenica. Esclusi rivenditori. Desimon. Piccolomini 9, I. 37454 NN

OCCASIONISSIMA 2 letti, psiche, ottomana, tenda meccanica, bilancia decimale. Molinavento 39. 69028 NN

PIANINO, salotto con grande specchio vendo occasione dalle 2-4. Indirizzo Piccolo. 68972 NN

PIANINO nero «Bremitz» bellissimo, piastra metallica, corde incrociate, voce melodiosa, vendesi. Kandler 8, I, sinistra. 37428 NN

PIANINO seminuovo vendesi occasionissima. Via di Cologna 14, III, sinistra. 68987 NN

PIANO tedesco vendesi occasione 700 lire. Viale XX Settembre 92, portinaio. 12367 NN

POLTRONE canapè divano ultima novità vendonsi qualunque prezzo. Ginnastica 20. 69016 NN

SALOTTO divano, due poltrone, tavolino, stoffa lussuosa, 520. Gatteri 46, tappezziere. 15075 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. APPROFITTATE! Anticipo denaro per disimpegnare polizze del Monte. Compero, scambio oro, orologi, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 14983 O

A.A.A.A.A. ANTICIPO gratuito per disimpegno polizze Monte Pietà, acquisto oro argento brillanti. Albrizio, sBastiano 7. 69048 O

A. A. A. A. A. ORO vecchio, corone monete, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, Via Mazzini 46. 602 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin, Oreficeria Mazzini 40. 205 O

ACQUISTA, scambia brillanti, oro, gioie, orologi. Concediamo ratealmente orologeria gioielleria. L'incaricato si porterà a domicilio con vasto campionario. Visitateci. Marzari, Garibaldi 6. 66641 O

Rappresentanti, piazzisti

cent. 30 la parola. Minimo

FABBRICA assume buonissimi propagandisti distinti. Scriv... Unione Pubblicità.

INGEGNERE cerca collaborat... to industrie utenti caldaie co... presentanza metà utili. Invia... età. Cassetta 15061 P Unione

RAPPRESENTANTI introdotti grandi alberghi per prodotti te nuovi, cercansi. Scrivere dotti Chimici dott. S. Bern... Bovisa, via Cosenz 59.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola. Minimo

AUTOMOBILE Lambda in p... vendesi. Indirizzo al Piccolo.

AUTOVETTURA Fiat 509 spi... occasione. Via Conti 11.

BALILLA 514 berline spydyer Ansaldo tipo 15 berlina 6 pos... S 2. Piazza Evangelica 1, Zan...

BERLINA 514 vendo. Cervellini, rizio 14.

BICICLETTA perfetta, radio ... donsi occasionissima. Settefon... sinistra.

FRERA 350 vendo lire 2000 tra... rizzo Piccolo.

SAROLEA 350 seminuova occa... si. Caffè Municipio, Monfalc... 28, domenica 29 e martedì 1.

Capitali - Società - C... di aziende commerciali e ...

cent. 60 la parola. Minimo

COSTRUTTORE edile autorizz... bene equipaggiato, cerca soc... Offerte cassetta 15002 R Union...

LIGNANO affittasi albergo 19 ... servizi, ammobiliato parzialm... gersi Birra Moretti, Udine.

NEGOZIO cartoleria, centrico mo, spese minime, facilitazioni cedesi causa malattia. Indiriz...

OCCASIONE causa partenza ... giocattoli casalinghi chincagl... lo inventario, posizione centr... zo Piccolo.

PERSONA agiata, rispettabil... dal commercio, proprietario ... procurarsi occupazione assum... ministrazione stabili conto ... frendo ogni garanzia. Scrive... 14973 R Unione Pubblicità.

RIVENDITA tabacchi cercasi. Piccolo.

TRATTORIA vendesi ottime c... voro sicurissimo, causa pa... rizzo Piccolo.

16.000, 25.000, 50.000 trovano coll... tavolazioni stabili: Santini, ...

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

A GRADISCA, vendesi villetta ... abitazione custode, garage, ... reno adibiti giardino, orto, ... laio razionale. Irriducibili lire ... vere: Geometra Pensiero, Grad...

CASETTA Chiadino, posizione ... le, giardino, comodità, vendes... Telefonare 25-177.

CONDOMINIO paraggi Oberdan ... mere accessori acquisterei. Cassetta 15049 S Unione Pubbli...

VILLA bellissima ottima posi... Spadaro, Coroneo 35.

VILLA nuova splendida posi... rose vendesi occasione. Orefic... Ponte Fabbra.

VILLA Grignano vendo occasio... zo Piccolo.

VILLE 2 Miramare posizione ... vendonsi occasione, facilitazioni ... to. Bar, Cavana 15.

VILLINO per mio uso acquisto ... ri indipendenti 3 o 4 stanze, ... diatori. Cassetta 15053 S Uni... cità.

Alberghi e stazioni cli...

cent. 70 la parola. Minimo

DOLOMITI, Primiero. Villeggia... tevole. Alberghi, ville, appart... formazioni Concorso Forestieri...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

A. OSTETRICA Bodulich Anna ... parti, iniezioni, consultazioni.

CAPPELLI signora modelli ... ricchissima scelta prezzi con... parazioni giornata presso Sor... so 39.

CURE disintossicanti, dieto... Kurhaus Guggenberg, Bressan... no). Chiedete prospetti.

In tarda età chiuse serenamente la sua ... esistenza tutta dedicata al bene della famiglia

LUIGIA ved. GORTA...
nata VOGL

la sera del 25 aprile 1934-XII.

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste nuncio a tutti coloro che la conobbero e la stima... i figli **GUIDO** con la consorte **ADA JELLERSI...** il **prof. dott. MASSIMILIANO** e **BICE** ved. ... **DERNI** assieme ai nipoti e pronipoti.

Trieste, 28 aprile 1934-XII.

Il 26 corrente, spegnevasi se... nostra adorata

PIERINA MOSE...

La **madre,** il **fratello,** la cu... **gnata** ed i **nipotini** ne danno annunzio.

I funerali della cara Estinta ... oggi 28 corr., alle ore 14.30, par... cappella dell'Ospedale R. Elena.

Trieste, 28 aprile 1934-XII.

RINGRAZIAMENT...

La sottoscritta, profondamente ... a tumulazione avvenuta, ring... quelle persone che in varia g... parono al suo dolore per la ... caro e amato

GIULIO DO...

Particolarmente ringrazia ... Innocente Coen, Intendente di ... cav. Lodovico Zampollo, dir... Banca d'Italia, il dott. Ferruc... vicesegretario del Fascio di G... Rossi, direttore di ragioneria ... za, i colleghi dell'Estinto, i r... del Pubblico Impiego e delle ... religiose.

Gorizia, 27 aprile 1934-XII.

La famiglia